

**ANNO 2024**  
**RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI**  
**DELLA SCUOLA DI**  
*Scienze umane, sociali e del patrimonio culturale*  
**CPDS - B: DiSLL / dBC**

**FRONTESPIZIO**

**1.a Composizione della CPDS e data di insediamento**

NOME E COGNOME	DIPARTIMENTO DI AFFERENZA DEI DOCENTI / CORSO DI STUDIO DEGLI STUDENTI	DATA DI INSEDIAMENTO/NOTE
<b>Docenti</b>		
Davide Bertocci	Docente DiSLL - Presidente	Dal 25 marzo 21; rieletto Presidente della CPDS dal 12 ottobre 2022
Viviana Nosilia	Docente DiSLL	Dal 10 maggio 2024
Federica Stevanin	Docente dBC	Dal 10 maggio 2024
Alessandra Petrina	Presidente di Scuola	Dal 1° ottobre 2021 al 30 settembre 2024
Fabio Grigenti	Presidente di Scuola	Dal 1° ottobre 2024
<b>Studentesse e Studenti</b>		
Francesca Platini	Corso di Laurea in Lettere / Comunicazione	Dal 1° ottobre 2022 fino al 19 settembre 2024 in forza DiSLL; dal Consiglio di Scuola del 19 settembre 2024 in forza FISPPA per cambio corso.
Zeno Didoné	Corso di Laurea in Lettere/Filologia moderna (DiSLL)	Dal Consiglio di Scuola di ottobre 24
Adrian Sava	Corso di Laurea in Lingue, letterature e mediazione culturale (DiSLL)	Dal Consiglio di Scuola di ottobre 24
Marta Aiache	Corso di Laurea Scienze Archeologiche (dBC)	Dal Consiglio di Scuola di novembre 24
Cecilia Millan Ramigni	Corso di Laurea in Storia e tutela dei beni artistici e musicali (dBC)	Dal 26 gennaio 2023 e confermata il 14 novembre 2023
<b>Supporto amministrativo di Scuola</b>		
Sara Pozzato	Personale amministrativo	Dal 3 giugno 2024
Paola Stradi	Personale amministrativo	Dal 1° dicembre 2020

## 1.b Altri studenti e studentesse coinvolti nelle attività della Commissione

NOME E COGNOME	CORSO DI STUDIO DEGLI STUDENTI/STUDENTESSE	MODALITA' DI COINVOLGIMENTO
<b>Rappresentanti in Consiglio di Scuola</b>		
Eleonora Barbieri, Laura Mascarello, Paolo Raggi,	Storia e tutela dei Beni artistici e Musicali – Comunicazione, Storia dell'arte, Lettere	Presenti nelle consultazioni laddove necessario e nella presa in carico delle sostituzioni dei rappresentanti ritirati in CPDS
Paola Longo	Integrazione al gruppo dei rappresentanti in Consiglio di Scuola (studentessa in Lingue, letterature Europee e Americane)	Inserita per conclusione degli studi di Eleonora Barbieri designata dal Consiglio di Scuola del 19 settembre 2024
<b>DiSLL</b>		
Anna Berti	CdS Lingue, Letterature e Mediazione culturale	Coinvolta nell' audizione di lunedì 3 giugno come rappresentanti o membri GAV
Pilar Montenegro, Claudia Padovani	CdS Strategie di Comunicazione	Coinvolte nell' audizione di lunedì 3 giugno come rappresentanti o membri GAV
Alice Benazzato e Riccardo Longo	CdS Linguistica	Coinvolti nell' audizione di lunedì 3 giugno come rappresentanti o membri GAV
Laura Fonte	CdS Filologia moderna – Francesistica e italianistica	Coinvolta nell' audizione di Martedì 4 giugno come rappresentanti o membri GAV
<b>dBC</b>		
Gaia Uccelli, Nicola Frassetto	CACL Progettazione e gestione del turismo culturale – Turismo, Cultura Sostenibilità	Coinvolti nell' audizione di lunedì mercoledì 5 giugno come rappresentanti o membri GAV
Giulia Fornea, Irene Marcelli	CACL Storia e Tutela dei Beni Artistici e Musicali - Storia dell'Arte	Coinvolte nell' audizione di lunedì mercoledì 5 giugno come rappresentanti o membri GAV
Federica Gisolfi, M. Vittoria Chimento.	Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo (DAMS)	Coinvolte nell' audizione di lunedì mercoledì 5 giugno come rappresentanti o membri GAV
Teresa Cozzi, Cecilia Millan Ramigni, Lorenzo Lazzaro, Matteo Fusaro, Giulia Galbiati	CACL Archeologia - Scienze Archeologiche	Coinvolti nell' audizione di lunedì mercoledì 5 giugno come rappresentanti o membri GAV
Bianca Righi	Scienze dello Spettacolo e della Produzione Multimediale	Coinvolti nell' audizione di lunedì mercoledì 12 giugno come rappresentanti o membri GAV

## 2. Date delle riunioni e degli eventuali gruppi di lavoro con ordine del giorno

Se la CPDS ha operato suddividendo il lavoro in sottogruppi, vanno riportate sia le date delle riunioni plenarie della CPDS sia quelle di ciascun gruppo di lavoro, con l'indicazione dell'ordine del giorno per ciascuno

DATE RIUNIONI DELLA COMMISSIONE O DEI GRUPPI DI LAVORO	ORDINE DEL GIORNO
<b>CPDS unica - Martedì 9 aprile '24 - h 10.00, in forma rinnovata</b>   In presenza - Sala Riunioni 2, secondo piano Polo Beato Pellegrino e anche da remoto.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicazioni</li> <li>- Analisi schede per Relazione: fonti, selezione dati, criteri di redazione</li> <li>- Preparazione incontri con GAV</li> </ul>
<b>CPDS congiunte - venerdì 10 maggio '24 - h 14:00, in forma congiunta</b>   In presenza - Sala Riunioni 1, primo piano Polo Beato Pellegrino e anche da remoto.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Insediamento delle CPDS della Scuola di Scienze umane</li> <li>- Elezione Presidenti delle due Commissioni</li> <li>- Illustrazione compiti delle CPDS e avvio formazione per nuovi membri</li> <li>- Coordinamento tra le due CPDS</li> <li>- Organizzazione incontri con GAV</li> </ul>
<b>Lunedì 8 luglio h 10:30</b>   Incontro Presidenti CPDS A e CPDS B con Presidenza della Scuola e Specialiste della didattica	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ottimizzazione del lavoro delle due CPDS; progetto audizioni in aula delle CPDS</li> </ul>
<b>Venerdì 6 settembre '24 - h 10:30</b>   In presenza - Sala Riunioni 2, primo piano Polo Beato Pellegrino e anche da remoto.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Composizione CPDS DiSLL/dBC</li> <li>- Calendario prossimi appuntamenti e lavori autunnali</li> <li>- Coordinamento CPDS della Scuola; coordinamento con Dipartimenti</li> <li>- Preparazione colloqui con studentesse e studenti</li> <li>- Formazione nuovi membri e aggiornamento dati</li> </ul>
<b>Formazione - Martedì 17 settembre h 16</b>   In presenza - Sala Sartori al Palazzo Liviano, piazza Capitaniato, 7 – Padova e anche da remoto.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione aperta a tutti i membri di entrambe le CPDS, e rivolta in particolare alle nuove nomine</li> </ul>
<b>Giovedì 3 ottobre '24 - h 10:30</b>   In presenza - Sala Riunioni 2, primo piano Polo Beato Pellegrino e anche da remoto.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicazioni</li> <li>- Analisi delle criticità da questionari di valutazione</li> <li>- Individuazione dei dati principali da esaminare e dei criteri di valutazione</li> <li>- Metodo di lavoro della Commissione</li> <li>- Progettazione attività Settimana Miglioramento Continuo della didattica (11 - 15 novembre 2024)</li> <li>- Esiti della partecipazione ad Università Porte Aperte</li> <li>- Accoglienza matricole</li> </ul>
<b>Lunedì 4 novembre '24 - h 10:30</b>   In presenza - Sala Riunioni 1, primo piano Polo Beato Pellegrino, Via Vendramini 13 e anche da remoto.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Programmazione Progetto settimana per il Miglioramento Continuo della Didattica: calendario e temario;</li> <li>- Stesura schede CdS-prove;</li> <li>- Discussione temi generali;</li> <li>- Integrazione colloqui con rappresentanti assenti in audizioni estive.</li> </ul>
<b>Lunedì 2 dicembre '24 – h 10:30</b>   In presenza Sala Riunioni 2, primo piano Polo Beato Pellegrino e anche da remoto.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicazioni</li> <li>- Punto su stesura schede CdS della Relazione</li> <li>- Parti comuni della Relazione</li> </ul>
<b>Lunedì 11 novembre, mercoledì 13 novembre, lunedì 9 dicembre</b>   Incontri sottogruppo DiSLL e sottogruppo dBC	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scambio, verifica e messa a punto schede</li> </ul>

ALTRE INIZIATIVE A CUI HA PARTECIPATO LA CPDS	
Martedì 7 maggio	CPQD incontra Presidenti Scuole e CPDS
Martedì 11 giugno	Giornata di formazione c/o CIRVE – Conegliano   Incontro tra Commissioni Paritetiche di Ateneo
Lunedì 30 settembre	la CPDS è stata presentata alle matricole dei corsi afferenti al DiSLL e al dBC
Mercoledì 9 ottobre 2024	Presentazione della CPDS al Consiglio di Dipartimento dBC per organizzazione visite aula (SMCD) – prof.ssa Stevanin
Giovedì 24 ottobre	CPQD incontra CPDS: comunicazioni ed aggiornamenti
Lunedì 28 ottobre	Presentazione della CPDS al Consiglio di Dipartimento DiSLL per organizzazione visite aula (SMCD) – prof.ssa Nosilia
Lunedì 28 ottobre	Incontro prorettore Ferrante per report CdS analisi avanzata indicatori
Giovedì 31 ottobre	Incontro personale tecnico a supporto delle CPDS di Scuola col Presidente Grigenti per aggiornamenti sulla Paritetica B
Lunedì 11 novembre	Incontri nella Settimana per il Miglioramento Continuo della Didattica (11 – 15 novembre): CdS Lingue moderne per la comunicazione e cooperazione internazionale, ospiti dell’insegnamento: “Tecnologie per la traduzione”, prof.ssa Sabina Fata A seguire: riunione di feedback tra i componenti la Commissione
Lunedì 11 novembre	Incontri nella Settimana per il Miglioramento Continuo della Didattica (11 – 15 novembre): CdS DAMS, ospiti dell’insegnamento di “Filmologia”, prof.ssa Farah Polato A seguire: riunione di feedback tra i componenti la Commissione
Mercoledì 13 novembre	Incontri nella Settimana per il Miglioramento Continuo della Didattica (11 – 15 novembre): CdS Lettere, ospiti dell’insegnamento: “Storia della lingua italiana”, prof. Andrea Afribo A seguire: riunione di feedback tra i componenti la Commissione
Mercoledì 13 novembre	Incontri nella Settimana per il Miglioramento Continuo della Didattica (11 – 15 novembre): CdS Turismo, cultura, sostenibilità, ospiti dell’insegnamento: "Principi e regole per la tutela del patrimonio culturale", prof. Maurizio Malo A seguire: riunione di feedback tra i componenti la Commissione

AUDIZIONI GAV	Corsi di Laurea	Presidente intervistata/o
<b>Mercoledì 5 giugno</b> <b>Mercoledì 12 giugno</b>  <b>  dBC</b>	Archeologia (L-1) / Scienze archeologiche (LM-2) / CACL ARC	Silvia Paltineri
	Storia e Tutela dei beni artistici e musicali (L-1) / Storia dell'arte (LM-89) / CACL STBAM	Barbara Maria Savy
	Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo (L-3)	Alessandro Faccioli
	Progettazione e Gestione del turismo culturale (L-15) / Turismo, cultura, sostenibilità (LM-49) / CACL PGT	Nicola Orio
	Scienze dello spettacolo e della Produzione Multimediale (LM-65)	Paola Dessì
<b>Lunedì 3 giugno</b> <b>Martedì 4 giugno</b>  <b>  DiSLL</b>	Lettere (L-10)	Valentina Gallo
	Italian Medieval and Renaissance Studies (L-10)	Alessandro Metlica (dal 1° ottobre Luigi Marfé)
	Lingue, Letterature e Mediazione culturale (L-11/L-12)	Barbara Gori (dal 1° ottobre Maura Rossi)
	Filologia Moderna (LM-14)	Fabio Magro (dal 1° ottobre Francesca Gambino)
	Filologia moderna italianistica e francesistica (LM-14)	Tobia Zanon
	Lettere classiche e storia antica (LM-15) <i>Nota: il CdS viene gestito dalla CPDS B pur se incardinato nel DiSSGeA, per motivi di continuità disciplinare con il curriculum di Lettere antiche nella triennale di Lettere</i>	Maria Veronese (dal 1° ottobre Francesco Lubian)
	Lingue e Letterature Europee e Americane (LM-37)	Marco Rispoli
	Lingue moderne per la Comunicazione e la Cooperazione internazionale (LM-38)	Geneviève Henrot (dal 1° ottobre Anna Polo)
	Linguistica (LM-39)	Emanuela Sanfelici

**3. Corsi di studio sottoposti al monitoraggio da parte della CPDS, con evidenza dei corsi internazionali e di quelli che adottano modalità telematiche<sup>1</sup>**

CORSI DI STUDIO	NOTE (riportare qui se si tratta di CdS Internazionale/in teledidattica/blended)	PAGINA <sup>2</sup>
<b>LAUREE TRIENNALI</b>		
L-1 Archeologia		<a href="#">1</a>
L-1 Storia e tutela dei beni artistici e musicali		<a href="#">11</a>
L-3 Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo		<a href="#">21</a>
L-10 Lettere		<a href="#">31</a>
L-10 Italian Medieval and Renaissance Studies	Corso Internazionale	<a href="#">40</a>
L-11/L-12 Lingue, Letterature e Mediazione culturale	Corso Interclasse	<a href="#">49</a>
L-15 Progettazione e gestione del turismo culturale		<a href="#">58</a>
<b>LAUREE MAGISTRALI</b>		
LM-2 Scienze archeologiche		<a href="#">68</a>
LM-2 Storia dell'Arte		<a href="#">76</a>
LM-14 Filologia Moderna		<a href="#">88</a>
LM-14 Filologia moderna italianistica e francesistica	Corso Binaz.   Padova - Grenoble	<a href="#">96</a>
LM-15 Lettere classiche e storia antica		<a href="#">105</a>
LM-37 Lingue e Letterature Europee e Americane		<a href="#">113</a>
LM-38 Lingue moderne per la Comunicazione e la Cooperazione internazionale		<a href="#">123</a>
LM-39 Linguistica		<a href="#">134</a>
LM- 49 Turismo, cultura e sostenibilità		<a href="#">142</a>
LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale		<a href="#">151</a>
LM-92 Strategie di comunicazione		<a href="#">161</a>

<sup>1</sup> Si intendono esclusivamente i corsi di studio che sono per loro struttura erogati con modalità mista o prevalentemente a distanza; non devono essere specificati i CdS erogati in modalità convenzionale, anche nel caso in cui si siano avvalsi della possibilità di erogazione del 10% di didattica in modalità telematica.

## 4. Sintesi delle analisi effettuate dalla CPDS a livello di Scuola

*Riportare punti di forza e di debolezza comuni a più corsi di studio, buone pratiche, specifiche criticità, azioni di miglioramento programmate e interventi già messi in atto in seguito all'individuazione di criticità emerse negli anni precedenti (testo libero)*

### PUNTI DI FORZA

*(Nota: in quanto segue per 'Scuola' si intende quella 'sezione' della Scuola di SU (CdS DiSLL e dBC) in capo a questa Commissione; si noti però che molte osservazioni sono condivise da parte dell'altra Paritetica).*

I risultati della Scuola di SU nell'indagine didattica la pongono anche nel 2023/2024 al vertice in Ateneo per le valutazioni in soddisfazione, azione didattica, e organizzazione (**8,25; 8,40; 8,58**), tutte in costante aumento negli ultimi a.a. Le immatricolazioni cedono ca. 400 unità a fine novembre 2024, ma il dato è molto parziale perché non considera chi si iscriverà ai corsi magistrali fino a febbraio.

Progressivi sono i miglioramenti nella capacità di attirare, accogliere, e integrare gli studenti/esse dei CdS/curricula internazionali, nonché di creare accordi stabili con Atenei esteri.

Il quadro restituito dai CdS è molto dinamico, con forti investimenti nell'aprire nuove linee di ricerca e didattica, aprendo i contatti con il mondo del lavoro, mettendo in gioco strategie per arginare i drop-out e modalità di recupero delle lacune iniziali per le studentesse e gli studenti di triennale o di magistrale.

Si apprezza la grande dedizione delle Direzioni dei CdS per dare risposta alle richieste dei singoli studenti/studentesse, per monitorare la redazione dei Sillabi, i carichi didattici, le modalità di esame.

Costante è il lavoro di razionalizzazione nei CdS con forte vocazione laboratoriale, nell'organizzazione delle attività non frontali e le esperienze come stage, scavi, visite.

### PUNTI DI DEBOLEZZA

L'adesione **all'indagine didattica rimane inferiore alla media di Ateneo**, e può apparire indebolita dal numero elevato di risposte che vengono compilate ma non vengono utilizzate perché riguardano insegnamenti con meno di cinque risposte.

Alcune possibili cause:

- alta incidenza di **mutuazioni** e in generale di insegnamenti molto specialistici, che rappresentano però un punto di forza irrinunciabile dell'offerta didattica;
- alta incidenza di **studentesse e studenti con percorsi di studio affiancati al lavoro**, che ritarda i tempi di sostenimento degli esami e di compilazione dei questionari in fasi non incluse nella rilevazione.

Sebbene il canale di informazione non appaia pregiudicato da questi dati, appare più preoccupante che **una parte di chi non compila il questionario lo faccia per disillusione** e perché non comprende il processo con cui i dati sono analizzati. La sensazione è confermata dalla bassa partecipazione, specialmente nei CdS del DiSLL, agli incontri della Settimana per il Miglioramento Continuo della Didattica (su questo, v. quadro 5).

Momenti di **forte dissenso tra la Scuola e la componente studentesca intorno alla possibile eliminazione del VI appello di esami**, tema su cui si deve raccomandare una discussione più condivisa e organizzata. In generale, nell'a.a. è stata notata una riduzione della partecipazione della rappresentanza studentesca sia ai lavori del Consiglio della Scuola, sia ad iniziative dei CdS.

Altri punti di attenzione provenienti nello specifico dalle Direzioni dei CdS: si registra in modo evidente una sorta di insofferenza - a parere della CPDS condivisibile - per il carico di impegno nella pianificazione di aspetti burocratici (per es. le revisioni di regolamenti e ordinamenti) che ha causato accumuli di scadenze, con un coordinamento ritenuto non costante.

La CPDS, in diverse occasioni di confronto tra i suoi membri, ha messo inoltre a fuoco altri due punti di attenzione da tenere monitorati:

- **La discussione sulla didattica online**, riportata in auge di recente dall'Ateneo, trova nella Scuola un **contesto molto disomogeneo e sensibilità diverse**, che al momento hanno impedito di elaborare anche azioni concrete per integrare i percorsi di chi non può frequentare per ragioni di lavoro, in particolare nell'ambito delle attività non frontali 'pratiche'. La CPDS espone alcune considerazioni in merito, frutto delle segnalazioni di alcuni studenti, nel quadro 6.
- Merita attenzione il problema dei CdS magistrali (più raramente di triennale) **in cui la rappresentanza studentesca non è presente** o non è in grado di garantire un rapporto costante con tutta la popolazione studentesca, fatto che in alcune situazioni si rivela rischioso. La CPDS espone alcune considerazioni nel quadro 6.

Un settore, comune a più di CdS, in cui si possono ottenere miglioramenti è quello dei crediti di 'Altre attività', per le quali vengono richieste descrizioni più aggiornate, una spiegazione più chiara di quali sono utilizzabili per ciascun percorso, e un generale ripensamento dell'opzione di conseguirle attraverso la frequenza di seminari.

Menzioniamo come fattore di rischio la difficoltà, probabile dal prossimo a.a., nel finanziare attività di laboratorio con i fondi per il miglioramento della didattica.

Comune a molti CdS è infine la percezione di una forte debolezza tra le/i neo-iscritte/i, specialmente di triennale, le cui conoscenze di base spesso non sono più adeguate all'offerta didattica.

## **BUONE PRATICHE**

Come osservato negli anni precedenti si ritiene molto valida la pratica di vari CdS **di coinvolgere in modo sistematico studentesse e studenti nella vita del Corso**, attraverso:

- **forme di sondaggio** profilate al contesto di CdS, sia con momenti assembleari, occasioni di confronto iterate durante l'anno (per es., Linguistica).
- Molti CdS hanno studiato strategie per **incentivare la partecipazione di studenti/esse ai momenti di orientamento**, come: collocazione nell'orario settimanale, creditizzazione, offerta di seminari introduttivi o di laboratori comuni perché le/i neo-iscritte/i 'facciano gruppo' e stringano contatti;

Su versanti di tipo didattico-organizzativo evidenziamo:

- soluzioni interessanti **per ovviare a lacune in ingresso (anche nelle magistrali)**, come gruppi studio strutturati, cicli di esercitazioni-ponte (Lettere, Italian studies, Linguistica, Filologia mod.-francesistica).
- la razionalizzazione della **gestione di attività non frontali** (laboratori/stage) come **la pubblicazione dei calendari all'inizio dell'anno, l'attivazione di 'manager didattici' interni, la collaborazione con la rappresentanza, i tutor, gli allievi senior** (STBAM, Archeologia).
- Appare utile **diffondere l'utilizzo del 'MOOC tesi'** predisposto nel 2023 dal CdS di LCC, che offre contenuti di base non sempre posseduti dalle laureande e dai laureandi.
- Si valuta molto positivamente **la sperimentazione di alcuni CdS** (Lettere classiche e storia antica, STBAM) **che organizzano attività in cui gli studenti progettano o gestiscono attività di terza missione** come reading teatrali, visite guidate.

## **AZIONI PROGRAMMATE DALLA SCUOLA**

La Scuola è riuscita in collaborazione con l'Ateneo a ottenere l'uso di nuove aule, e ha potuto razionalizzare l'impiego di altre, in modo da diminuire i disagi rispetto a capienza e dispersione dei plessi. Continua l'integrazione dei servizi didattici (organizzazione di orari, esami, giorni unici di laurea magistrale).

Si auspica per il 2025 il coordinamento da parte della Scuola di un tavolo di lavoro per discutere la questione del numero degli appelli di esame (v. sopra), e una riflessione su possibili azioni di supporto per i non frequentanti.

## 5. Sintesi e osservazioni sulle modalità di lavoro adottate dalla CPDS

Riportare:

- *Breve descrizione dell'organizzazione del lavoro della CPDS ai fini della redazione della Relazione annuale*
- *Eventuali criticità emerse (composizione; scarsa partecipazione; adeguatezza della formazione dei membri; tempistica; ecc.)*
- *Modalità di raccolta delle osservazioni/segnalazioni pervenute da studenti non della CPDS oltre ai questionari di Rilevazione dell'Opinione degli Studenti (ROS)*
- *Modalità di restituzione dei risultati del lavoro della CPDS*

### RIORGANIZZAZIONE DELLA CPDS IN DUE COMMISSIONI

Come esposto nella precedente Relazione, la Scuola di SU è stata coinvolta nel processo di riorganizzazione della CPDS, che è stata sdoppiata in due Commissioni, una (la presente) dedicata ai CdS dei Dipartimenti DiSLL e dBC, l'altra ai Dipartimenti DiSSGeA e FISPPA. **Le due nuove Commissioni si sono insediate ufficialmente nel maggio del 2024.** Precedentemente, la CPDS uscente in accordo con la Direzione della Scuola aveva deciso di fissare alcuni criteri operativi e il flusso del lavoro per i mesi seguenti, in modo che non ci fossero momenti di impasse ed entrambi gli organi avessero strumenti consolidati e il percorso già delineato. Inoltre, si è comunque deciso di mantenere un contatto sistematico nel lavoro delle due Commissioni, in modo che i metodi di lavoro e la scansione delle attività fossero coerenti (sui metodi, i criteri, le azioni si v. sotto). Un'altra scelta finalizzata ad assicurare omogeneità nel lavoro delle due Commissioni è stata quella di **coinvolgere in esso entrambe le Specialiste della didattica assegnate alla Scuola, in modo trasversale.**

### METODI DI LAVORO

La CPDS, nelle sue diverse configurazioni, si è riunita a cadenza regolare (almeno una volta al mese durante i periodi didattici), e ci sono stati numerosi incontri tra i due presidenti, la direzione della Scuola, le referenti amministrative. Inoltre, la Commissione ha partecipato attraverso il presidente, i componenti docenti e studenti, le referenti amministrative ai diversi incontri con la CPQD e il Prorettore.

**Nell'ultima riunione a composizione unitaria, alla presenza dei membri subentranti già designati, è stato deciso il flusso di lavoro per i mesi successivi,** confermando la scelta di svolgere il colloquio con i GAV al termine del primo semestre, per avere già una base di lavoro da raffinare nel corso dell'autunno e integrare dove necessario con altre interviste. Le audizioni con i GAV sono state preparate nel mese di maggio e attuate entro i primi giorni di giugno con la consueta formula; quest'anno è stato inoltre fatto circolare uno schema delle domande che avremmo posto, e abbiamo raccomandato la convocazione delle studentesse e degli studenti. Già dalla primavera - e alla ripresa dei lavori successiva alla pausa estiva - sono stati organizzati momenti di formazione per i nuovi membri di parte docente e di rappresentanza studentesca.

**Negli incontri di settembre e di ottobre** sono stati decisi i criteri per la gestione dei dati, l'organizzazione del lavoro all'interno della Commissione, le tempistiche, e sono state fissate alcune linee di comportamento rispetto a temi specifici. In particolare, riguardo all'organizzazione interna, si è deciso di mantenere come negli anni passati un'articolazione basata sulle competenze dipartimentali dei membri, ma con una maggiore spinta verso una gestione dei dati più trasversale. Si è deciso quindi che in prima istanza i quadri A e B venissero impostati dalle/dai rappresentanti di studentesse/studenti, alla luce anche di eventuali colloqui con le/i propri colleghi, e successivamente il materiale venisse rielaborato in modo condiviso. Per questo le Specialiste hanno costruito un archivio Drive in cui il lavoro è stato gestito in modalità alla pari.

Per quanto riguarda la scelta su **come compilare i quadri delle schede, e i criteri di valutazione dei dati,** si è deciso di attenersi alla griglia già definita nello scorso anno, ponendo maggiore attenzione a due punti: **l'andamento diacronico, e la soddisfazione rispetto ai sillabi.** Per questo, le referenti amministrative hanno elaborato, **nello stesso Drive di cui sopra, una serie di documenti in cui sono stati estratti ed elaborati in modo funzionale alle nostre necessità i risultati di OPIS,** in particolare disaggregando quelli relativi alla domanda sul sillabo, e mostrandoli in serie storica. **L'operazione si è rivelata utilissima, anche perché ha preceduto il rilascio delle elaborazioni da parte della CPQD (a cui di fatto era allineata) di alcune settimane.** La CPDS ha inoltre potuto giovare, nel Drive, di tutti i documenti utili già scaricati e organizzati

coerentemente, cosa che ha semplificato di molto il lavoro rispetto agli anni precedenti: il supporto delle referenti è stato quindi importantissimo.

Dal punto di vista **dell'archiviazione dei dati**, si è deciso di utilizzare il Drive come piattaforma di lavoro in fieri, e di riversare comunque tutti i materiali anche **nel Moodle della CPDS**, in modo che rimanga negli anni seguenti come archivio stabile.

A livello tematico, si è deciso di seguire con particolare attenzione **il tasso di adesione all'indagine didattica, come sollecitato dalla CPQD nella sua Relazione del 2024 e nell'incontro di ottobre**; le nostre considerazioni in merito sono nelle singole schede e nel quadro 4 sopra. Un altro punto monitorato è stata **la soddisfazione espressa nelle domande sul syllabo**, utile per **intercettare criticità meno evidenti**; abbiamo infine deciso di filtrare le valutazioni degli **insegnamenti fissando una soglia di 6,50**, visto che la valutazione media dei CdS nel contesto dei Dipartimenti considerati è particolarmente alta.

#### **RACCOLTA DI INFORMAZIONI ULTERIORI**

La CPDS ha sperimentato (v. sotto, in 6) una serie di audizioni con classi di studentesse e studenti, sotto forma di visite in aula durante la Settimana per il Miglioramento Continuo della Didattica. I dati così ottenuti sono risultati molto utili anche al di là della stesura della Relazione; essi sono stati redatti in modalità condivisa, archiviati nello spazio Drive della CPDS e verranno illustrati alle/ai Presidenti dei CdS interessati.

#### **DIFFICOLTA' NEL PROCESSO DI RIORGANIZZAZIONE**

**Il processo di riorganizzazione non è stato particolarmente difficoltoso**, pur considerato l'ingresso di Colleghe/i nuove/i, così come di più rappresentanti degli studenti, con l'inevitabile difficoltà di assicurare una fase di formazione. In questo la scelta di aver **confermato i colloqui con i GAV per entrambi gli organi a fine maggio** è stata utile per sperimentare subito una parte importante delle attività delle CPDS, così come la **partecipazione all'incontro di Ateneo a Conegliano**. Tutti i nuovi membri hanno dato fin da subito un grande contributo e impulso all'azione delle due Commissioni.

L'aspetto maggiormente critico è stato, e sarà, **la gestione delle Specialiste per la didattica**, che nei piani del 2023 **avrebbero dovuto essere cruciali nella ristrutturazione delle CPDS a Scienze umane**. Ciò si è effettivamente verificato, più di ogni migliore previsione: la dott. Stradi e la dott.ssa Pozzato hanno dato un contributo eccellente in termine di impegno, idee, soluzioni innovative, gestione dei dati, supporto a ogni livello. Questo però è avvenuto principalmente per le loro personali disponibilità e professionalità, dal momento che il dialogo tra Ateneo e Scuola nella loro gestione è stato a parere della CPDS incompleto, e ciò le ha spesso messe in condizioni lavorative e personali di incertezza. Questa Commissione esprime quindi il rammarico per tale situazione, e profonda preoccupazione perché la loro destinazione prevalente ad altre funzioni in Ateneo (peraltro travagliata) comporterà sicuramente, in futuro, un rischio per le attività delle due Commissioni.

**Un'altra criticità, indipendente dalle precedenti, consiste nelle frequenti sostituzioni di componenti della parte studentesca della Commissione**, dovute a eventi imprevisti o semplicemente al conseguimento del titolo. Le operazioni di individuazione e sostituzione sono state particolarmente lunghe, tuttora per il dbc la Commissione risulta di fatto scoperta di una rappresentante, dal momento che la studentessa in carica dal 2023 si sta per laureare e nell'ultima fase è stata sostanzialmente assente.

#### **RESTITUZIONE DEL LAVORO DELLA COMMISSIONE**

Per assicurare una migliore circolazione al report della CPDS, nell'incontro del 2/12 si è pensato, d'accordo con il Presidente della Scuola, **di modificare leggermente la formula dell'incontro di febbraio con le/i Presidenti dei CdS nel Consiglio di Scuola**, inserendo come punto all'o.d.g. della riunione la richiesta che **sia un feedback immediato sulla Relazione da parte dei CdS**.

## 6. Descrizione delle attività svolte dalla CPDS per il miglioramento della didattica

- *Riportare una breve descrizione delle eventuali attività svolte dalla CPDS ai fini del miglioramento della qualità della didattica diverse da quelle connesse alla Relazione annuale*

### SPERIMENTAZIONE DI AUDIZIONI CON GLI STUDENTI NELLA SMCD

Seguendo sollecitazioni venute da tempo dalla CPQD e discusse anche nell'incontro con le altre Commissioni Paritetiche a Conegliano (giugno 2024), **la difficoltà ad avere contatti diretti con la componente studentesca è stata ritenuta una condizione di rischio per l'azione di monitoraggio che conduciamo.** Questo vale in particolare per alcuni contesti di Scuola dove la partecipazione a occasioni di confronto, come i Consigli di corso aperti nella Settimana per il Miglioramento, risulta bassa o nulla. Per questo abbiamo deciso, coinvolgendo la Direzione della Scuola, e la Commissione Paritetica gemella, **di sperimentare una serie di audizioni dirette con classi di studenti, durante le lezioni, in un piccolo campione di Corsi di Studio.**

L'idea è stata quella di interagire direttamente con studenti e studentesse, (1) senza la mediazione delle direzioni dei CdS, (2) senza coinvolgere persone già coinvolte per es. nei GAV, e (3) senza annunciare la visita della Commissione.

L'aspettativa era che questo consentisse di raccogliere informazioni quantitativamente e qualitativamente diverse da quelle ottenute negli incontri più strutturati con i GAV, di interagire con un numero maggiore di persone, e non ultimo, avvicinare la CPDS alla componente studentesca, mostrando come essa svolge il processo di monitoraggio della qualità. Per questo, abbiamo deciso di effettuare il giro di audizioni durante la Settimana per il Miglioramento Continuo della Didattica, come contributo non solo per l'assicurazione della qualità ma anche come impulso alla partecipazione.

Per attuare la sperimentazione abbiamo ovviamente selezionato un sotto-insieme dei CdS, dal momento che svolgere le audizioni a tappeto avrebbe impegnato settimane di lavoro e difficoltà organizzative non superabili. Ci siamo concentrati **su una triennale e una magistrale per ciascuno dei due dipartimenti analizzati dalla CPDS.** Per ognuna **abbiamo individuato un insegnamento del secondo anno da 'visitare'.** Tutte le scelte sono state **concordate con i rispettivi Presidenti, i responsabili della didattica dei dipartimenti, e le direzioni dei dipartimenti stessi.** La CPDS ha esposto, precedentemente, la sperimentazione nei **Consigli di Dipartimento.** È stato importante definire una traccia dell'audizione, chiarendo che non avrebbe riguardato in alcun modo i docenti le cui classi sono state visitate, e i temi del colloquio, sovrapponibili all'audizione condotta con i GAV a giugno. **I/le docenti coinvolti si sono mostrati molto disponibili, e hanno ricevuto l'autorizzazione a segnare l'ora dedicata a questa attività nel registro didattico;** la CPDS ha preferito lasciare alla loro scelta **se rimanere presenti all'audizione o lasciare l'aula.** Tre su quattro hanno presenziato; nei nostri casi non abbiamo notato effetti negativi da questa scelta.

**Nello specifico, sono stati visitati:**

- **Per il dBC – il corso di Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo - DAMS** (durante la lezione di Filmologia - prof.ssa Farah Polato) e **Turismo, Cultura, Sostenibilità** (durante la lezione di Principi e regole per la tutela del patrimonio culturale - prof. Maurizio Malo);
- **Per il DiSLL – il corso di Lettere** (durante la lezione di Storia della lingua italiana - prof. A. Afribo) e **Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale** (durante la lezione di Tecnologie per la traduzione - prof.ssa Sabina Fata)

**La sperimentazione ha dato esiti molto positivi,** confermando che la strategia di avvicinare la CPDS alle classi può essere molto fruttuosa. **In tutte e quattro le audizioni le classi (40 persone in media) sono state molto partecipative** (i colloqui, inizialmente previsti di 45 minuti, sono sempre durati molto di più) e hanno portato alla nostra attenzione questioni non emerse altrimenti. Il clima è stato sempre molto positivo e coinvolgente, anche in un caso in cui sono state evidenziate situazioni di disagio importanti, e un senso di rassegnazione da parte delle/degli studenti.

La CPDS successivamente si è confrontata sull'utilizzo dei materiali e sulle criticità di questa esperienza. **Si è convenuto, soprattutto nei casi in cui siano emerse situazioni complesse o non emerse altrimenti, di mettere a parte le direzioni dei CdS indipendentemente da quanto sarà annotato nella Relazione annuale della CPDS.** Come abbiamo constatato, sarebbe utile progettare una durata maggiore, dal momento che le classi, una volta passato il primo momento di sorpresa, hanno parlato con molta franchezza e si sono avviate

anche discussioni piuttosto approfondite al loro interno. **Un punto su cui per il futuro, se si deciderà di continuare l'esperienza, sarà necessario riflettere, è l'atteggiamento che dovrà prendere la CPDS durante le audizioni.** In questa tornata abbiamo deciso, prudenzialmente, **di tenere una modalità di ascolto:** una volta lanciati i temi che avevamo preparato, tendevamo a recepire le osservazioni delle studentesse e degli studenti. **In alcuni casi però questo può spingere il colloquio verso la lamentela individuale, o su temi obiettivamente episodici.**

Vice versa, ci sono sembrate più positive le circostanze in cui noi stessi interagivamo offrendo (se note) spiegazioni, chiedendo di proporre suggerimenti, o sottoponendo a nostra volta possibili soluzioni. In questo modo il momento diventava realmente partecipativo, e più costruttivo. Sottolineiamo l'importanza di condurre un'azione di questo tipo con incontri in presenza, senza stare in cattedra, accorciando le distanze tra la CPDS e la classe. **Nel complesso, quindi, con alcuni correttivi riteniamo che l'esperienza sarebbe sicuramente da replicare,** proprio per i due obiettivi descritti all'inizio (informazioni e partecipazione migliori), che appaiono conseguiti. Resta escluso di svolgerlo a tappeto ogni anno; idealmente, si potrebbe forse cercare di raddoppiare a otto il numero dei CdS, in modo da avvicinarci a una situazione ideale in cui ogni due anni (quasi) tutti i Corsi della Scuola venissero ascoltati.

## **ALTRE INIZIATIVE**

Come nell'a.a. precedente, la CPDS ha partecipato all'iniziativa: Porte Aperte (Accoglienza Matricole) di inizio ottobre, coprendo quasi tutti i CdS, specialmente quelli triennali, con l'obiettivo di segnalare alle/ai neo-iscritte/i l'esistenza della Commissione e le sue funzioni.

Nel mese di ottobre, per preparare le audizioni di cui sopra, docenti, studentesse e studenti della CPDS sono intervenuti nei Consigli di Dipartimento del DiSLL e del dBC per illustrare l'iniziativa della Commissione.

## **INDICAZIONI PER IL SUPERAMENTO DELLE LACUNE NELLA RAPPRESENTANZA E PER UN CONTRIBUTO ALLA DISCUSSIONE SU FORME DI SUPPORTO ALLE/AI NON FREQUENTANTI**

La CPDS sulla base delle pratiche osservate vuole qui fornire alcune indicazioni **per ovviare almeno parzialmente a periodici rilassamenti o diradamenti della partecipazione della componente studentesca dei CdS,** vuoi per assenza di rappresentanti eletti, vuoi per altre problematiche. Tali situazioni possono produrre pericolose interruzioni nella comunicazione, e limitano la consapevolezza tra studenti/esse del forte lavoro di monitoraggio svolto dai CdS. Si suggerisce quindi ad esempio di: (1) dove/quando non ci siano rappresentanti eletti, convocare un'assemblea di tutte/i le/gli iscritte/i, in modo che eleggano un referente per anno; (2) stabilire a scadenze regolari incontri con i referenti; (3) alla pubblicazione dei risultati dell'indagine didattica, analizzare i dati con i referenti, eventualmente organizzare con loro sondaggi mirati, e alla luce dei dati discutere le criticità in un'assemblea (non un Consiglio di corso); (4) discutere i risultati con Consiglio di corso e GAV prima dei colloqui con la CPDS.

**In merito alla problematica fatta osservare in tutti i CdS dagli studenti/esse non frequentanti,** specialmente per motivi di lavoro, la CPDS comprende la delicatezza del tema sollevato dall'uso della cd. 'didattica online'; tuttavia, ritiene di dover suggerire almeno alcune pratiche che potrebbero aiutare chi lavora a vivere un percorso più profondo, al di là del mero sostenimento e preparazione degli esami: (1) **creare figure di tutor 'dedicati',** che per esempio raccolgono informazioni specifiche e chiarimenti su metodi, modi di prepararsi, degli insegnamenti principali; (2) **lavorare perché i programmi di studio siano affrontabili anche in autonomia,** chiarendo il senso di eventuali integrazioni richieste e come esse 'compensano' il lavoro in aula; (3) **attivare momenti di ricevimento 'congiunto' da parte dei Presidenti,** in modo che chi partecipa possa creare contatti con colleghe/i in condizione simile; (4) **sensibilizzare le/i docenti a fornire non tanto, o non necessariamente, contenuti extra per non frequentanti, ma momenti di contatto** per es. sotto forma di ricevimenti in orari appropriati, o chat online in cui rispondere a domande.

Denominazione CdS:

## L-1| Archeologia

### A. Utilizzo dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

#### A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024

Spunti di riflessione

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

#### A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità.

Spunti di riflessione

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Database Carriere Studenti	X
Colloqui con gli studenti	X
Colloqui con i GAV	X
Risultati Indagine sulle opinioni degli studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureandi e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	X
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento della didattica	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): indicatori di monitoraggio	X

#### A. Punti di forza

#### A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024 (testo libero)

Le opinioni espresse nei questionari in merito alla didattica e alla qualità del corso mostrano un andamento positivo, in leggera crescita rispetto all'anno scorso per soddisfazione generale (8,23 rispetto a 8,16 dell'anno scorso) e organizzazione della didattica (8,62 rispetto a 8,50); si nota invece un lieve calo nella valutazione dell'azione della didattica (8,32 rispetto a 8,41 dell'anno passato). Nessun docente ha riportato valutazioni sotto la sufficienza. L'83,8% dei laureati si

riscriverebbe allo stesso corso (AlmaLaurea), segnando un lieve aumento rispetto all'anno passato, così come il dato relativo ai laureati che esprimono soddisfazione complessiva (> 85%). Questi dati sono confermati dalla tendenza in crescita negli indicatori ic18 e ic25. L'andamento delle immatricolazioni nel 2023 resta pressoché stabile e conferma la tendenza positiva dell'ultimo triennio.

## **A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)**

Dal colloquio con il GAV emerge un attivo coinvolgimento della componente studentesca nelle **dinamiche interne del CdS**.

### **A. Criticità evidenziate**

#### **A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024 (testo libero)**

La partecipazione al questionario di valutazione mostra un leggero calo: 86% rispetto al 90% dell'anno precedente, con una percentuale di questionari valorizzati del 70%. A parte questo, non si riscontrano criticità nei risultati dell'indagine didattica; anche i risultati di AlmaLaurea appaiono stabili. Si consiglia di tenere monitorata l'attività didattica di *Archeologia medievale*, la quale, anche se presenta valutazioni sufficienti (didattica media: 6,32 e soddisfazione media: 6,15) è in calo dalle valutazioni del 2022-2023.

## **A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)**

Il CdS organizza un incontro assembleare tra docenti e studenti durante la Settimana per il miglioramento, in cui vengono discusse le criticità, ascoltate le segnalazioni da parte della componente studentesca, recepiti eventuali suggerimenti; purtroppo, come per molti altri CdS l'iniziativa non riscontra ormai una adeguata partecipazione (fonte: relazione Scuola su SMCD 2023).

### **A. Proposte di miglioramento (A1 + A2, testo libero)**

Si suggerisce di continuare la politica di inclusione della rappresentanza studentesca e di discussione con essa delle problematiche del CdS. Si consiglia anche di incentivare i singoli docenti a evidenziare l'importanza della compilazione dei questionari, anche attraverso la somministrazione dei questionari di valutazione intermedi. In generale, sembra importante che il CdS valuti di modificare il tipo di iniziative da attuare durante la Settimana per il miglioramento continuo della didattica (o in altro momento), per richiamare una maggiore partecipazione da parte di studenti e studentesse.

## B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Spunti di riflessione

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Syllabus	X
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X
Colloqui con i GAV	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): AlmaLaurea, Schede di monitoraggio, Commento SMA	X

### B. Punti di forza (testo libero)

Il questionario sulla soddisfazione di studentesse e studenti mostra l'apprezzamento dell'efficacia didattica in relazione al conseguimento degli obiettivi di apprendimento prefissati all'interno dei syllabi. I dati AlmaLaurea rivelano che gli spazi dedicati allo studio individuale sono utilizzati dal 78,4% degli studenti e studentesse (dato in notevole crescita rispetto al 60% del 2022), che li considerano adeguati al 69%. I servizi della Biblioteca del Liviano, a cui ha fatto ricorso l'89,2% degli iscritti (dato in crescita rispetto al passato), sono valutati decisamente positivi dal 63,6%. Gli spazi dedicati ai laboratori e ad altre attività risultano ampiamente utilizzati (91,9%) e considerati sempre adeguati dal 41,2%, spesso adeguati dal 55,9% (dati in netto miglioramento rispetto al 2022).

L'organizzazione dei laboratori, tradizionalmente complessa, sembra aver raggiunto una soluzione tramite la calendarizzazione delle attività già da ottobre (audizioni con il GAV).

L'offerta didattica è stata ampliata con l'inserimento dell'insegnamento di *Archeologia della produzione*.

Alcune azioni correttive attuate dal CdS sono di grande utilità: tramite i tutor è stato potenziato il supporto alle studentesse e agli studenti al fine di superare gli OFA o gli esami particolarmente ardui (mediante i gruppi di studio di Latino e di Chimica; corso di Latino di base); è stato anche attivato un laboratorio dedicato alla scrittura della tesi di laurea. L'affollamento delle aule, frequente nelle prime settimane di lezioni, sembra essere quasi del tutto stato risolto grazie al coordinamento della Scuola di Scienze Umane.

## **B. Criticità evidenziate** (*testo libero*)

Il carico di studio e i materiali didattici vengono ritenuti adeguati dalla maggior parte degli studenti e delle studentesse, con dati in leggero calo rispetto all'anno precedente (51,4% decisamente sì; 40,5% più sì che no, secondo AlmaLaurea 2023).

L'organizzazione degli scavi è ancora piuttosto problematica, dal momento che le autorizzazioni richiedono tempistiche piuttosto lunghe: questo può comportare problemi di sovrapposizione con gli appelli di esame. Infatti, dalle audizioni con il GAV e dalla SMA 2023 risulta che il ritardo nel conseguimento della laurea è spesso causato dallo svolgimento di attività quali scavi, laboratori, tirocini presso istituzioni museali, ecc., valutate comunque positivamente dagli studenti e dalle studentesse.

Si segnala che l'insegnamento di *3D Survey methods and technologies for cultural heritage* reca nel syllabo la formulazione: "La valutazione della preparazione dello studente avviene tramite le esercitazioni in itinere e la presentazione del progetto finale", che potenzialmente penalizza i non frequentanti, in assenza di altri chiarimenti (il syllabus, infatti, ha ricevuto una valutazione < 6,5). Anche il syllabus di *Archeologia medievale* (insegnamento con valutazioni complessive piuttosto basse) presenta alcuni elementi poco chiari: la metodologia della flipped classroom (in sé auspicabile) sembra prevedere una forte distinzione tra chi frequenta e chi no, ma anche in questo caso mancano indicazioni esplicite sulle modalità di distinzione.

## **B. Proposte di miglioramento** (*testo libero*)

Si consiglia di tenere monitorate le attività laboratoriali e di rendere più chiare le modalità di organizzazione e di selezione per le attività di scavo.

Continuare a verificare che formulazioni dei syllabi: ad esempio, le indicazioni in essi presenti (come quelle riportate sopra) siano chiarite meglio e corredate di indicazioni adeguate per chi non può frequentare.

Si invita inoltre il CdS a continuare ad incentivare l'attività dei gruppi di studio per seguire la tendenza positiva dei laureati in corso.

## C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Spunti di riflessione

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?

- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?

- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con gli studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): SMA; questionari di valutazione; rapporto riesame ciclico	X

### C. Punti di forza (testo libero)

Grazie al dialogo costante tra CdS, GAV e rappresentanza studentesca, le modalità di verifica delle conoscenze risultano sempre monitorate e soddisfacenti, i syllabi risultano chiari ed adeguati e i Moodle dei corsi aggiornati.

Dai colloqui e dall'analisi delle fonti, emerge (SMA) come il CdS abbia intrapreso azioni importanti volte a ridurre i tempi di conseguimento del titolo (ad. es. supporto in vista del superamento degli OFA con creazione di gruppi di studio per Latino e Chimica; uno specifico laboratorio per la stesura della tesi di laurea). Per rendere più efficiente l'organizzazione dei laboratori, il CdS ha predisposto una calendarizzazione di tali attività già da inizio anno accademico. Inoltre, per agevolare gli studenti impegnati negli scavi, il CdS ha calendarizzato appelli d'esame straordinari.

Venendo ai dati delle fonti, 51,4% degli studenti ritiene il carico di studio degli insegnamenti adeguato (AlmaLaurea). Il 51,4% di studenti e studentesse (AlmaLaurea) ritiene l'organizzazione degli esami sempre o quasi sempre soddisfacente.

Non si segnalano criticità nel superamento delle prove di esame, compresa Letteratura latina che in passato poneva difficoltà; tutti gli indicatori di carriera sono in forte ripresa, con buon posizionamento anche rispetto al quadro nazionale.

### C. Criticità evidenziate (testo libero)

Da tempo si registra una criticità nei tempi di conseguimento della laurea dovuta da un lato alla ricca offerta di attività pratiche del corso (scavi, laboratori, tirocini che spesso dilatano i tempi di conseguimento del titolo), dall'altro per l'impegno pratico che la stesura della tesi comporta (SMA). I dati AlmaLaurea indicano una durata media del corso di 3.8 anni, migliore rispetto all'anno precedente, sebbene con un sensibile abbassamento dell'indicatore ic02 per quanto riguarda la percentuale dei laureati che conseguono il titolo entro la normale durata del corso (42,1%). L'indicatore ic02bis, tuttavia, indica che tale percentuale aumenta significativamente entro un anno oltre la durata normale del corso (76,3%). Il dato quindi, sebbene mostri segni di progresso, è ancora sfavorevole rispetto alle medie nazionali.

### **C. Proposte di miglioramento** (testo *libero*)

Si consiglia di vigilare, in sinergia con la Scuola, sulla calendarizzazione degli esami di profitto (per evitare sovrapposizioni tra le date, problema riscontrato durante le audizioni). Si consiglia inoltre di continuare a monitorare l'equilibrio tra le attività didattiche in aula e quelle in esterno (scavi) dato che lo svolgimento di queste ultime ha un'influenza determinante sull'allungamento dei tempi di acquisizione del titolo.

Per quanto riguarda i tempi di laurea, è probabile che, data la razionalizzazione della parte laboratoriale (scavi, campagne, etc.) e dell'offerta formativa, ci sia un miglioramento; potrebbe essere utile anche verificare se la distribuzione delle tesi tra i docenti è corretta.

## D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Spunti di riflessione

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	x
Rapporto di Riesame ciclico 2023	x
Scheda SUA-CdS	x
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u> AlmaLaurea, indicatori di monitoraggio, colloqui GAV	x

### D. Punti di forza (testo libero)

Il CdS monitora costantemente l'andamento dei percorsi di studio, i risultati degli esami e gli sbocchi occupazionali e intraprende opportune azioni correttive e di miglioramento. Docenti, tutor, rappresentanza studentesca e personale amministrativo della didattica nel corso della Settimana per il Miglioramento Continuo della didattica si riuniscono per valutare la validità dell'offerta formativa, degli obiettivi formativi, dei contenuti, delle modalità e delle tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti, con l'obiettivo di rilevare criticità e proporre soluzioni condivise. Come tutti i corsi DBC, anche il corso di Archeologia è attivamente coinvolto in attività di promozione del CdS nelle giornate di orientamento e di incontro con gli studenti e le studentesse delle scuole superiori.

In occasione del Riesame ciclico 2023 il CdS ha espresso la necessità di orientare sempre più efficacemente i propri sforzi nella direzione della costruzione di una solida offerta formativa capace di formare gli studenti in campo umanistico e archeologico, ma anche in ambito scientifico e tecnico. A tal fine, si è reso necessario un collegamento sempre più stretto tra le attività didattiche e quelle pratiche, in modo da offrire a studenti e studentesse le competenze necessarie ad essere efficaci e competitivi nel mondo lavorativo attuale, sia in ambito pubblico che privato. A tal fine, il CdS ha rafforzato e ampliato la rete di relazioni con enti ed istituzioni preposti alla tutela, alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio culturale, con l'obiettivo di contribuire alla formazione sempre più mirata e specializzata dei propri laureati. In linea con questi obiettivi, è stata potenziata anche l'attività di tutorato grazie ai finanziamenti straordinari del MUR.

Nel prossimo triennio, il CdS sarà impegnato in diverse azioni di miglioramento della propria offerta, ad es. potenziando il numero delle convenzioni con enti di tutela dei beni culturali al fine di indirizzare studentesse e studenti in attività di stage e tirocinio che prevedano lo sviluppo di competenze, quali quelle amministrative, sempre più richieste nel mondo del lavoro.

Tra gli interventi promossi verso gli studenti "in entrata" ricordiamo la partecipazione del CdS alle iniziative di orientamento organizzate dall'Ateneo, l'organizzazione di attività di orientamento presso le scuole superiori e l'attivazione di progetti di PCTO. Si segnala anche la diffusione e la

condivisione delle attività del CdS (conferenze, attività di scavo e laboratoriali) sia attraverso i media (nazionali e internazionali), sia mediante i principali canali social del Dipartimento.

A conferma della coerente strada seguita, la percentuale degli occupati a un anno dal titolo che dichiarano di svolgere attività lavorativa o di formazione retribuita si attesta al 50% (ic06), e sempre al 50% è la percentuale di chi dichiara di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (ic06bis).

#### **D. Criticità evidenziate** (*testo libero*)

Come segnalato in sede di Riesame ciclico, le aree possibili di miglioramento (evidenziate dai verbali degli incontri con gli stakeholders) riguardano la necessità di implementare le competenze del futuro funzionario della Soprintendenza in relazione soprattutto agli aspetti amministrativi connessi alla professione. Il CdS propone, conseguentemente, di accrescere il numero di convenzioni e di attività formative quali stage e tirocini presso enti pubblici per gli studenti e le studentesse iscritte, volti proprio a fornire tali competenze lavorative essenziali.

Sebbene il 40,5% degli interessati abbia usufruito di servizi di sostegno alla ricerca del lavoro (AlmaLaurea 2023), è da segnalare come solo una percentuale piuttosto ridotta di studenti e studentesse (35,1%) si sia rivolta al servizio job placement. Tale dato merita una riflessione ulteriore, dato che solo il 15,8% è soddisfatto delle iniziative formative di orientamento al lavoro (AlmaLaurea 2023).

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, la percentuale di laureati che hanno acquisiti almeno 12 cfu all'estero durante la durata normale del corso è del 62,5%, in calo rispetto al forte incremento registrato negli anni 2022 e 2019.

#### **D. Proposte di miglioramento** (*testo libero*)

Si consiglia di monitorare l'efficacia delle iniziative di collegamento con il mondo del lavoro sia negli anni di frequenza che nel momento delicato di passaggio dei laureati al mondo del lavoro.

Si suggerisce anche di proporre flussi Erasmus che possano incentivare le/gli iscritti a compiere una parte della formazione all'estero.

## E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Spunti di riflessione

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS	x
Syllabus	x
Colloqui con gli studenti	x
Eventuali altre fonti consultate (specificare): colloqui con GAV	x

### E. Punti di forza (testo libero)

L'esame della scheda SUA-CdS conferma la pertinenza e la chiarezza delle attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi del CdS, che risulta perciò coerentemente progettato in vista dei risultati attesi, sia di ordine teorico che pratico. Di concerto con le valutazioni del GAV e della rappresentanza studentesca, il CdS dimostra di stare attuando importanti miglioramenti sia a livello di offerta didattica che di stage/tirocini con l'obiettivo di preparare sotto i più diversi aspetti i futuri professionisti e professioniste in ambito archeologico.

### E. Criticità evidenziate (testo libero)

Non si segnalano criticità specifiche su questo punto.

### E. Proposte di miglioramento (testo libero)

Non sono necessarie specifiche azioni di miglioramento.

**F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

**F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)**

Per una migliore preparazione al mondo del lavoro, si consiglia al CdS di accrescere la visibilità di servizi di orientamento e job placement che possono costituire un'opportunità importante nel post-lauream per studenti e studentesse.

Inoltre, si consiglia di riflettere sui dati relativi al periodo di studio all'estero: nel 2023 solo il 2,7% degli studenti e delle studentesse ha avuto un'esperienza all'estero tramite Erasmus o altro programma dell'Unione Europea (AlmaLaurea).

**F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)**

*Spunti di riflessione: - Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS? - Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?*

Il CdS sa ben dialogare con la componente studentesca, accogliendo richieste e sollecitazioni provenienti da quest'ultima e dalla CPDS, ed è in grado di rispondere alle stesse con strumenti e soluzioni appropriati. Il CdS dimostra altresì di aver tenuto conto dei suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS, in particolar modo ponendo la massima attenzione al miglioramento dei tempi di laurea e a una più funzionale calendarizzazione dei laboratori.

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	Nessun insegnamento insufficiente; soddisfazione alta; ottimo coinvolgimento rappresentanza studentesca.	Calo compilazione questionari; un corso da tenere monitorato	Esortare alla compilazione dei questionari
QUADRO B	Potenziamento tutor; valutazioni positive di spazi e strumentazione laboratoriale.	Calendarizzazione scavi problematica; due syllabi poco chiari su frequentanti e non	Incentivare gruppi di studio; maggior attenzione ai syllabi
QUADRO C	indicatori di carriera in ripresa; calendarizzazione laboratori migliorata	tempi ancora lunghi per il conseguimento del titolo	monitorare equilibrio tra attività didattiche in aula e attività pratiche
QUADRO D	aumentate relazioni con enti pubblici e privati; attenzione del CdS alla promozione del corso anche in sede di orientamento	necessità di aumentare le competenze amministrative degli iscritti; ancora scarsa internazionalizzazione	monitorare efficacia iniziative di collegamento col mondo del lavoro; promuovere Erasmus
QUADRO E	chiarezza dell'offerta formativa e miglioramento offerta didattica e di stage/tirocini	nessuna	nessuno

Denominazione CdS:

## L-1 | Storia e Tutela dei beni artistici e musicali (STBAM)

### A. Utilizzo dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

#### A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024

Spunti di riflessione

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

#### A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità.

Spunti di riflessione

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Database Carriere Studenti	X
Colloqui con gli studenti	X
Colloqui con i GAV	X
Risultati Indagine sulle opinioni degli studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureandi e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	X
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento della didattica	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Indicatori di monitoraggio	X

#### A. Punti di forza

##### A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024 (testo libero)

L'adesione alla campagna di valutazione attraverso i questionari registra una lieve crescita (91% rispetto all'88% dell'anno precedente). Anche le opinioni espresse nei questionari in merito alla didattica e alla qualità del corso sono in leggera ascesa (soddisfazione generale: 8,43 rispetto a 8,28 nel 2022/23; azione didattica 8,58 rispetto a 8,41; organizzazione della didattica 8,80, rispetto all'8,50 dell'anno precedente). Secondo i dati di AlmaLaurea, il 74,1% dei laureati del 2023 si

riscriverebbe allo stesso CdS presso il nostro Ateneo, con una leggera flessione in positivo rispetto all'anno precedente (70% per i laureati 2022). Il dato sulla propensione a re-isciversi reso dagli indicatori di monitoraggio ic18 e ic25 è del resto altissimo. Degno di nota è anche l'aumento di immatricolati del 2023, rispetto all'anno scorso (ic00).

## **A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)**

Dal colloquio con il GAV emerge un attivo coinvolgimento della componente studentesca nelle dinamiche interne del CdS. La sede tipica di discussione dei dati di indagine didattica è il momento nella SMCD, con le problematiche del caso segnalate altrove.

Come per molti CdS della Scuola, si nota una forte perdita di informazione quando si considerano solo i questionari utilizzabili (insegnamenti con più di cinque rispondenti): la copertura scende in questo caso al 65%.

## **A. Criticità evidenziate**

### **A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024 (testo libero)**

L'insegnamento di *Storia medievale* ha riportato valutazioni al di sotto della sufficienza nei criteri di didattica e di soddisfazione. Un altro insegnamento ha riportato valutazioni piuttosto basse, ma comunque sufficienti: *Antropologia culturale* (nel 2022 presentava valutazioni insufficienti). In particolare, le valutazioni più basse si riscontrano in merito all'interesse suscitato dal docente. Si rileva una decrescita della soddisfazione dei laureati e delle laureate nel sondaggio Almalaurea: l'indice di coloro che manifestano la massima soddisfazione arriva al 50% (rispetto al 67,5% nel 2022/23), mentre l'indice di media soddisfazione raggiunge il 48,1%.

### **A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)**

Come segnalato per vari CdS, soprattutto in assenza di particolari criticità nelle valutazioni, la presentazione pubblica avviene in occasione dell'incontro organizzato insieme alla LM di Storia dell'arte nella Settimana per il miglioramento della didattica, occasione non sempre in grado di attrarre la partecipazione. Il contatto con la componente studentesca viene comunque riferito proficuo e consolidato.

## **A. Proposte di miglioramento (A1 + A2, testo libero)**

Si suggerisce di continuare la politica di inclusione della rappresentanza e di discussione delle problematiche del CdS. Inoltre, si consiglia di monitorare i dati sulla soddisfazione dei laureati e delle laureate per le future coorti ed analizzare le possibili cause. Si invita inoltre a tenere monitorati gli andamenti degli insegnamenti di Storia Medievale e di Antropologia culturale per capire le motivazioni di valutazioni non pienamente allineate che affiorano nei questionari.

## B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Spunti di riflessione

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Syllabus	X
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X
Colloqui con i GAV	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): AlmaLaurea	X

### B. Punti di forza (testo libero)

Gli spazi dedicati allo studio individuale vengono valutati positivamente: frequentati dal 75,9% della componente studentesca, sono giudicati adeguati dal 85,4%. I servizi della biblioteca del Liviano sono stati utilizzati dal 94% della componente studentesca ed il 58,8% li ha valutati decisamente positivi (AlmaLaurea). Dai dati dell'indagine didattica non emergono valutazioni negative su programmi, sillabi, risorse online. L'offerta didattica in genere riceve commenti positivi nell'audizione con il GAV.

L'offerta di laboratori è ricca ma sono segnalati e ampiamente discussi tra Direzione del CdS e rappresentanza i problemi a ricevere le comunicazioni e quindi ad iscriversi in tempo. L'aspetto positivo è il grande impegno per individuare strategie migliori, dall'uso dei canali social alla pubblicazione, più tempestiva possibile, anche su liste cartacee nei locali del Dipartimento.

### B. Criticità evidenziate (testo libero)

Il carico di studio e i materiali didattici vengono ritenuti adeguati dalla maggior parte dei laureati/e del 2023, con però un peggioramento rispetto all'anno precedente: 48,1% più sì che no, 33,3% decisamente sì, secondo AlmaLaurea 2023 (secondo Alma 2022 45% più sì che no, 42,5% decisamente sì). Il 79,6% della componente studentesca dichiara di avere utilizzato strutture per altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...), con una ripartizione delle valutazioni decisamente a favore del giudizio "spesso adeguate" (53,5%) di contro a "sempre adeguate" (23,3%), valore alla pari con la valutazione di "raramente adeguate". Questi dati riportano un peggioramento testimoniato anche dal confronto con le valutazioni dell'anno precedente ("spesso

adeguate” 60,7%; “sempre adeguate” 28,6%). Le audizioni con il GAV, infatti, hanno portato alla luce problemi di comunicazione per l’inizio di attività di laboratorio, in particolare relative alle modalità di comunicazione di avvio. Oltre a ciò, vengono anche segnalate dalle rappresentanti criticità riguardanti il laboratorio di Latino base, poco frequentato e con problematiche legate al programma (situazione molto simile all’anno scorso).

#### **B. Proposte di miglioramento** (*testo libero*)

Si invita a tenere monitorata l’attività laboratoriale di Latino base, eventualmente verificando che il livello e la velocità di spiegazione sia appropriata a studenti principianti.

Per rendere più facilmente consultabili le modalità di avvio dei laboratori, appare utile continuare a utilizzare più strategie ridondanti (online, liste stampate, Moodle), e coinvolgere rappresentanti, tutor, studenti senior.

## C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Spunti di riflessione

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?

- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?

- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	x
Syllabus	x
Colloqui con gli studenti	x
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	x
Eventuali altre fonti consultate (specificare): SMA; rapporto riesame ciclico; questionari di valutazione	x

### C. Punti di forza (testo libero)

Dai questionari di valutazione della didattica e dai colloqui con gli studenti i metodi di accertamento delle conoscenze risultano adeguati in relazione ai risultati di apprendimento attesi e chiaramente definiti nelle loro modalità di verifica. Particolarmente apprezzate risultano le prove in itinere e gli interventi seminariali ove previsti all'interno dei singoli insegnamenti (SUA-CDS 2023).

Dai dati Almalaurea 2023 studenti e studentesse reputano soddisfacente, sempre o quasi sempre (51,4%) e per più della metà degli esami (40,5%) l'organizzazione degli esami. Il carico di studio degli insegnamenti è percepito dalla maggior parte come adeguato (più sì che no, 48,1%, Almalaurea).

Tutti gli indicatori di monitoraggio relativi alla progressione nella carriera, e quelli relativi al tempo di laurea sono in tendenza positiva e al di sopra della media nazionale (v. anche elaborazioni statistiche UNIPD).

Come già segnalato in sede di riesame ciclico, il Cds si è impegnato a risolvere alcune criticità particolarmente sentite dagli studenti e dalle studentesse e relative in particolare alla distinzione tra programmi di studio per frequentanti e non frequentanti. Le aggiunte di materiali d'esame per i non frequentanti, qualora presenti nei syllabi, sono intese dal Cds come strumenti di aiuto e supporto per la preparazione dell'esame per i non frequentanti, evidenziando la coerenza di tali materiali con il programma svolto in aula.

### C. Criticità evidenziate (testo libero)

Le criticità riscontrate dal CdS riguardano i laboratori, la didattica integrativa, il Latino, i tempi di conseguimento del titolo e la preparazione dell'elaborato finale. Dai colloqui con la rappresentanza studentesca, i GAV e la CPDS sono emerse alcune proposte di miglioramento affrontate anche in sede di riesame ciclico. Va notato che al momento questo non sembra comportare rallentamenti nella carriera delle/degli iscritti.

Come già evidenziato dal rapporto di riesame ciclico, per l'abbreviazione dei tempi di conseguimento del titolo importante è il supporto dei tutor junior nella fase di compilazione dei piani di studio. Infine, per la preparazione dell'elaborato finale, il CdS, in concerto con i docenti relatori di tesi, ha proposto la scelta di argomenti di tesi maggiormente mirati, così da essere svolgibili entro i tempi previsti (SMA e riesame).

### **C. Proposte di miglioramento** (*testo libero*)

Dai colloqui tra CdS, GAV e rappresentanza studentesca, durante le audizioni è emerso come nonostante le azioni intraprese per il miglioramento delle competenze di latino di studenti e studentesse, la materia continua a presentare criticità per studenti e studentesse. Il livello del laboratorio viene giudicato "latino zero" più che di base, e questo determina una frequenza molto bassa al laboratorio stesso. Si propone pertanto una possibile differenziazione in due livelli, zero e base, in modo da andare incontro alle esigenze di tutti gli studenti e studentesse interessati a migliorare le proprie conoscenze della lingua latina.

Importante continuare a verificare che le difficoltà a iscriversi ai laboratori e le inevitabili asimmetrie tra frequentanti e non frequentanti, non impattino sulla possibilità di sostenere regolarmente gli esami o non causino una dilatazione nei tempi di laurea.

## D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Spunti di riflessione

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): AlmaLaurea, colloqui GAV	X

### D. Punti di forza (testo libero)

Come segnalato nel Rapporto di riesame ciclico, il CdS, i tutor, la rappresentanza studentesca e il personale amministrativo della didattica annualmente organizzano, nell'ambito della SMCD una riunione per valutare la validità dell'offerta formativa, degli obiettivi formativi, dei contenuti, delle modalità e delle tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti, per segnalare eventuali criticità e nel caso per prospettare le necessarie modifiche. Come tutti i corsi DBC, anche STBAM è attivamente coinvolto in attività di promozione del CdS nelle giornate di orientamento e di incontro con gli studenti e le studentesse delle scuole superiori.

Il CdS ha avviato da tempo un'attività di relazione con le parti sociali/stakeholders accrescendo il ruolo da essi svolto nel GAV. Nel corso delle consultazioni, è stato rilevato che la laurea triennale fornisce competenze umanistiche e saperi storico artistici di base molto utili per alcuni possibili sbocchi occupazionali nel settore museale, ad. es. nella didattica museale, nell'accoglienza, nella divulgazione e comunicazione in ambito storico-artistico.

La scheda SMA del dicembre '23 interpreta con equilibrio i dati, individuando nella internazionalizzazione e nell'orientamento al lavoro un punto da monitorare nel prosieguo.

### D. Criticità evidenziate (testo libero)

Da dati AlmaLaurea solo il 17% degli studenti e delle studentesse si dichiara decisamente soddisfatto dei servizi di orientamento post-lauream. A fronte di un 42,6% che dichiara di aver usufruito dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro, il 30,4% dei rispondenti dichiara una soddisfazione tendente più al no che al sì. Per quanto riguarda la soddisfazione a livello delle iniziative di orientamento al lavoro, il 46,2% dichiara un grado di soddisfazione tenente più al no che al sì; lo stesso si verifica per la soddisfazione relativa all'organizzazione dei servizi job placement (42,9%). Il dato andrà messo in dialogo con i valori non ottimali degli indicatori che riguardano l'ingresso nel mondo del lavoro, in trend negativo anche rispetto alla dimensione nazionale (elaborazioni UNIPD indicatori di monitoraggio).

Un dato da analizzare con profondità è quello che riguarda il tasso di lavoratori/trici durante gli studi, che da AlmaLaurea risultano essere il 64,8% degli iscritti (solo per l'8,6% tale attività è stata svolta in maniera coerente con il percorso di studi).

Da valutare avviando riflessioni specifiche anche il dato sull'internazionalizzazione.

#### **D. Proposte di miglioramento** (*testo libero*)

Continuare le attività di orientamento verso la prosecuzione degli studi (per la laurea magistrale), ma implementare anche l'orientamento e il supporto per l'ingresso nel mondo del lavoro di coloro che non desiderano proseguire con un percorso di laurea magistrale. Appare utile il consolidamento del dialogo tra CdS affini del Dipartimento e della Scuola per poter progettare iniziative mirate al mondo esterno.

## E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Spunti di riflessione

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS	X
Syllabus	X
Colloqui con gli studenti	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Almalaurea	X

### E. Punti di forza (testo libero)

Dall'analisi della scheda SUA-CDS emerge l'immagine di un corso di studi volto a fornire ai propri iscritti le competenze di base in ambito storico-artistico e musicale, formandoli sia per la professione che per l'eventuale prosieguo alla laurea magistrale. Importante è la possibilità per studenti e studentesse di modellare il proprio piano di studi in base ai propri interessi, permettendo già una specializzazione in ambito storico-artistico o storico-musicale.

### E. Criticità evidenziate (testo libero)

La scheda SUA nella versione consultata non ha criticità perché è molto chiara e sintetica; da valutare, in un'ottica di orientamento post-lauream, eventuali interventi nei quadri sugli sbocchi (sia di studio sia lavorativi).

### E. Proposte di miglioramento (testo libero)

Considerato che la rappresentanza segnala per alcune/i studenti una percezione alta del carico di studio, potrebbe essere necessario descrivere in modo più dettagliato l'articolazione degli esami/laboratori in modo che ne sia chiaro il peso in termini di studio.

**F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

**F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)**

Non si hanno ulteriori suggerimenti, se non uno molto generale, cioè, valutare se coinvolgere studentesse e studenti in attività mirate all'esterno (divulgazione, terza missione), anche di concerto con la magistrale collegata al CdS.

**F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)**

*Spunti di riflessione*

- Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?
- Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?

Il CdS dimostra di essere in grado di accogliere i suggerimenti della componente studentesca e della CPDS, proponendo momenti di riflessione e di concertazione condivisa.

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	Valutazioni stabilmente elevate; buon coinvolgimento studenti	lieve flessione gradimento a lungo termine	continuare a coinvolgere componente studenti
QUADRO B	ricca offerta costantemente aggiornata	difficoltà a gestire parte laboratoriale	rendere più efficace la comunicazione di attività laboratoriali
QUADRO C	Assenza di criticità, ampia tipologia di prove	difficoltà organizzative in area laboratori e stage	azioni a supporto di non frequentanti
QUADRO D	azioni chiare e coerenti con i profili di uscita del CdS	inserimento nel mondo del lavoro non lineare	sinergia con altre LT del dBC e con la LM di riferimento a fine di orientamento
QUADRO E	documento allineato a organizzazione didattica reale	nessuna	illustrare maggiormente il carico dell'impegno di studio

Denominazione CdS:

## L-3 | Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo (DAMS)

### A. Utilizzo dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

#### A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024

Spunti di riflessione

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

#### A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità.

Spunti di riflessione

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Database Carriere Studenti	X
Colloqui con gli studenti	X
Colloqui con i GAV	X
Risultati Indagine sulle opinioni degli studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureandi e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	X
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento della didattica	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): indicatori di monitoraggio, Audizioni SMCD	X

#### A. Punti di forza

##### A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024 (testo libero)

Le opinioni espresse nei questionari in merito alla didattica nel 2023/24 (98% di questionari compilati, in crescita rispetto all'anno precedente) sono sostanzialmente stabili, confermando la leggera flessione negativa dell'anno passato: soddisfazione generale 8,17 (8,20 nel 2022); azione didattica 8,29 (8,33 nel 2022); organizzazione della didattica 8,44 (8,45 nel 2022).

Il dato sulla soddisfazione generale e propensione a re-isciversi fornito dagli indicatori di monitoraggio ic18 e ic25 è contrastante (ic18 ha uno strano calo) ma appare abbastanza in linea con l'andamento nazionale.

Gli avvii di carriera al primo anno confermano un trend di progressivo aumento degli immatricolati che continua dal 2018. Dal colloquio con il GAV emerge un attivo coinvolgimento della componente studentesca nelle dinamiche interne del CdS.

Si segnala come degno di nota il dato sulla partecipazione all'indagine didattica: 98%, che rimane altissimo (96%) anche una volta filtrato dagli insegnamenti che non raggiungono la soglia di cinque compilazioni.

## **A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)**

La comunicazione fra il Presidente del corso e i rappresentanti sembra essere continua ed efficace; tuttavia, la componente della rappresentanza studentesca sembra essere invece poco conosciuta dalla stessa platea di studenti e studentesse frequentanti (Audizioni SMCD, condotta con gli studenti e le studentesse al II anno).

### **A. Criticità evidenziate**

#### **A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024 (testo libero)**

È stato segnalato un solo corso (*Sociologia dei media*) con una valutazione poco superiore alla sufficienza, dovuto a problematiche legate all'organizzazione del laboratorio, ma anche a modalità di valutazione e differenziazione dell'esame tra frequentanti e non.

Degna d'attenzione è la flessione dei dati AlmaLaurea riguardo alla soddisfazione generale: l'indice di più alta soddisfazione scende dal 42,5% al 36,8%, mentre l'indice di media soddisfazione sale dal 46,3% al 54%. Un altro elemento rilevante è che il 59,8% degli studenti e delle studentesse si riscriverebbe al CdS, dato in peggioramento rispetto al 66,3% dell'anno precedente. Si segnala però che l'ic25 conosce un minimo incremento.

#### **A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)**

Come osservato sopra, il CdS lavora in modo concreto e continuo con la rappresentanza, ma questo (fonte: incontro CPDS a novembre) non garantisce che tutti gli studenti dialoghino a loro volta con la rappresentanza. L'incontro congiunto con il CdS di Scienze dello spettacolo, svolto nella SMCD e aperto a tutte/i, è stata un'occasione per discutere i dati dell'indagine didattica, ma la partecipazione non è del tutto soddisfacente.

### **A. Proposte di miglioramento (A1 + A2, testo libero)**

Si consiglia di monitorare i dati sulla soddisfazione dei laureati e delle laureate per le future coorti, analizzare le possibili cause di insoddisfazione e verificarne il superamento. Inoltre si invita il CdS a incentivare un rapporto di collaborazione con la componente studentesca e a incoraggiare quest'ultima a farsi conoscere dagli studenti stessi.

## B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Spunti di riflessione

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Syllabus	X
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X
Colloqui con i GAV	X
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u> audizioni SMCD, Indicatori di monitoraggio	X

### B. Punti di forza (testo libero)

Il carico di studio e i materiali didattici vengono ritenuti adeguati dalla maggior parte degli studenti e delle studentesse, indicatore in leggero miglioramento rispetto all'anno passato (44,8% decisamente sì, 44,8% più sì che no). Il CdS si impegna a limitare la durata eccessiva delle carriere degli studenti attraverso una costante attenzione all'equilibrio dei carichi didattici degli insegnamenti. Da AlmaLaurea si evince che i laureati e le laureate del 2023 hanno espresso una decisa soddisfazione e una soddisfazione media per il 44,8%, dato in crescita rispetto all'anno precedente (40% più sì che no, 45% decisamente sì).

### B. Criticità evidenziate (testo libero)

Gli spazi dedicati allo studio individuale vengono valutati discretamente: frequentati dal 64,4% della componente studentesca, sono giudicati adeguati dall'80,4%: dati in peggioramento rispetto all'anno passato. La Biblioteca del Liviano viene frequentata dal 93,1% della componente studentesca ed è considerata decisamente positiva dal 56,8%; anche queste valutazioni rivelano un peggioramento rispetto all'anno precedente. Le valutazioni in merito alle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) sono particolarmente basse: utilizzate dal 72,4% della componente studentesca, sono ritenute raramente adeguate dal 30,2% (rispetto al 12,9% dell'anno passato).

Le attività laboratoriali professionalizzanti in ambito audiovisivo, teatrale, artistico e musicale sono in costante aggiornamento; tuttavia, sono emerse problematiche riguardanti le modalità di comunicazione di tali attività. Infatti, nelle audizioni con il GAV e in aula durante la SMCD è stato

riportato che spesso studentesse e studenti non sono a conoscenza di queste attività perché non vengono inserite all'interno del calendario accademico o comunicate via mail, dal momento che sono tenute da professioniste/i esterni. Un altro problema inerente ai laboratori riguarda i criteri di selezione, che non sono mai esplicitati in modo chiaro all'interno della piattaforma Moodle. Spesso, inoltre, ci sono sovrapposizioni tra gli orari di questa attività e lezioni di corsi base (audizioni in aula SMCD). La consistente presenza di studenti lavoratori in questo CdS di certo contribuisce a rendere più difficoltosa l'erogazione di queste attività laboratoriali; tuttavia, si è tentata un'azione correttiva tramite l'organizzazione di laboratori da frequentare online.

Il syllabus di *Sociologia dei media* (insegnamento con valutazioni bassa, segnalato anche dalla rappresentanza agli incontri con il GAV) presenta alcuni elementi poco chiari: sembra si faccia riferimento ad accertamenti di presenze in aula tramite test ed esercitazioni a sorpresa, per differenziare modalità di esame per frequentanti e non, con carichi di lavoro aggiuntivi per chi non frequenta.

### **B. Proposte di miglioramento** (*testo libero*)

Si consiglia di comunicare in maniera più efficace le attività laboratoriali, tramite una calendarizzazione messa a disposizione di studentesse e studenti con largo anticipo, affidando alla mediazione di un docente di UNIPD un monitoraggio più sistematico dei laboratori gestiti da esterni; dalle audizioni in aula nella SMCD emerge che si sta già lavorando a una sistemazione di queste attività in un unico spazio. Si consiglia inoltre di rendere più chiari i criteri di selezione per i laboratori, in modo da renderli più facilmente accessibili a tutte e tutti. Infine, si suggerisce di tenere monitorata l'idoneità delle attrezzature fornite dall'Ateneo per attività laboratoriali.

## C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Spunti di riflessione

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?

- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?

- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con gli studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): audizioni SMCD; SMA; relazione CPDS 2023	X

### C. Punti di forza (testo libero)

Come attestano le fonti e in base ai miglioramenti predisposti (relazione CPDS 2023) risulta che le modalità d'esame siano chiare ed efficaci nella verifica dei risultati di apprendimento. Il CdS monitora costantemente, con l'aiuto della rappresentanza studentesca e dei GAV, la coerenza dei syllabi, il carico dei programmi d'esame, il Moodle del CdS e le diverse attività pratiche e laboratoriali che caratterizzano il corso. Significativa è l'azione del Presidente CdS e dei tutor nell'intercettare studenti e studentesse da tempo fuori corso con l'obiettivo di favorire la conclusione dei loro percorsi formativi (audizioni). Molto apprezzata dagli iscritti è stata l'implementazione di prove scritte in itinere (relazione CPDS 2023) e la premialità con punti bonus per chi si laurea nei tempi.

Da dati AlmaLaurea 2023 l'organizzazione degli esami per studenti e studentesse è percepita sempre o quasi sempre soddisfacente (33,3%) o comunque positiva per la metà degli insegnamenti (51,7%).

All'interno dell'offerta formativa, grande interesse riscuote la rassegna annuale "Incroci di genere", che, unita alle altre attività del CdS, favorisce le competenze trasversali e interpersonali (audizioni SMCD).

I dati sulla regolarità della carriera negli indicatori di monitoraggio sono molto positivi, soprattutto quelli che riguardano il conseguimento di crediti (in trend positivo e oltre la media nazionale); meno nitida la situazione dei tempi di laurea, che dà valori diversi a seconda se si consideri il totale o le coorti, comunque oltre la soglia nazionale.

### C. Criticità evidenziate (testo libero)

Dalle audizioni nella SMCD tra CPDS e presenti in aula del II anno, emergono alcune criticità. Innanzitutto, gli studenti e le studentesse dichiarano che il piano dell'offerta formativa non viene comunicato in modo pieno e chiaro, al di fuori della giornata di Open day a inizio delle lezioni del I° anno (peraltro, non hanno familiarità con i loro rappresentanti).

Il carico di studio è giudicato da studenti e studentesse decisamente adeguato solo dal 44,8% e più sì che no dal 44,8% (Almalaurea), anche se questo, nell'indagine didattica anno per anno, non emerge chiaramente.

Gli studenti e le studentesse riferiscono di uno sbilanciamento dell'erogazione dei corsi tra primo e secondo semestre (II anno), con lezioni troppo "spalmate" nell'arco della settimana e talune sovrapposizioni. Anche per quanto riguarda gli appelli d'esame, è stato rilevato un posizionamento in calendario di esami con appelli giudicati troppo ravvicinati tra loro, che richiederebbe una riflessione congiunta a livello di Scuola.

Riguardo agli OFA - frequenti negli iscritti DAMS - nei colloqui con gli studenti e la rappresentanza studentesca si è compreso come un'impaginazione con un'interlinea maggiore (utile a staccare maggiormente tra loro i paragrafi) e la presenza di più copie di vocabolario della lingua italiana potrebbe rendere più semplice condurre la prova.

Da tempo si sta monitorando la necessità di ridurre i tempi di conseguimento del titolo, tenendo conto del fatto che spesso studenti e studentesse DAMS svolgono attività lavorativa. La Direzione del CdS evidenzia con forza un serio problema di allineamento tra la formula attuale del lavoro di tesi (elaborato tradizionale, che tra l'altro è esposto al rischio di produzione ampiamente integrata da strumenti di IA), e le attitudini delle/degli iscritti: si auspica in questo senso che il CdS possa aprire a tipologie di prova finale più elastiche, coerenti con il profilo di apprendimento (produzione di risorse multimediali, etc.).

### **C. Proposte di miglioramento** (*testo libero*)

Si suggerisce di organizzare appuntamenti periodici (ad. es. anche all'inizio dei secondi semestri di ogni anno) in cui riprendere e rifornire le informazioni mancanti relative all'offerta formativa; una soluzione potrebbe essere, oltre a servirsi dell'apporto fondamentale dei tutor, di incoraggiare gli studenti e le studentesse del II e III anno ad aiutare le matricole a familiarizzare con le piattaforme e con i canali ufficiali di reperimento delle informazioni.

Si consiglia di unificare il canale delle informazioni per i laboratori, stabilizzando almeno quelli fissi/annuali con informazioni date in anticipo. Si segnala che in un colloquio successivo la Prof.ssa Polato ha informato che sta già lavorando per migliorare lo spazio Moodle dei laboratori, inserendo tutte le informazioni in un unico spazio.

Si sottolinea l'utilità di monitorare l'impatto delle iniziative volte a ridurre i tempi di laurea.

## D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Spunti di riflessione

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS	X
Eventuali Altre Fonti Consultate (Specificare): Almalaurea, Audizioni SMCD; Colloquio Con GAV	X

### D. Punti di forza (testo libero)

Il CdS di concerto con i tutor, la rappresentanza studentesca e il personale amministrativo della didattica, annualmente organizzano, nell'ambito della SMCD, una riunione per valutare la validità dell'offerta formativa, degli obiettivi formativi, dei contenuti, delle modalità e delle tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti, per segnalare eventuali criticità e nel caso per prospettare le necessarie modifiche. Come tutti i corsi DBC, anche il DAMS è attivamente coinvolto in attività di promozione del CdS nelle giornate di orientamento e di incontro con gli studenti e le studentesse delle scuole superiori. Importante l'attività di dialogo con gli stakeholder, fondamentali per instaurare rapporti con il mondo del lavoro.

Come attesta il rapporto di riesame ciclico, data la numerosità degli iscritti il CdS ha predisposto di strategie utili alla risoluzione di problemi di fruizione dei corsi stessi (si veda ad. es. la canalizzazione del corso di *Storia dell'arte contemporanea*, obbligatorio al I anno), ed il ripensamento delle offerte didattiche di singoli corsi; inoltre, per far fronte ai bisogni degli studenti lavoratori è stato introdotto un laboratorio online interdisciplinare, a finestra aperta, di 75 ore e organizzato per sezioni tematiche.

L'accresciuto numero degli studenti e studentesse iscritte in possesso di certificazione di disabilità è una questione della massima rilevanza per il DAMS. Il CdS, da sempre sensibile alle tematiche legate all'inclusione, si è attivato in particolare riguardo agli strumenti compensativi, alle prove finali tarate su esigenze specifiche e, per i casi più gravi, al ricorso alla didattica duale o ibrida (Riesame ciclico 2023).

La scheda SUA individua azioni chiare per migliorare i tempi di laurea, che infatti appaiono in trend positivo, come "ripensare alle tipologie di elaborato finale possibile, sensibilizzare i docenti a calibrare al meglio il carico didattico previsto per i loro insegnamenti, rilevare e contattare gli studenti fuori corso, al fine di avviare un dialogo per capire come favorirne la ripresa delle attività silenti".

#### **D. Criticità evidenziate** (*testo libero*)

Come da tempo segnalato dal CdS, la percentuale degli iscritti che conseguono il titolo entro la durata normale del corso è un'annosa questione e da dati SUA-CDS 2023 solo il 41,9% riesce a rispettare i tempi di durata previsti (il dato sale all'82,8% entro un anno dalla durata normale del corso). Come confermano i dati AlmaLaurea, la durata media degli studi si attesta a 3,7 anni. In sede di Riesame ciclico, il CdS ricorda come tale ritardo sia in parte giustificabile in base al fatto che, in molti casi, molti studenti e studentesse sono iscritti/e al corso per soddisfare un interesse personale o di crescita culturale spesso svincolati dalla necessità fattiva di conseguire nei tempi il titolo (come è nel caso di disoccupati e pensionati iscritti al corso). A questo si aggiunge il fatto che dati AlmaLaurea testimoniano alte percentuali (86,2%) di studenti e studentesse DAMS che dichiarano di aver avuto esperienze lavorative (occasional, saltuarie, stagionali) durante gli anni di iscrizione al corso, sebbene solo il 17,3% di tali esperienze siano coerenti con il percorso di studi.

Infine, anche se il 50,6% di laureate e laureati dichiara di aver usufruito dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro, solo il 18,2% è decisamente soddisfatto del servizio, mentre solo il 14,9% è decisamente soddisfatto dell'organizzazione dell'ufficio e dei servizi job placement.

Dagli indicatori di monitoraggio, appaiono da analizzare con attenzione (v. sopra, orientamento in uscita) i dati sulla propensione all'inserimento nel mondo del lavoro.

#### **D. Proposte di miglioramento** (*testo libero*)

Migliorare la sinergia tutor-studenti anche per risolvere le criticità più immediate (offerta formativa, laboratori, stage) in modo da far rimanere più iscritti possibili al passo con gli studi. Sensibilizzare la componente studentesca a prendere più attivamente parte ai momenti di incontro e discussione periodica che il CdS attiva, in modo tale da risolvere prontamente le criticità rilevate e contribuire fattivamente alla loro risoluzione.

## E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Spunti di riflessione

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS	X
Syllabus	X
Colloqui con gli studenti	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): AlmaLaurea, Relazione riesame ciclico	X

### E. Punti di forza (testo libero)

Le informazioni relative all'offerta formativa, ai programmi di insegnamento e all'organizzazione didattica sono chiare e aggiornate. Non prevedendo indirizzi specifici, il CdS consente ai suoi iscritti di plasmare il proprio percorso in base ai propri interessi, bilanciando parti teoriche e attività pratiche. La ricca offerta didattica consente di spaziare tra le discipline permettendo agli studenti e alle studentesse di comprendere al meglio le proprie attitudini con ampie possibilità di sperimentazione sul campo delle stesse, grazie ai laboratori, stage e tirocini.

### E. Criticità evidenziate (testo libero)

Una parte della componente studentesca valuta intenso il carico didattico, e questo potrebbe avere ripercussioni sul tempo di laurea; l'assetto dell'organizzazione didattica organizzato nella SUA potrebbe, da questo punto di vista, richiedere una verifica.

### E. Proposte di miglioramento (testo libero)

Monitorare il carico di studio dei singoli insegnamenti per non creare da un lato sbilanciamenti tra le materie, dall'altro per evitare che questo possa creare un ulteriore prolungamento dei tempi di laurea.

**F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

**F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)**

Migliorare l'internazionalizzazione: solo il 10,3 % degli studenti ha svolto un periodo di studio all'estero (AlmaLaurea).

**F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)**

*Spunti di riflessione*

- Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?
- Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?

Il CdS dimostra di aver tenuto in debito conto le criticità emerse negli anni precedenti e attua costantemente azioni di interlocuzione e di monitoraggio ai fini di verificare l'efficacia degli interventi introdotti. Da segnalare la sensibilità del Presidente e dei GAV al dialogo costante e costruttivo con la CPDS.

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	Aumento immatricolati; elevata partecipazione all'indagine didattica	Un insegnamento insufficiente; soddisfazione generale instabile	Monitorare dati soddisfazione; maggior comunicazione tra rappresentanza e studenti
QUADRO B	Carico di studio e materiali didattici adeguati; alta soddisfazione laureati	Un syllabus poco chiaro; mancanza di calendarizzazione completa laboratori	Maggior organizzazione dei laboratori; monitorare attrezzature
QUADRO C	generale soddisfazione per i metodi di accertamento delle conoscenze	non uniforme distribuzione dei corsi tra I e II semestre; difficoltà nel reperire le informazioni riguardanti i laboratori	unificare i canali di informazione per laboratori e attività pratiche; monitorare i tempi di laurea
QUADRO D	ripensamento positivo di alcuni elementi dell'offerta didattica; attenzione all'inclusione	ritardo nel conseguimento del titolo; poco utilizzati i servizi di orientamento al lavoro e alla carriera	accrescere visibilità servizi di orientamento al lavoro e alla carriera
QUADRO E	l'offerta formativa è adeguata e garantisce la necessaria interdisciplinarietà	carichi didattici percepiti non sempre sostenibili	monitorare i carichi didattici dei singoli insegnamenti

Denominazione CdS:

## L-10 | Lettere

### A. Utilizzo dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

#### A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024

Spunti di riflessione

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

#### A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità.

Spunti di riflessione

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Database Carriere Studenti	X
Colloqui con gli studenti	X
Colloqui con i GAV	X
Risultati Indagine sulle opinioni degli studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureandi e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	X
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento della didattica	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): indicatori di monitoraggio, allegati 2	X

#### A. Punti di forza

##### A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024 (testo libero)

La percentuale di questionari compilati rispetto a quelli compilabili rimane sostanzialmente stabile rispetto all'anno accademico precedente (2022/2023: 95%; 2023/2024: 94,06%), confermando il buon livello di adesione all'indagine didattica. Anche il dato relativo alle attività valutate con almeno 5 questionari compilati è in crescita e avvalorata la rappresentatività dei risultati ottenuti. La valutazione è buona, superiore a 8 in tutti gli aspetti considerati (8.16, 8.37, 8.49), in linea con la media di Scuola e coi risultati dell'a.a. precedente. Il corso conferma la sua attrattività: si registra

una lieve flessione nelle immatricolazioni rispetto al 2022 (da 309 a 292), ma il dato rimane di molto superiore alla media nazionale (iC00a). Anche i dati riguardanti la fine del percorso sono confortanti: oltre l'80% delle/dei laureate/i s'iscriverebbe nuovamente allo stesso corso (iC18, Almalaurea) e la percentuale di laureande/i complessivamente soddisfatta del corso si attesta al 94% (iC25).

## **A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)**

I dati dei questionari vengono presentati al Consiglio di corso allargato, durante la Settimana per il miglioramento della didattica. La partecipazione studentesca è però limitata, come avviene per molti altri CdS. Va comunque osservato che la componente studentesca è apparsa informata e consapevole delle situazioni, nel corso del colloquio con il GAV.

### **A. Criticità evidenziate**

#### **A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024 (testo libero)**

Malgrado i buoni risultati complessivi, due attività didattiche non hanno raggiunto la soglia dei 6 punti di valutazione (*Istituzioni di linguistica M-Z* e *Letteratura italiana 2*). Mentre il primo dato ha carattere episodico e ha già stimolato immediate azioni correttive da parte della Presidenza del CdS (v. *infra*), il secondo riflette una situazione che era già stata oggetto di attenzione in passato. Grazie al dialogo con la docente, che si è dimostrata disponibile, il programma è stato migliorato, ma per molte studentesse e studenti l'impostazione del corso continua a creare difficoltà.

#### **A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)**

La criticità legata all'insegnamento di *Istituzioni di linguistica M-Z* è stata risolta cambiando il personale docente e dai colloqui con le studentesse e gli studenti emerge che nell'a.a. 2024/2025 si registrano già opinioni positive.

Il CdS di Lettere, in particolare una sua classe di persone prevalentemente del II anno (Moderne), è stato oggetto di un incontro diretto con la CPDS. In questa occasione si è avuta l'impressione che alle/agli studenti sfugga parzialmente l'importanza del lavoro che viene svolto a valle dei questionari, e che li percepiscano come qualcosa di poco convincente. Un'ulteriore criticità da questo punto di vista consiste nel fatto che proprio per il II anno si sono trovati senza un rappresentante eletto, il che può spiegare la distanza osservata sopra.

### **A. Proposte di miglioramento (A1 + A2, testo libero)**

Sebbene la situazione non soddisfacente per il corso di *Letteratura italiana 2* prosegua da almeno quattro anni senza una soluzione definitiva, si nota che l'opera di dialogo con la docente, invero molto collaborativa e propositiva, risulta in maggiore chiarezza ad es. sui programmi. Resta il problema di rendere più stimolante la fruizione delle lezioni, e si incoraggia la Direzione del CdS, i rappresentanti, la docente a continuare a collaborare per risolvere la criticità.

Sarebbe utile provare a sensibilizzare la componente studentesca sulla valutazione della didattica anche al di fuori del Consiglio di CdS destinato a discutere di questi temi, dato che è scarsamente frequentato, insistendo a lezione sulla rilevanza della dell'indagine di ateneo e spiegando l'iter di analisi cui sono sottoposti i dati ricavati.

Si suggerisce inoltre, per queste e altre questioni, di intensificare il lavoro con i rappresentanti degli studenti all'interno del GAV.

## B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Spunti di riflessione

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Syllabus	X
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X
Colloqui con i GAV	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): RAPPORTO ALMALAUREA	X

### B. Punti di forza (testo libero)

I corsi in cui è stata riscontrata una discrepanza tra informazioni pubblicate in rete e programma svolto sono pochissimi. Il caso dell'insegnamento di *Istituzioni di linguistica M-Z* è già stato risolto mediante modifica dell'attribuzione del corso. Dai dati Almalaurea emerge una generale soddisfazione per i servizi di biblioteca, le aule e, ove previsti, i laboratori.

I sillabi sono in linea con come dovrebbero essere. L'offerta formativa viene illustrata alle nuove coorti in occasione della giornata dell'accoglienza delle matricole. Per rispondere a eventuali dubbi anche a riguardo di ciò la Presidente si rende disponibile mediante l'iniziativa *Parla con noi*, che consiste nella possibilità di prenotare un colloquio con lei o altri membri del GAV. Va sottolineato il ruolo fondamentale dei Tutor Junior.

Per *Letteratura latina* (Lettere moderne), in seguito alla manifestazione di difficoltà da parte degli studenti, è stato attivato un laboratorio canalizzato di didattica integrativa, volto a colmare le lacune degli studenti nell'ambito della traduzione e dell'analisi sintattica.

Una innovazione molto significativa intrapresa dal Consiglio di corso, su proposta del GAV, è stata la decisione di impedire l'iscrizione agli studenti che non superano entro l'anno l'OFA di competenze testuali. Questo viene considerato necessario per mantenere alto il livello di preparazione base, spingendo chi abbia l'OFA a attivarsi rapidamente, e quindi fruire meglio dei contenuti del I anno. Contestualmente, quindi, la presidenza si propone di attivare laboratori in cui gli studenti vengano aiutati e indirizzati da alcuni compagni (ad esempio, i borsisti Mille e una lode).

## **B. Criticità evidenziate** (*testo libero*)

L'ultima rilevazione disponibile tra i laureati di Almalaurea mostra il 21,8% degli studenti ritiene non adeguati gli spazi dedicati allo studio individuale, dato in aumento rispetto all'11,1% dell'anno precedente. Il 60,5% si dichiarano sufficientemente soddisfatti dei servizi di orientamento allo studio post-laurea (dato in linea con l'anno precedente).

Notiamo che rimane comunque attorno al 30-40% la quota di coloro che si sono rivolti ai servizi per l'orientamento in uscita e l'ingresso nel mondo del lavoro e non sono rimasti soddisfatti. Certamente, la tendenza di chi sceglie questo CdS è quella a proseguire gli studi a livello magistrale, ma anche per il CdS magistrale in Filologia moderna non si registrano valori migliori. Occorre valutare se su questo dato pesi anche l'insoddisfacente offerta di opportunità di stage.

Nell'a.a. 22/23, la mancata attivazione dei corsi di *Storia della lingua italiana 2* e *Dialettologia italiana* ha comportato un sovrappollamento al corso di *Stilistica e metrica* (essendo gli altri due corsi possibili di lingua latina). In generale, gli studenti lamentano una distribuzione incoerente nei semestri tra insegnamenti appartenenti allo stesso cluster di scelte. Inoltre, è emerso dall'incontro con la classe di insegnamento del II anno avvenuto a novembre che le sovrapposizioni tra i programmi di alcuni corsi (come *Storia della lingua greca e Lingua greca*; *Storia della lingua italiana e Filologia romanza*, *Letteratura italiana 1* e *Storia della lingua italiana*) sono percepite come un aspetto negativo. Diversamente dalle aspettative, non è stata attuata la canalizzazione di Letteratura latina per il curriculum moderne, che potrebbe rendere meno difficoltoso il percorso.

Permangono, come accennato in A, le criticità già emerse l'anno precedente col syllabus dell'insegnamento di *Letteratura italiana 2*.

## **B. Proposte di miglioramento** (*testo libero*)

Si raccomanda al CdS di evitare per quanto possibile situazioni in cui la mancata attivazione (fisiologica) di alcuni insegnamenti possa compromettere il bilanciamento del piano di studi. Cercare di omogeneizzare la distribuzione di insegnamenti non mutuati fra i due semestri.

A fronte della necessaria trattazione di determinate parti del programma in più corsi, sarebbe utile esplicitare il motivo per cui è necessario prendere in considerazione certi temi da più aspetti diversi ed eventualmente confrontarsi tra docenti per valorizzare i contenuti comuni a più insegnamenti e dar luogo a sinergie positive.

## C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Spunti di riflessione

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?

- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?

- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con gli studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): indagine didattica, indicatori di monitoraggio	X

### C. Punti di forza (testo libero)

Dal sondaggio Almalaurea sui laureati/e emerge una soddisfazione alta per le modalità e la gestione degli esami; questo è confermato anche dalle valutazioni in genere positive sulle domande specifiche (corrispondenza dei programmi svolti con le informazioni in rete, chiarezza nelle indicazioni sugli esami) nell'indagine didattica.

La situazione molto positiva è testimoniata dal fatto che nell'ultimo anno rilevato gli IM sulla didattica (IC 13 e segg.) mostrano trend in netta crescita; anche gli IM sui tempi di laurea evidenziano un percorso in miglioramento (in ripresa rispetto al modesto calo degli anni precedenti). Anche il tasso di abbandono tra I e II anno pare assestato su valori non allarmanti.

Né il colloquio con il GAV né l'audizione con la classe di II anno mostrano criticità legate all'ambito degli esami, rispetto alle valutazioni o al carico, ma piuttosto alcuni problemi di accumulo nel calendario, cambiamenti poco tempestivi, scelte di modalità che si chiariscono solo in itinere.

### C. Criticità evidenziate (testo libero)

Dai questionari di valutazione emergono isolati casi di criticità sulle modalità di esame, generalmente coincidenti con quelli già discussi con valutazioni complessive basse. Alcuni insegnamenti, pur valutati nel complesso positivamente, mostrano valutazioni relativamente basse in quesiti come l'adeguatezza del carico didattico e le modalità di esame: si suggerisce di verificare che questo non abbia un impatto sulla carriera degli studenti/studentesse. Proprio in corrispondenza della domanda riguardante il carico di studio percepito in relazione al numero di crediti sono più frequenti valutazioni al limite della sufficienza.

I problemi evidenziati l'anno passato nell'insegnamento di *Letteratura latina* appaiono solo parzialmente risolti: se i corsi di base di latino in preparazione del test per colmare l'OFA appaiono sufficienti per questo scopo, è pur vero che essi non consentono di raggiungere un livello di padronanza della lingua tale da permettere di seguire agevolmente le lezioni dell'insegnamento di *Letteratura latina*. La progettata didattica integrativa è iniziata solo in data 19 novembre.

Per quanto riguarda gli esami, non si segnalano, come detto, criticità nelle valutazioni, ma alcuni problemi di accumulo nel calendario, cambiamenti poco tempestivi, scelte di modalità che si chiariscono solo in itinere. Sarà da valutare se la progettata azione di riorganizzazione del calendario, con un distanziamento di 21 giorni fra i due appelli della sessione, potrà contribuire a migliorare la situazione (RRC 2023, p. 20).

### **C. Proposte di miglioramento** (*testo libero*)

Verificare che gli insegnamenti che offrono programmi sdoppiati nel numero di crediti forniscano informazioni chiare fin da subito per le modalità di esame, se divergenti.

Si consiglia di monitorare, anche con un'analisi più dettagliata, i valori relativi alla domanda sul carico didattico rapportato ai crediti.

Passato il periodo eccezionale della crisi pandemica, sembra ora possibile concentrarsi sul dato dei tempi di conseguimento del titolo per verificare la presenza di ostacoli che rallentano le carriere di studentesse e studenti, tornati in una condizione ordinaria.

## D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Spunti di riflessione

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS	X
<u>Eventuali Altre Fonti Consultate (Specificare):</u> Colloqui con GAV	X

### D. Punti di forza (testo libero)

La SMA del 2023 è redatta con cura, focalizzandosi sulle situazioni più urgenti. Il CdS è molto attento agli sbocchi occupazionali di laureate e laureati e cerca di adeguare l'offerta didattica tenendo conto anche delle modifiche normative che regolamentano l'accesso all'insegnamento nella scuola pubblica. Questo sforzo, anche se appare spesso vanificato dal rapido susseguirsi di riforme di questa materia di legge, è comunque da ritenere encomiabile, poiché testimonia della cura dell'offerta formativa da parte del CdS e della sua costante attenzione per il futuro delle neolaureate e dei neolaureati. Dietro sollecitazione della Presidente del CdS, le/i Tutor Junior hanno organizzato incontri dedicati ai nuovi percorsi per l'accesso all'insegnamento (audizione giugno 2024).

L'attenzione verso gli esiti occupazionali trova espressione anche nell'aggiunta dell'insegnamento di *Umanistica digitale* nell'offerta didattica (RRC 2023, p. 7).

Gli interventi correttivi progettati nel RRC sono stati attuati quasi tutti. La proposta di creditizzare l'OFA di latino utilizzando parte dei crediti degli insegnamenti delle letterature straniere non è stata approvata dal Consiglio di Corso di Laurea ed è stata accantonata (audizione giugno 2024).

### D. Criticità evidenziate (testo libero)

Uno dei problemi evidenziati è la difficoltà nel trovare stage per quella parte di componente studentesca che non vede nell'insegnamento il suo sbocco prioritario. La Presidente ha interagito col Career Service per aprire possibilità di stage presso le redazioni dei giornali locali; la componente studentesca richiede una maggiore offerta in tal senso.

### D. Proposte di miglioramento (testo libero)

La CPDS consiglia di monitorare l'andamento dell'offerta di stage, anche in relazione alle nuove opportunità istituite presso le testate giornalistiche locali, e la loro fruizione da parte del corpo studentesco.

Il CdS dovrà valutare con attenzione anche eventuali problemi dovuti a sbilanciamento nel rapporto tra docenti e studenti, e la consistenza del personale strutturato (indicatori di monitoraggio).

Con riferimento ad una delle magistrali di riferimento, cioè la LM-15 di Lettere classiche e storia antica, è importante che i due Corsi collaborino nell'attività di orientamento, per rinvigorire e monitorare la tenuta del curriculum di Lettere classiche alla triennale.

## E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Spunti di riflessione

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS	X
Syllabus	X
Colloqui con gli studenti	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): colloqui con GAV	X

### E. Punti di forza (testo libero)

La scheda SUA fotografa in modo appropriato l'articolazione del Corso.

### E. Criticità evidenziate (testo libero)

Non si notano criticità.

### E. Proposte di miglioramento (testo libero)

Si segnala, come osservazione generale volta alle politiche di orientamento, che il Corso magistrale LM-15 di Lettere classiche e storia antica ha bisogno che il curriculum classico della triennale in Lettere sia vitale; per cui si invita il CdS a valorizzare questa componente anche nei documenti di presentazione del Corso.

**F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

**F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)**

Si suggerisce al CdS di condividere maggiormente le motivazioni delle proprie scelte con gli studenti, sia coloro che sono membri del GAV, sia organizzando incontri mirati con parti più consistenti delle/degli iscritti. Si raccomanda qui al CdS di attuare le misure previste per supportare lo studio della lingua e della letteratura latina per le/i principianti, dal momento che il tema, nonostante gli sforzi fatti, risulta sempre attuale.

**F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)**

*Spunti di riflessione - - Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS? - Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?*

Il CdS conferma di essere molto pronto a intervenire recependo le indicazioni che vengono dalla CPDS o in genere dall'andamento dei dati.

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	Valutazioni molto buone. Buona consapevolezza della situazione del corso da parte della componente studentesca.	Sfiducia verso la valutazione da parte del corpo studentesco.	Monitorare la situazione di <i>Letteratura italiana 2</i> . Sensibilizzare la componente studentesca sulla valutazione.
QUADRO B	Cambiamento delle regole degli OFA. Sforzi per attivare didattica integrativa sia per preparare agli OFA, sia per <i>Letteratura latina</i> .	Scarsa soddisfazione per servizi di Stage e Job Placement. Problemi di coordinamento delle AD nella distribuzione fra semestri e nelle sovrapposizioni fra programmi.	Bilanciare gli insegnamenti non mutuati fra i semestri. Spiegare il motivo della trattazione di uno stesso argomento in insegnamenti diversi.
QUADRO C	Nessuna difficoltà strutturale con gli esami. Buoni valori degli IM relativi alla carriera.	Ritardi nell'implementazione di interventi correttivi progettati (didattica integrativa per <i>Letteratura latina</i> ). Alcuni casi di problemi di eccessivo carico di studio e indeterminatezza nella definizione delle modalità d'esame.	Monitorare i tempi di conseguimento del titolo. Monitorare le valutazioni per la domanda sul carico di studio.
QUADRO D	Attenzione agli sbocchi occupazionali e adeguamento dell'OF di conseguenza.	Difficoltà nel trovare occasioni di stage.	Monitorare l'offerta di stage. Coordinarsi con la LM-15 per rafforzare il curriculum di Lettere antiche.
QUADRO E	Scheda SUA-CdS redatta bene.	----	Valorizzare la possibilità di continuare con LM-15 nella presentazione del CdS.

Denominazione CdS:

## L-10 | Italian Medieval and Renaissance Studies

### A. Utilizzo dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

#### A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024

Spunti di riflessione

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

#### A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità.

Spunti di riflessione

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Database Carriere Studenti	x
Colloqui con gli studenti	x
Colloqui con i GAV	x
Risultati Indagine sulle opinioni degli studenti	x
Risultati indagini AlmaLaurea su laureandi e laureati a 1, 3 e 5 anni	
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	x
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento della didattica	x
Eventuali altre fonti consultate (specificare): indicatori di monitoraggio, allegato 2, SMA 2023	x

#### A. Punti di forza

##### A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024 (testo libero)

Il questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti e delle studentesse è stato compilato dai due terzi della componente studentesca coinvolta, ma la percentuale di attività didattiche valutate scende sotto il 50% se si considerano quelle con almeno 5 questionari compilati. In ogni caso, la soddisfazione registrata è superiore alla media della Scuola, con un risultato superiore a 9 per

l'organizzazione, malgrado le possibili difficoltà di ambientamento di studentesse e studenti internazionali. Nessun'attività didattica ha ricevuto una valutazione inferiore al 6.

Il CdS somministra alle/agli iscritte/i anche un questionario con domande più specifiche per il percorso di studi intrapreso, che in futuro potrà essere ampliato anche con quesiti riguardanti la lingua e la cultura italiana, per rilevare eventuali lacune su temi fondamentali e offrire didattica integrativa per colmarle rapidamente (audizioni giugno 2024).

## **A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)**

Data la recente istituzione del CdS (a.a. 2021/2022), i dati disponibili sono ancora pochi; tuttavia, il GAV dimostra di analizzarli e discuterli con attenzione. Anche in assenza di rappresentanti eletti, il dialogo fra il corpo studentesco e la presidenza del CdS è aperto, anche grazie a iniziative che provengono dal primo, come la petizione per chiedere più corsi di lingua italiana (audizione giugno 2024). Come accennato sopra è molto importante l'iniziativa di sondare le opinioni degli studenti anche su temi extra-accademici, preoccupandosi dell'inserimento delle persone non italiane e dei problemi che incontrano ad esempio nel trovare alloggio; ciò permette anche di offrire loro aiuto logistico.

### **A. Criticità evidenziate**

#### **A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati – a.a. 2023/2024 (testo libero)**

L'adesione alla rilevazione dell'opinione delle studentesse e degli studenti, per quanto sufficiente, registra un brusco calo rispetto all'a.a. precedente, quando aveva raggiunto il 100%. Ciò può essere dovuto in parte all'aumento di attività valutabili (passate da 22 a 41 e dunque quasi raddoppiate), che può suscitare nelle studentesse e negli studenti una certa stanchezza nei confronti di questo strumento. Peraltro, studentesse e studenti stranieri possono non possedere una abitudine alla valutazione nel contesto d'origine. La divisione in curricula, ciascuno caratterizzato da diverse possibilità di scelta, fa sì che le studentesse e gli studenti si ripartiscano in gruppi di consistenza ridotta.

In un contesto di valutazioni estremamente positive delle attività didattiche erogate dal CdS, destano una certa preoccupazione i dati aggregati relativi all'insegnamento di *Letteratura italiana 2* (soddisfazione: 4,93; didattica: 5,44; organizzazione: 4,92, critico anche per la triennale di Lettere). L'esiguo numero di questionari compilati, inferiore a 5, non consente analisi più dettagliate, ma il dato appare da monitorare.

## **A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)**

Non è ancora presente una rappresentanza ufficiale di studentesse e studenti, a causa della recente istituzione del CdS. Ciononostante, il CdS si adopera per il dialogo col corpo studentesco sia attraverso colloqui, sia attraverso questionari interni, specifici per il cds (audizione giugno 2024). I risultati dei questionari sull'opinione degli studenti sono regolarmente condivisi e discussi con la componente studentesca nel consiglio di corso aperto.

### **A. Proposte di miglioramento (A1 + A2, testo libero)**

Se la ricchezza dell'offerta formativa, benché concorra alla frammentazione dei dati, non può che essere apprezzabile, la CPDS consiglia comunque di raccomandare a tutte le docenti e i docenti di incoraggiare studentesse e studenti dei loro insegnamenti a compilare i questionari, responsabilizzandoli sul ruolo che tale valutazione ha nel migliorare la didattica per le coorti successive di loro colleghe/i. Ciò contribuirebbe a far sì che almeno tutte le attività in cui le classi sono più numerose possano effettivamente essere valutate.

La CPDS invita a continuare la buona pratica della somministrazione di un questionario interno più specifico per rilevare sia eventuali criticità avvertite nel CdS, sia eventuali lacune su alcuni aspetti della lingua e della cultura del paese ospitante, in modo da mettere in atto interventi tempestivi. In attesa che si formi una rappresentanza istituzionalizzata mediante elezioni, sarebbe opportuno individuare un gruppo di studentesse e studenti da convocare periodicamente per ricevere informazioni sull'andamento del CdS.

Si consiglia di monitorare l'andamento dell'insegnamento di *Letteratura italiana 2*.

## B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Spunti di riflessione

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Syllabus	X
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X
Colloqui con i GAV	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

### B. Punti di forza (testo libero)

Non sono state riscontrate difformità sostanziali tra i sillabi pubblicati in rete e i programmi svolti.

Il CdS, grazie al PTA dell'International Office del Dipartimento, tiene incontri per aiutare studentesse e studenti a comprendere meglio il percorso formativo e la sua organizzazione (audizioni giugno 2024).

La stabilizzazione di personale e la collaborazione degli altri dipartimenti coinvolti nel CdS (DBC e DiSSGeA) hanno permesso di rendere più chiaramente individuabili le figure docenti di riferimento, con ricadute positive anche sulla sostenibilità del Corso per il DiSLL (audizioni giugno 2024).

La seconda coorte ha potuto usufruire di un programma aggiornato con più corsi di italiano, che sono stati molto apprezzati (audizione giugno 2024). Si pone così rimedio a un problema che era stato rilevato nella precedente relazione della CPDS.

Il CdS offre anche alcune lezioni introduttive a carattere seminariale su temi che possono fornire coordinate culturali di base la cui conoscenza può risultare lacunosa in iscritte/i provenienti dall'estero. Anche se a queste lezioni non corrisponde la corresponsione di crediti, esse sono molto apprezzate da chi le ha frequentate (audizione giugno 2024). Quest'iniziativa permette di fornire conoscenze importanti per affrontare gli esami e rappresenta una buona pratica da estendere a tutti i CdS con componente studentesca complessa.

**B. Criticità evidenziate** (*testo libero*)

Studentesse e studenti hanno ritenuto insufficiente l'offerta di corsi di lingua italiana per accrescere il loro livello di competenza. A questo il CdS ha prontamente reagito attivando didattica integrativa.

**B. Proposte di miglioramento** (*testo libero*)

Si esorta il CdS a proseguire nella direzione già intrapresa dell'incremento di iniziative per favorire un più veloce adattamento delle/dei nuove/i iscritte/i e a rendere il più possibile strutturali i corsi aggiuntivi di lingua italiana, per quanto lo permettono le risorse a disposizione.

## C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Spunti di riflessione

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?

- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?

- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con gli studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	
Eventuali altre fonti consultate (specificare): colloquio GAV	X

### C. Punti di forza (testo libero)

Dall'indagine didattica non emergono problemi nelle domande che riguardano la chiarezza delle indicazioni sulle modalità di esame, la corrispondenza del programma svolto con quanto dichiarato in rete e il carico didattico. Non ci sono state segnalate criticità nella tipologia delle prove o difficoltà nel superarle.

A seguito di una richiesta da parte degli studenti, verrà organizzato un incontro informativo sull'elaborazione delle tesi e sul processo di laurea.

### C. Criticità evidenziate (testo libero)

I crediti acquisiti al primo anno sono nella maggior parte dei casi ancora pochi rispetto al totale da conseguire. Il dato è analizzato nella SMA e spiegato con motivazioni convincenti (necessità di tempi di adattamento più lunghi per un corpo studentesco proveniente nella quasi totalità dei casi dall'estero, difficoltà nell'ottenimento dei visti). A tali motivazioni va aggiunta anche l'estrema problematicità della ricerca di un alloggio a Padova, che costituisce un ostacolo al processo di adattamento al nuovo ambiente, allungandone i tempi con ricadute sulla carriera di queste studentesse e studenti. Si tratta di un problema che affligge anche gli altri CdS rivolti prevalentemente a studentesse e studenti internazionali. Il Presidente ha sollevato la questione nelle sedi opportune. Il dato resta da monitorare, per verificare se il ritardo iniziale viene colmato nel secondo e terzo anno. Sarà possibile effettuare analisi di questo tipo solo una volta che saranno disponibili nuovi dati, correlando anche con le prime uscite di laureate/i, in corso nell'autunno 2024.

### C. Proposte di miglioramento (testo libero)

Il sondaggio di Ateneo, per la sua natura, non rileva le criticità al momento dell'esame; perciò, sarebbe meglio dotarsi di un meccanismo per ottenere un riscontro da parte della componente studentesca. Può consistere, come suggerito al punto A, nella individuazione di un gruppo di studenti/esse da convocare periodicamente.

Sarà importante che il CdS monitori eventuali difficoltà dei primi laureandi/e con il momento di scelta e preparazione della tesina di laurea.

## D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Spunti di riflessione

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	
Scheda SUA-CdS	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	

### D. Punti di forza (testo libero)

La SMA, per quanto sintetica, affronta i principali problemi del CdS. I dati su cui si può basare sono necessariamente pochi, dato che non si dispone ancora di quelli relativi alle/ai prime/i laureate/i. Data la recente attivazione del CdS, non è ancora stato redatto alcun RRC.

Appare positiva la scelta, presa dal CdS in fase di immatricolazioni 2024, di selezionare in modo più accentuato le domande, privilegiando una componente studentesca più varia dal punto di vista delle nazionalità. Questo può avere una grande importanza nel creare un ambiente culturale più composito, nell'interesse dell'ambientamento di tutte/i.

### D. Criticità evidenziate (testo libero)

A parte l'indagine di Ateneo e il sondaggio interno (v. punto A), non si dispone di notizie su altre modalità formalizzate di feedback sugli interventi migliorativi posti in essere dal CdS, anche se i numeri pienamente sostenibili di iscritti consentono un dialogo costante fra componente docente e studente.

### D. Proposte di miglioramento (testo libero)

Come raccomandato l'anno precedente, sarebbe utile convocare in maniera regolare un campione della componente studentesca per ricevere un feedback sulle innovazioni attuate.

## E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Spunti di riflessione

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS	X
Syllabus	X
Colloqui con gli studenti	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): colloqui col GAV	X

### E. Punti di forza (testo libero)

La scheda SUA-CdS del 2023 rispecchia le effettive caratteristiche del CdS e non presenta punti critici, al netto della mancanza dei dati sui laureati, dato che al momento della sua stesura non si era ancora concluso il primo ciclo triennale del CdS.

La scheda mette in evidenza gli obiettivi formativi, gli sbocchi occupazionali in ambito nazionale e internazionale, le modalità di verifica delle conoscenze. Il piano delle attività formative e i sillabi degli insegnamenti sono funzionali al raggiungimento degli scopi prefissati; in particolare va sottolineato come il CdS stia creando un percorso in cui l'apprendimento della lingua italiana è profondamente connesso a quello di aspetti culturali e artistici.

### E. Criticità evidenziate (testo libero)

Certamente, l'effettiva acquisizione delle conoscenze e competenze illustrate nella SUA-CdS è verificata durante gli esami. Mancano per ora, per ragioni tecniche, esperienze che possano consentire di valutare i risultati di apprendimento al conseguimento del titolo.

### E. Proposte di miglioramento (testo libero)

Al di là del riscontro fornito sulla preparazione nei singoli insegnamenti fornito dagli esami, la CPDS raccomanda di tenere un momento di confronto fra docenti per verificare la presenza di eventuali criticità trasversali e poi di confrontarsi con la componente studentesca. Può essere anche, una volta che l'organo si sarà infine costituito, un consiglio di CdS in cui la discussione sul punto viene messa all'ordine del giorno e in cui ci si assicura che sia presente anche una forma di rappresentanza del corpo studentesco, in modo da non moltiplicare gli impegni per entrambe le componenti.

**F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

**F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)**

La CPDS non ha ulteriori spunti, oltre a quelli già messi a fuoco nei quadri precedenti.

**F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)**

*Spunti di riflessione*

- Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?

- Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?

Il CdS analizza le criticità emerse e riesce a intervenire con creatività e tempestività, come nel caso dell'attivazione di workshop su concetti fondamentali per la comprensione del patrimonio artistico e culturale italiano per le/i nuove/i immatricolate/i. Appare encomiabile l'attenzione che il GAV presta anche all'aspetto della socializzazione e dell'integrazione fra persone di provenienze diverse e fra un corpo studentesco quasi totalmente proveniente dall'estero e il contesto italiano; ciò denota una concezione degli studi universitari come esperienza di vita significativa, oltre che come mera acquisizione di un certo numero di conoscenze.

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	Alta soddisfazione. Dialogo costante con la componente studentesca.	Adesione al questionario di Ateneo relativamente scarsa.	Incoraggiare gli/le studenti/esse a compilare il questionario di ateneo. Continuare coi questionari interni.
QUADRO B	Miglioramento delle pratiche di accoglienza. Arricchimento dell'OF con l'inserimento anche di corsi di italiano.	Scarsità di corsi d'italiano.	Continuare con le iniziative per favorire l'adattamento degli/le studenti/esse internazionali.
QUADRO C	Nessun problema con le informazioni sugli esami. Incontro informativo sulla tesi di laurea.	Difficoltà nell'acquisizione di CFU al primo anno.	Monitorare l'andamento degli esami e le eventuali difficoltà nella stesura della tesi.
QUADRO D	Maggiore selezione all'ingresso.	Mancanza di un feedback formalizzato sugli interventi migliorativi attuati.	Convocare regolarmente una rappresentanza del corpo studentesco.
QUADRO E	Documentazione ben redatta. Armonizzazione dell'insegnamento della lingua e della cultura.	Mancanza di feedback sullo svolgimento degli esami.	Confrontarsi fra docenti e poi con la componente studentesca su questo punto specifico.

## Denominazione CdS:

# L11/L12 | Lingue, Letterature e mediazione culturale

## A. Utilizzo dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

### A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024

Spunti di riflessione

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

### A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità.

Spunti di riflessione

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Database Carriere Studenti	X
Colloqui con gli studenti	X
Colloqui con i GAV	X
Risultati Indagine sulle opinioni degli studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureandi e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	X
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento della didattica	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): indicatori di monitoraggio	X

## A. Punti di forza

### A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024 (testo libero)

Il livello di adesione all'indagine didattica mediante la compilazione dei questionari ha registrato un incremento significativo: il tasso di questionari compilati è cresciuto di oltre 4 punti percentuali, passando dall'87,58% del 2022/2023 al 91,78% di l'87,58%. I risultati ottenuti (soddisfazione: 8,01; didattica: 8,10; organizzazione: 8,37) non registrano significative variazioni rispetto a quelli dell'anno accademico precedente. Come risulta dall'indagine di AlmaLaurea e dagli indicatori di monitoraggio (iC18 e C25), la soddisfazione a fine percorso e la propensione a riscrivere sono in

leggero miglioramento per L-12 e altalenanti o in leggero miglioramento per L-11. La classe L-12 registra, tuttavia, una discreta flessione delle immatricolazioni, non compensata dal modesto aumento di quelle della classe L-11 (iC00a).

## **A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)**

Le criticità individuate sono commentate e si cerca tempestivamente di risolverle (v. sotto). Il CdS attraverso la sua direzione garantisce un ascolto continuo delle segnalazioni e si preoccupa di gestire le criticità emerse dalla valutazione. I risultati vengono presentati durante la SMCD, con bassa partecipazione studentesca.

### **A. Criticità evidenziate**

#### **A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024 (testo libero)**

La percentuale di questionari compilati scende al 66,01% se si considerano solo le AD con oltre 5 rispondenti. Ciò può essere dovuto anche alla varietà dell'offerta formativa, a cominciare dall'ampia scelta di insegnamenti di lingua, e dalla probabilità, piuttosto elevata in un CdS con molte persone che studiano e lavorano, che si sostengano gli esami al di fuori delle finestre di compilazione valorizzate. Le valutazioni medie, comunque buone, rimangono stabili o registrano un modestissimo calo rispetto all'a.a. precedente. Quattro insegnamenti hanno ricevuto una valutazione inferiore a 6 (*Storia contemporanea*, *Istituzioni di linguistica* (canale F-O), *Lingua francese 2* e *Strategie linguistiche di traduzione e redazione - Tedesco*).

Visto il risultato positivo conseguito dal corso di Storia contemporanea nell'anno precedente, l'insufficienza, peraltro non grave, del 2023/2024 appare episodica. Nei casi di *Istituzioni di linguistica* (canale F-O) e *Lingua francese 2* la Presidenza del CdS è intervenuta tempestivamente (v. *infra*). Resta oggetto di attento monitoraggio l'AD *Strategie linguistiche di traduzione e redazione - Tedesco*, la cui valutazione (data da poche persone) benché poco al di sopra del 6 per l'organizzazione e la soddisfazione (6,22 in entrambi i parametri), stenta a raggiungere la sufficienza per quanto attiene all'azione didattica (5,94), in calo rispetto al 2022/2023. La CPDS e la Presidenza del CdS stanno monitorando la situazione (v. *infra*), consapevoli che al di là del dato quantitativo, la situazione non pare tranquillizzante.

Alcune criticità riportate dalla componente studentesca sono legate all'organizzazione delle esercitazioni linguistiche e il coordinamento con i CEL; si raccomanda quindi al CdS di verificare che i singoli settori linguistici riescano a gestire l'organizzazione con i rispettivi collaboratori in modo più efficace.

## **A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)**

Il Corso di Studio organizza un momento assembleare durante la settimana per il miglioramento continuo della didattica, ma occorre trovare altre forme per analizzare e discutere i risultati in modo partecipato con la rappresentanza, dal momento che negli anni la partecipazione sembra calare in tutti i soggetti coinvolti, compresi gli stessi studenti/esse e le/i rappresentanti. Anche la partecipazione dei rappresentanti nei consigli di corso è faticosa da mantenere costante.

I dati dei questionari sono stati oggetto di attenta analisi da parte della Presidenza. Le criticità di *Lingua francese 2* e *Istituzioni di linguistica M-Z* sono state affrontate con un cambio di docenza (nel secondo caso, sostituendo docenza mobile con personale strutturato). Per quanto riguarda l'AD *Strategie linguistiche di traduzione e redazione - Tedesco*, la Presidente del CdS e la CPDS

sono intervenute, fra l'altro, convocando la titolare dell'insegnamento per un colloquio, che però non ha potuto avere luogo poiché quest'ultima - alla data di stesura della presente scheda - non ha ancora indicato una data per lo stesso.

#### **A. Proposte di miglioramento (A1 + A2, testo libero)**

Continuare a monitorare le situazioni complesse che si possono verificare o con docenza a contratto o con gli insegnamenti di lingua (in particolare per l'organizzazione delle attività dei collaboratori linguistici); identificare dei canali per stabilizzare la partecipazione studentesca non solo come fonte di segnalazione ma anche per una collaborazione dell'analisi dei dati e nella soluzione dei problemi.

Individuare altre strategie di coinvolgimento della componente studentesca, dal momento che il momento assembleare nel Consiglio di CdS aperto non sembra coinvolgere più né la rappresentanza né gli studenti/esse; occorre inoltre che il CdS ricordi alle/agli iscritti/e l'importanza di compilare i questionari, e ai docenti di sottoporre quelli intermedi, per aumentare ulteriormente la quota di adesione grezza all'indagine didattica, considerato che le caratteristiche dell'O.D. rendono probabile la dispersione dei questionari.

Come per altri CdS dell'area linguistica, è opportuno che la direzione del Corso monitori tempi, tipologia, criteri di valutazione delle esercitazioni svolte dai CEL e delle modalità di predisposizione e correzione delle corrispondenti prove di esame.

## B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Spunti di riflessione

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Syllabus	X
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X
Colloqui con i GAV	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Alma laurea	

### B. Punti di forza (testo libero)

Sia dall'indagine didattica, sia dai colloqui con la componente studentesca, non sono state evidenziate difformità sostanziali tra i syllabi pubblicati in rete e i programmi effettivamente svolti. rispetto agli anni scorsi, pare meno avvertito il tema del carico didattico per chi non può frequentare, probabilmente grazie al paziente lavoro di sensibilizzazione individuale delle/dei docenti operata dalla presidenza del CdS. Dal Rapporto Almalaurea, emerge che il livello di soddisfazione per le aule, i servizi bibliotecari e le attrezzature per i laboratori (laddove previsti) è molto alto.

L'offerta formativa e il piano di studio per l'a.a. seguente saranno modificati in modo piuttosto significativo, specialmente per quanto riguarda la classe 12 (Mediazione linguistica e culturale), in modo da rendere il percorso del primo anno più gestibile per studenti/esse. Già durante il 2024 sono state attuate iniziative finalizzate ad orientare meglio gli/le iscritte in particolar modo della classe 11, per rendere più consapevole lo studio delle letterature (che come segnalato in passato risulta per molte persone con studi tecnici difficoltoso). In questo, si segnala un uso funzionale degli studenti vincitori del bando 1000 e una lode.

### B. Criticità evidenziate (testo libero)

Ciclicamente vengono segnalate difficoltà con le parti degli insegnamenti linguistici affidate ai CEL (gestione delle prove e del calendario, organizzazione interna, proposte di valutazione). Per es., in un caso sono stati sottoposti questionari non anonimi. Un'indagine su questo ha chiarito che questo dipende dal fatto che la CEL è stata assegnata nell'ambito degli accordi con il Paese estero, che richiede una procedura di questo tipo.

Non vengono riportate particolari difficoltà rispetto alle strutture del CdS, ai servizi collegati, all'offerta formativa nella sua articolazione, anche in relazione al calendario delle attività didattiche. Resta però difficile intercettare in modo sistematico una componente studentesca così ampia e non omogenea al suo interno, vuoi per la classe di laurea, vuoi per le lingue/culture studiate. Segnaliamo che anche per questa ragione sarebbe importante che il CdS riuscisse a coinvolgere nella gestione un numero maggiore di docenti, per esempio individuando formalmente delle/dei tutor docenti, in modo che le segnalazioni e la loro gestione fossero distribuite con più equilibrio.

#### **B. Proposte di miglioramento** (*testo libero*)

Come osservato sopra, e come già sottolineato nella precedente Relazione, si ritiene che il CdS possa trarre giovamento da un coinvolgimento maggiore di più docenti e degli studenti, in particolare per gestire la complessità delle attività didattiche delle lingue curriculari con le rispettive parti pratiche.

## C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

### Spunti di riflessione

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?
- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?
- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con gli studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): indicatori di monitoraggio e loro elaborazioni da Ateneo	X

### C. Punti di forza (testo libero)

Non vengono segnalate difficoltà specifiche e gravi negli accertamenti e nel processo di valutazione ad essi collegato; rimangono (v. quadro B) possibili difficoltà nell'organizzazione delle parti pratiche di lingua, che hanno a loro volta fasi di verifica (o in itinere o al termine del corso). Il coordinamento non sempre è ottimale, come ben noto al CdS, che infatti periodicamente sollecita i settori disciplinari a mantenere un buon controllo della situazione. Come osservato dalla CPDS in altri anni, lo strumento del questionario di indagine didattica non è idoneo per identificare criticità specifiche del momento-esame, ma sembra non evidenziare valutazioni negative nelle domande sul carico didattico, la chiarezza delle modalità, etc. Le tipologie di prove proposte sono necessariamente varie e bilanciate in modo appropriato ai diversi insegnamenti, come descritto anche nella scheda SUA.

### C. Criticità evidenziate (testo libero)

Gli indicatori di monitoraggio, analizzati anche nell'elaborazione preparata dall'Ateneo, mostrano un quadro preoccupante nei parametri legati alla carriera degli studenti (ic 13 segg.) per la classe 12. Il fatto era già stato notato nel 2023/2024, ma il trend appare consolidato, anche in rapporto ad altri Atenei. Il CdS ha individuato alcune azioni per razionalizzare soprattutto il piano esami del primo anno di studi, ma una difficoltà nel portare avanti gli esami sembra continuare anche in seguito. Anche gli indicatori che fotografano la propensione a laurearsi in corso o entro un anno risultano negativi, sebbene ci siano negli ultimi dati alcuni segni di miglioramento per entrambe le classi di laurea.

### C. Proposte di miglioramento (testo libero)

Il trend negativo nella carriera degli studenti degli ultimi anni potrebbe essere analizzato tenendo conto anche del forte incremento di iscrizioni avuto dal CdS nel primo e secondo anno post-pandemico, nella fase di didattica duale, che può aver avuto conseguenze nella tenuta per es. del rapporto docenti/studenti che appare non del tutto favorevole sia per l'indicatore ic 05 sia per ic 19. Si ritiene che il CdS possa lavorare verso una migliore ottimizzazione dei calendari delle prove e degli assignment, anche in itinere; una maggiore attenzione alle difficoltà che incontra chi non può frequentare; un coinvolgimento di più docenti e rappresentanti nel monitoraggio delle situazioni che rendono complessi i singoli esami. Infine, si raccomanda di monitorare la distribuzione delle scelte rispetto alle tesi, che potrebbe a sua volta causare ritardi, o percorsi più complicati.

## D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Spunti di riflessione

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): colloqui con GAV, indicatori monitoraggio	

### D. Punti di forza (testo libero)

Il CdS analizza i dati monitorandosi con costanza e reagendo generalmente in maniera tempestiva. In particolare, si segnala come positivo il fatto che nel corso dell'autunno 2024, a seguito della pubblicazione degli indicatori di monitoraggio (v. sopra quadro C), sono state proposte modifiche significative nel piano delle attività affini e integrative, rispetto alla distribuzione tra gli anni di corso, per cercare di sbloccare i rallentamenti nella carriera degli studenti, specie della classe 12. Il CdS riesce a individuare in maniera puntuale le criticità disaggregandole rispetto alle due carriere (L-11 e L-12) contenute nel percorso di laurea interclasse: questo ha permesso di comprendere una difficoltà di sistema nell'approccio allo studio letterario, avviando un consolidamento dell'offerta didattica specifico per le/gli iscritti della classe 11.

La SMA di dicembre 2023 analizza in maniera coerente i dati rispetto all'internazionalizzazione, e all'efficacia del percorso rispetto alla condizione lavorativa.

### D. Criticità evidenziate (testo libero)

La SMA di dicembre 2023 non affronta in modo esplicito la tendenza negativa in alcuni indicatori di monitoraggio relativi alla carriera (ic 13 e segg.), che, sebbene con impatti diversi tra le due classi di laurea appaiono preoccupanti nell'aggiornamento di luglio 2024.

Appare da verificare l'applicazione delle iniziative progettate nel Rapporto di riesame ciclico del 2023, che è stato confermato integralmente nell'aggiornamento di autunno 2024.

Un punto da monitorare con attenzione è la capacità del CdS, intesa come organizzazione sistematica e strutturata, di coinvolgere la componente studentesca nei processi di monitoraggio. Nell'ultimo anno la rappresentanza studentesca è apparsa meno coinvolta, e sembra necessario individuare un canale di comunicazione più articolato, che solleciti la partecipazione di un gruppo di docenti coordinato.

#### D. Proposte di miglioramento (testo libero)

Come accennato sopra e negli altri quadri, al di là degli interventi su aspetti critici specifici (che il CdS ha sempre saputo affrontare con efficacia), ci sono aspetti importanti che non sembra semplice gestire, a causa dell'insufficienza delle rilevazioni standard (per es. gli esami) e della partecipazione intermittente della componente studentesca. Sembra molto importante che il CdS, quindi, organizzi un canale strutturato e stabile di comunicazione con gli studenti, coinvolgendo un numero adeguato di docenti Tutor su temi specifici.

#### E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Spunti di riflessione

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS	X
Syllabus	X
Colloqui con gli studenti	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): colloqui con GAV	X

#### E. Punti di forza (testo libero)

La scheda SUA come osservato nelle precedenti Relazioni della CPDS non mostra punti di poca chiarezza o incoerenza rispetto all'offerta formativa del CdS.

#### E. Criticità evidenziate (testo libero)

Come osservato anche nel corso dei colloqui con il GAV del giugno 2024, rimane rilevante il tema della preparazione delle/degli studenti che si iscrivono alla classe 11, che richiedono maggiore orientamento rispetto ai metodi dello studio letterario.

#### E. Proposte di miglioramento (testo libero)

Si incoraggia il CdS a proseguire nella buona pratica di coinvolgere gli studenti 1000 e una lode anche per i compiti di orientamento legati alle specificità del percorso letterario, per assicurarsi che il piano dell'offerta prospettato dalla SUA sia effettivamente compreso consapevolmente.

**F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

**F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)**

Si incoraggia il CdS a inserire tra gli aspetti di monitorare anche le condizioni di studio delle studentesse/studenti che si iscrivono senza poter frequentare in modo assiduo. Infatti, in un CdS che prevede, per l'apprendimento linguistico, parti pratiche e laboratoriali fondamentali, il tema appare di grande rilevanza. Appare evidente la necessità (già accennata nei quadri B e C) di monitorare quegli aspetti, specialmente nella didattica assistita, nell'ottica delle linee di Ateneo per la proposta di contenuti integrativi online.

**F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)**

*Spunti di riflessione*

- Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?

- Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?

Come osservato sopra, la capacità del CdS di reagire agli stimoli del processo di monitoraggio appare solida e costante.

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	Risultati dell'indagine didattica mediamente buoni. Tempestività nella ricerca di soluzioni ai problemi rilevati.	4 AD con valutazione inferiore a 6. Criticità legate ai CEL.	Aumentare il coinvolgimento della componente studentesca. Migliorare il coordinamento coi CEL, ove presenti. Monitorare le AD con valutazioni negative.
QUADRO B	Progettate modifiche per differenziare le due classi di laurea.	Coinvolgimento di un numero esiguo di studenti/esse e docenti.	Incrementare il coinvolgimento di studenti/esse e docenti.
QUADRO C	Non risultano particolari criticità legate agli esami. Talvolta emergono alcune criticità nelle prove pratiche di lingua.	Valori critici degli indicatori su carriera (13 e segg.) e tempi di laurea.	Ottimizzare i calendari delle prove. Prestare più attenzione a chi non frequenta. Monitorare la distribuzione delle tesi.
QUADRO D	Modifiche nell'ordinamento nell'anno 2024.	Analisi non abbastanza dettagliata degli indicatori ic13 e segg. Limitato coinvolgimento della componente studentesca nelle scelte.	Trovare un canale di comunicazione stabile con la componente studentesca.
QUADRO E	Scheda SUA-CdS redatta bene.	Carenze nella preparazione di base di iscritti/e alla classe L-11.	Proseguire il coinvolgimento di studenti/esse <i>Mille e una lode</i> per orientamento sullo studio della letteratura.

Denominazione CdS:

## L-15 | Progettazione e Gestione del turismo culturale (PGT)

### A. Utilizzo dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

#### A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024

Spunti di riflessione

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

#### A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità.

Spunti di riflessione

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Database Carriere Studenti	X
Colloqui con gli studenti	X
Colloqui con i GAV	X
Risultati Indagine sulle opinioni degli studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureandi e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	X
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento della didattica	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Indicatori di monitoraggio	X

#### A. Punti di forza

##### A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024 (testo libero)

Gli insegnamenti valutati tornano ad essere al 100%, confermando il trend positivo degli ultimi anni, con un esemplare 88% di questionari utilizzabili. In crescita si confermano le valutazioni medie: 8.31 la soddisfazione media (8.25 nel 2022/23), 8.48 l'azione didattica (prima 8,42), 8.80 l'organizzazione della didattica (prima 8.63). Il 65,9% degli studenti si re-iscriverebbe al CdS, dato in crescita rispetto al 2022 (59%), ma in linea con l'oscillazione degli anni precedenti (68,9% nel

2021; 62,7% nel 2020). In trend positivo anche la soddisfazione complessiva (fonte: indicatori di monitoraggio).

### **A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)**

Il CdS attua il momento di confronto ufficiale con la componente studentesca in occasione della SMCD (assemblea aperta in Consiglio di corso); al di là del seguito dell'iniziativa, il colloquio ci GAV lascia apprezzare una comunicazione buona e la capacità di confrontarsi sui problemi specifici. Giova, in tutto questo, l'assenza di valutazioni negative.

### **A. Criticità evidenziate**

#### **A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024 (testo libero)**

Solo due insegnamenti presentano valutazioni poco sotto al 7, rispetto a 'soddisfazione' e 'didattica'; si tratta di discipline dell'area storica e geografica; analizzando le singole domande del questionario, si nota che la ragione è dovuta presumibilmente alla poca vicinanza che le/gli studenti sentono verso le materie in sé, e per quello storico, a un problema da verificare nel carico didattico. Non si notano quindi criticità, del resto non segnalate.

#### **A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)**

Non esiste come negli altri CdS un percorso di analisi/discussione/presentazione pubblica dei dati dei questionari, se non nell'incontro per la SMCD; questo potenzialmente è un punto da migliorare, anche se nella realtà è superato dal canale di dialogo continuo che esiste tra Direzione del Corso e rappresentanza studentesca.

#### **A. Proposte di miglioramento (A1 + A2, testo libero)**

Si suggerisce di intensificare i rapporti con la rappresentanza e con il GAV, e soprattutto verificare che il lavoro fatto dalla Direzione con questi soggetti sia noto e riconoscibile per tutta la componente studentesca.

## B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Spunti di riflessione

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Syllabus	X
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X
Colloqui con i GAV	X
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u> Indicatori di monitoraggio, AlmaLaurea	X

### B. Punti di forza (testo libero)

Il questionario AlmaLaurea mostra l'apprezzamento dell'efficacia didattica in relazione al conseguimento degli obiettivi di apprendimento prefissati. Il carico di studio e i materiali didattici vengono ritenuti sostanzialmente adeguati dalla maggior parte degli studenti e delle studentesse, con dati in leggero miglioramento rispetto all'anno precedente: 39,4% decisamente sì (26,1% nel 2022/2023); 37,9% più sì che no (53,7% l'anno passato). Gli spazi per laboratori e altre attività, usati dal 70,5% dei laureati, sono considerati spesso adeguati dal 60,2% (rispetto al 62,1% dell'anno precedente), sempre adeguati dal 29% (26,4% nel 2022/2023). Dai dati AlmaLaurea emerge un leggero miglioramento nella soddisfazione degli studenti e delle studentesse in relazione ai servizi offerti dalle biblioteche: utilizzati dall'87,9% degli iscritti, sono considerati decisamente positivi dal 62,9%, rispetto al 52,9% dell'anno precedente.

L'indagine didattica di Ateneo non rileva opinioni negative su syllabi, laboratori, risorse disponibili.

Si ritiene molto intenso il lavoro di miglioramento svolto dal CdS per risolvere gli inevitabili problemi legati a offerta e laboratori.

## **B. Criticità evidenziate** (*testo libero*)

Un corso presenta una valutazione insufficiente alla domanda sul carico didattico (D-12), avendo in generale valutazioni medie positive (v. sopra, A). Trattandosi di un corso del II semestre del terzo anno, è possibile che il carico didattico influisca sul lavoro di tesi.

Gli spazi dedicati allo studio individuale vengono valutati discretamente, con dati però in peggioramento rispetto all'anno passato: frequentati dal 62,9% (74,6% nel 2022/2023), sono giudicati adeguati dal 73,5% della componente studentesca (nell'anno passato 83%).

Dalle audizioni con il GAV è emerso che le problematiche maggiori del CdS riguardano l'organizzazione delle attività non frontali, in particolare laboratori e seminari. La rappresentanza riporta che il problema principale è la limitazione dei posti disponibili per la maggior parte di essi. Il CdS cerca di ovviare con la possibilità di frequentare i laboratori in diversi anni, e di iterarli, ma questo non sempre è possibile o sufficiente per risolvere le criticità.

Una potenziale fonte di criticità sono le prove di soddisfazione degli OFA, e quelle per i TAL di lingua. Le prime, sebbene non causino drop-out, sono ritenute piuttosto difficili (probabilmente necessaria una revisione, considerando la provenienza composita delle/degli iscritti), le seconde richiedono spesso competenze B2 di cui non tutte/tutti sono in possesso.

## **B. Proposte di miglioramento** (*testo libero*)

Si consiglia alla Direzione di monitorare i singoli casi di insufficienza, soprattutto per cogliere la lontananza rispetto ad alcune materie, e di confrontarsi a riguardo con la docenza e con la rappresentanza studentesca.

Per la problematica di organizzazione e limitazione dei posti ad attività extra potrebbe essere utile incentivare la partecipazione degli studenti ad attività extra, come la partecipazione a per es. escursioni o attività sul campo e un elaborato finale che garantiscono i 3 CFU.

Per il supporto alla preparazione all'OFA e alle prove di lingua, la rappresentanza sollecita l'uso di gruppi di studio, e una calibratura più duttile dei livelli di competenza.

## C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Spunti di riflessione

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?
- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?
- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con gli studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u> rapporto riesame ciclico 2023, indicatori di monitoraggio	X

### C. Punti di forza (testo libero)

Dalle risposte fornite ai questionari, dal rapporto AlmaLaurea, dai colloqui con gli studenti si rileva un CdS con metodi di accertamento della conoscenza chiari ed adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite e in linea coi risultati attesi. I syllabi risultano adeguati ed il Moodle del corso ben organizzato anche per quanto riguarda le proposte di attività pratiche, seminariali e laboratoriali, fondamentali per la natura professionalizzante del CdS.

Non si osservano (se non per un'attività didattica) segnalazioni negative specifiche rispetto ad es. il carico didattico e i materiali, né risultano 'esami-imbuto'. L'avanzamento delle carriere, infatti, sembra piuttosto regolare: gli indicatori di monitoraggio ic13 e segg. pur con fluttuazioni appaiono positivi, né si nota un importante drop-out.

### C. Criticità evidenziate (testo libero)

Da dati AlmaLaurea 2023 il carico di studio degli insegnamenti è percepito come decisamente adeguato solo dal 39,4% degli studenti e studentesse. Dalla stessa fonte, circa l'organizzazione degli esami, quest'ultima viene percepita "sempre o quasi sempre" soddisfacente (43,2%) e soddisfacente "per più della metà degli insegnamenti" (44,7%).

I dati di chi completa il percorso di studi nei tempi previsti continuano ad essere relativamente bassi. Ic02 attesta che solo il 53,4% degli iscritti riesce a laurearsi entro la durata normale del corso (con un aumento sensibile per ic02bis a 79,7% ovvero per chi si laurea entro un anno dalla durata normale del corso). La durata media del percorso universitario è di 3.7 anni. Il dato non è tuttavia lontano dalle medie nazionali, e conosce fluttuazioni.

Una problematica importante, già segnalata in occasione delle audizioni con la CPDS, è l'organizzazione delle attività extra curricolari, come seminari e laboratori, necessari a studenti e studentesse per completare il piano di studi. Ciò che ha sottolineato la rappresentanza studentesca, è che queste attività hanno posti limitati.

Per risolvere le difficoltà incontrate con l'insegnamento di *Statistica* (erogato da docente afferente ad altro Dipartimento), materia particolarmente ostica per studenti e studentesse, il CdS ha organizzato dei gruppi di studio che hanno concretamente aiutato gli studenti e le studentesse in difficoltà con la materia.

### **C. Proposte di miglioramento** (*testo libero*)

Per risolvere il problema delle attività extracurricolari, il CdS da anni prevede la possibilità di acquisire i 3 CFU necessari partecipando a un viaggio di studi (uno organizzato in autunno e uno in primavera), che prevede il contributo da parte degli studenti in forma o di presentazione orale ai compagni e alle compagne (riguardante opere, musei, collezioni e siti visitati) o di redazione di una relazione di fine viaggio. In seguito a tali segnalazioni, il CdS sta valutando di inserire in offerta didattica altri seminari/attività per il I e II anno, in modo da consentire agli studenti di avere più tempo, senza aspettare il III anno, per acquisire tali crediti.

## D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Spunti di riflessione

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): AlmaLaurea, Colloquio con GAV	X

### D. Punti di forza (testo libero)

Il CdS mira a formare esperti nella progettazione dell'offerta turistica con particolare attenzione verso il turismo culturale, in una prospettiva che tenga conto dei cambiamenti che il settore sta subendo in epoca post-pandemica e in ottica di sostenibilità. La peculiarità del CdS sta appunto nell'equilibrio virtuoso stabilito tra discipline umanistiche, tecnico-scientifiche, di analisi dei dati ed economiche che fa del CdS un corso attrattivo e capace di offrire agli iscritti una formazione completa in ambito turistico e culturale. ic25 attesta che la percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è del 90,2%.

Le azioni di miglioramento sono mirate verso obiettivi specifici, tenendo in debita considerazione il lungo strascico di difficoltà che il settore ha vissuto in seguito alla pandemia, che hanno condizionato l'offerta didattica, gli stage e i tirocini. Il CdS è stato in grado di distinguere tra difficoltà interne ed esterne ponendo i dovuti correttivi, come mostrato dalla lucida scheda SMA del 2023.

Il CdS assicura un costante dialogo con studenti e studentesse "in entrata" in ottica di promozione del corso, che con gli iscritti. Particolarmente efficaci sono gli incontri e i seminari che il CdS organizza con professionisti pubblici e privati del settore turistico.

Un elemento di criticità (v. sopra, C) riguarda l'organizzazione della tesi, che necessita di un congruo tempo di preparazione. Il CdS evidenzia che esistono possibilità diverse di realizzazione dell'elaborato finale, con tempistiche più o meno lunghe. Indipendentemente dalla disciplina e dal docente con il quale vengono svolte, è importante che il taglio degli elaborati sia trasversale, consentendo a studenti e studentesse di mettere a frutto le numerose e diverse competenze maturate nel percorso di studi. Un'azione intrapresa e in fase di monitoraggio è la creazione di una banca dati interna con la proposta di tesi, in particolare in cotutela tra docenti di settori diversi, nella quale sia possibile accedere ad un abstract (se non all'elaborato completo) delle tesi già presentate, in modo da consentire ai prossimi laureandi di capire la metodologia utilizzata e il taglio da dare al proprio lavoro di redazione.

#### **D. Criticità evidenziate** (*testo libero*)

Esiste da tempo una criticità condivisa con altri CdS della Scuola di Scienze Umane che riguardano il superamento degli OFA per gli studenti "in entrata". Sebbene quest'anno, da dati AlmaLaurea, sia aumentata la provenienza da licei (46,6%) di studentesse e studenti iscritti al corso di laurea, una parte considerevole degli iscritti continua a provenire da istituti tecnici (38,3%) e professionali (10,5%). Il CdS ha segnalato da tempo la necessità di tenere conto, nella formulazione del test, delle provenienze degli studenti, che spesso si trovano in difficoltà ad affrontare e superare un test forse non ben tarato a fotografare le reali competenze di studenti provenienti da istituti tecnici e professionali turistici, per i quali il corso di laurea in Progettazione e gestione del turismo culturale è una delle scelte più coerenti in vista del loro proseguimento di carriera.

Gli studenti e le studentesse PGT si rivolgono ai servizi di orientamento al lavoro e allo studio post-lauream (57,6% e 50% da dati AlmaLaurea). Il dato relativo all'utilizzo dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro, fruiti dal 47,7% degli studenti e delle studentesse (AlmaLaurea), denota però un raggiungimento del tutto parziale della sua efficacia: solo il 25,4% degli interessati si dichiara "decisamente soddisfatto" di tale servizio. Dati poco stabili emergono infatti dagli indicatori di monitoraggio che riguardano i tempi di ingresso nel mondo del lavoro.

È confermata la difficoltà ad avere stabilmente un personale docente dedicato, non afferente ad altri dipartimenti o a contratto (cf. indicatori di monitoraggio, di lettura peraltro non univoca a giudizio della CPDS). Per esempio, gli insegnamenti delle lingue (inglese, francese, spagnolo, tedesco) nel CdS spesso devono ricorrere a contratti di docenza perché i docenti incardinati (al DiSLL) hanno già il carico didattico saturato a causa della canalizzazione di molti loro insegnamenti. La docenza a contratto, che spesso aiuta a tamponare le emergenze, non garantisce però continuità nell'insegnamento, che dovrebbe anche prevedere un programma e lezioni dedicate al particolare ambito del corso di studi. Ci si attende tuttavia un miglioramento dalla prossima presa di servizio di un RTT.

#### **D. Proposte di miglioramento** (*testo libero*)

Monitorare l'andamento degli OFA e della creditizzazione delle altre attività. Si consiglia la sperimentazione di gruppi di studio di lingua.

Incoraggiare il soggiorno all'estero sia per progresso nelle conoscenze linguistiche, sia per confrontarsi con altre realtà nell'ambito del turismo. Il CdS potrebbe anche valutare di attribuire cfu di stage per chi compia il periodo Erasmus svolgendo qualche tipo di attività specifica.

## E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

### Spunti di riflessione

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

#### A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

#### A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

#### B1. Descrizione del percorso di formazione

#### B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS	X
Syllabus	X
Colloqui con gli studenti	X
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u> audizioni CPDS; AlmaLaurea, colloquio con GAV	X

### E. Punti di forza (testo libero)

Le informazioni relative all'offerta formativa, ai programmi di insegnamento e all'organizzazione didattica sono chiare e aggiornate. La ricca offerta didattica consente a studenti e studentesse di prepararsi nelle discipline affini e caratterizzanti di ambito storico-artistico, economico, statistico e informatico. Le attività didattiche e pratiche sono organizzate in modo coerente con gli obiettivi di apprendimento, con modalità di verifica che prevedono anche prove in itinere in vista dell'esame finale.

### E. Criticità evidenziate (testo libero)

Non si osservano criticità nella chiarezza della documentazione consultabile. Si segnala che nella scheda SUA CdS 2023 non sono disponibili i dati sull'occupazione dei laureati (ic07 e ic 26), fatto che non consente di effettuare valutazioni su questo specifico aspetto.

### E. Proposte di miglioramento (testo libero)

Il monitoraggio che il CdS effettua potrà portare a parziali adeguamenti nei piani delle attività proposte, nelle conoscenze previste in entrata, e nel modo di consolidarle. Anche la parte finale del percorso, con la scelta e la preparazione della prova finale, potrà essere oggetto di riflessione (v. sopra).

**F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

**F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)**

Dati i contatti con le reti turistiche nazionali e internazionali che i laureati e le laureate PGT dovranno stabilire e gestire una volta entrati nel mondo del lavoro, si segnala il dato relativo all'internazionalizzazione (da dati Almalaurea solo il 7,6% ha svolto un periodo di studio all'estero). Tale dato denota una criticità di cui è opportuno tenere conto (v. D).

**F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)**

*Spunti di riflessione*

- Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?

- Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?

Il CdS, in accordo col GAV, ha istituito diverse occasioni di dialogo con la componente studentesca, accogliendo richieste e sollecitazioni provenienti da quest'ultima e dalla CPDS, ed è in grado di rispondere alle stesse con strumenti e soluzioni appropriati. Il CdS tiene conto dei suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS, in particolar modo nel monitoraggio dell'offerta didattica e nella creazione di rapporti con le parti sociali e gli stakeholder, fondamentali per favorire l'inserimento di laureati e laureate nel mondo del lavoro.

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	Dialogo operativo dentro al CdS; soddisfazione molto buona e stabile	Minime criticità da tenere sotto controllo	coinvolgere platea di studenti maggiore
QUADRO B	Gradimento sostanziale per offerta e risorse del CdS	laboratori e stage presentano difficoltà la cui soluzione è impegnativa	consolidare supporto per prove OFA e TAL
QUADRO C	Assenza di criticità impattanti	Discipline più 'esterne', OFA, TAL possono ritardare il percorso	arricchire opzioni di 'altre attività'
QUADRO D	azioni di monitoraggio concrete e coerenti	complessità nella preparazione di partenza della componente studentesca	monitorare percorsi di lingua e OFA; incoraggiare internazionalizzazione
QUADRO E	Documentazione chiara e monitorata con costanza	nessuna	calibrare alcune scelte in base alla tipologia di iscritte/i

Denominazione CdS:

## LM-2 | Scienze archeologiche

### A. Utilizzo dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

#### A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024

Spunti di riflessione

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

#### A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità.

Spunti di riflessione

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Database Carriere Studenti	X
Colloqui con gli studenti	X
Colloqui con i GAV	X
Risultati Indagine sulle opinioni degli studenti	X
Risultati indagini Almalaurea su laureandi e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	X
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento della didattica	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): INDICATORI DI MONITORAGGIO	X

#### A. Punti di forza

##### A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 23/24 (testo libero)

L'andamento delle immatricolazioni nell'anno 2023/2024 presenta una lieve crescita, proporzionale al trend degli anni passati. Le valutazioni della didattica tramite questionari segnalano nel 2023/24 un notevole miglioramento: soddisfazione generale 8,49 (8,05% l'anno precedente), azione didattica 8,58 (8,11% l'anno precedente), organizzazione della didattica 8,74 (8,18% l'anno precedente).

Per quel che riguarda i dati di Almalaurea per i laureati e le laureate 2023, si segnala un andamento positivo, con un aumento dei decisamente soddisfatti al 46% (35% nel 2022); diminuisce invece il numero di coloro che si dicono mediamente soddisfatti: 39% a fronte del 60% indicati dai dati 2022. Si rileva anche un lieve aumento della percentuale di laureati che si riscriverebbe allo stesso CdS nel nostro Ateneo (73% dati 2023; 70% dati 2022). L'aggregazione dei dati fatta dagli indicatori di monitoraggio ic 18 e 25 è meno positiva, entrambi mostrano infatti un calo di alcuni punti.

## **A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)**

Dal colloquio con il GAV emerge un attivo coinvolgimento della componente studentesca nelle dinamiche interne del CdS. Il CdS organizza anche un momento assembleare in occasione della Settimana per il Miglioramento Continuo della Didattica.

### **A. Criticità evidenziate**

#### **A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di stud. laureandi e laureati –a.a. 23/24 (testo libero)**

L'adesione alla campagna di valutazione attraverso i questionari nel 2023/24 presenta una lieve decrescita rispetto all'anno precedente, passando dall'87% all'85%. Più significativo il fatto che, come per molti CdS della Scuola, la percentuale di questionari effettivamente utilizzabili diventa il 65%. Le ragioni sono probabilmente da trovarsi nella del tutto logica 'frammentazione' dell'offerta didattica, che consente specializzazioni molto personalizzate. Il CdS deve cercare di incentivare la partecipazione 'grezza' all'indagine didattica, in modo che anche il valore netto possa salire.

Il grado di soddisfazione complessiva misurato dall'indicatore di monitoraggio ic25 ha un calo piuttosto insolito nel 2023, lo si segnala per opportuna valutazione, con l'impressione che possa essere episodico.

Un unico insegnamento ha riportato valutazioni sotto la sufficienza, in quasi tutti i criteri di valutazione (l'anno precedente presentava valutazioni più che sufficienti): "3D Survey methods and technologies for cultural heritage", a causa di poca chiarezza nell'illustrare i software necessari per i progetti da svolgere.

## **A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)**

Il CdS organizza, congiuntamente alla triennale di Archeologia, un momento assembleare durante la SMCD, ma risulta non molto frequentato: si rende necessario ripensare le iniziative per coinvolgere gli studenti e renderli, insieme ai docenti, consapevoli dell'importanza di partecipare alla valutazione.

### **A. Proposte di miglioramento (A1 + A2, testo libero)**

Si suggerisce di continuare la politica di inclusione della rappresentanza e di discussione delle problematiche del CdS. Si consiglia anche di incentivare i singoli docenti a evidenziare l'importanza della compilazione dei questionari, anche attraverso la fruizione dei questionari di metà corso. Per quanto riguarda l'insegnamento che presenta valutazioni insufficienti si consiglia di approfondire le problematiche di quest'anno con il docente, dal momento che è il primo anno che presenta valutazioni così basse. Da valutare alcuni aspetti non apprezzati nella presentazione delle modalità d'esame nel syllabo.

## B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Spunti di riflessione

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il CdS utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Syllabus	X
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X
Colloqui con i GAV	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Almalaurea	X

### B. Punti di forza (testo libero)

L'affollamento delle aule, frequente nelle prime settimane di lezioni, sembra essere quasi del tutto risolto grazie al coordinamento della Scuola di Scienze Umane. Il CdS ha attuato una serie di azioni migliorative per contrastare il ritardo nel conseguimento della laurea: si è intervenuti con una migliore calendarizzazione della attività pratiche (laboratori, esercitazioni, stage), disponibile già da ottobre (audizioni con il GAV) e reso fruibile in modo più semplice. Viene reso possibile, per chi abbia le esperienze di scavo durante la sessione esami, di sostenere comunque esami nella sessione per laureandi.

L'offerta didattica risulta arricchita via via nel corso degli ultimi anni, in particolare con molti insegnamenti di alta specializzazione impartiti in lingua inglese, all'interno del curriculum internazionale di *Applied sciences to cultural heritage materials and sites*. L'insegnamento di Archeologia per la produzione (triennale) potrebbe trovare una prosecuzione anche nel percorso magistrale.

### B. Criticità evidenziate (testo libero)

L'organizzazione degli scavi è uno dei punti deboli del CdS, dal momento che questi vengono spesso segnalati con poco anticipo e programmati durante periodi di esame. Di conseguenza la partecipazione a tali attività influisce sul tempo di conseguimento della laurea, infatti spesso si verificano ritardi. Tuttavia le attività di scavi e i laboratori vengono ritenuti dagli studenti parte integrante e fondamentale del percorso formativo del corso di studi (audizioni con il Gav e SMA 2023).

Il carico di studio viene ritenuto adeguato dalla maggior parte degli studenti e delle studentesse, con dati in lieve peggioramento rispetto all'anno precedente (35% decisamente sì; 58% più sì che no, secondo Almalaurea 2023). Si segnala che l'insegnamento di *3D Survey methods and technologies for cultural heritage* reca nel syllabo la formulazione: "La valutazione della preparazione dello studente avviene tramite le esercitazioni in itinere e la presentazione del progetto finale", che potenzialmente penalizza i non frequentanti, in assenza di altri chiarimenti; il syllabo infatti ha ricevuto una valutazione < 6,5.

I dati Almalaurea rivelano che gli spazi dedicati allo studio individuale sono stati utilizzati dal 77% degli studenti e studentesse, il 60% dei quali li considera adeguati (dato in peggioramento rispetto all'anno passato). I servizi della Biblioteca del Liviano, a cui ha fatto ricorso la totalità degli iscritti, sono valutati decisamente positivi dal 34,6% (dato in calo rispetto al 45% dell'anno precedente), mentre il 57,7% ne dà una valutazione "abbastanza positiva").

Gli spazi e le attrezzature per laboratori e altre attività sono utilizzati da tutti gli iscritti e registrano una lieve flessione rispetto all'anno passato, relativa alla soddisfazione: "sempre adeguati" 42,3%; "spesso adeguati" 46,2%.

#### **B. Proposte di miglioramento** (*testo libero*)

Si consiglia di tenere monitorate le attività laboratoriali e di rendere più chiare le modalità di organizzazione delle attività di scavo.

Continuare a verificare che formulazioni dei sillabi come quelle riportate sopra siano chiarite meglio e corredate di indicazioni adeguate per chi non può frequentare.

Si consiglia di continuare a interagire con la Scuola per perfezionare l'identificazione di spazi e attrezzature adeguate alle esigenze della didattica.

## C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Spunti di riflessione

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?
- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?
- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con gli studenti	X
Risultati indagini Almalaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): indicatori di monitoraggio, colloquio con GAV	X

### C. Punti di forza (testo libero)

Dai dati dell'indagine didattica si nota una valutazione negativa sulle domande intorno all'ambito esami (carico, chiarezza) solo per l'insegnamento già segnalato nei quadri A e B; nel colloquio con il GAV non emergono altre difficoltà, se non quelle organizzative/di calendario discusse nel quadro B e molto attenzionate dal CdS.

Gli indicatori di monitoraggio sulla carriera (ic 13 e segg) offrono un quadro per lo più di miglioramento, anche significativo in alcuni valori; esso è confermato anche dalle elaborazioni di Ateneo che fotografano una situazione molto positiva anche in confronto al quadro nazionale.

Sono leggermente in calo gli indicatori ic02, ic02bis e ic22, riguardanti la durata complessiva del percorso, che però sono sopra la media nazionale. Non sarà ininfluente il fatto che negli ultimi quattro anni il CdS ha più che raddoppiato i suoi iscritti/e, con l'avvio del curriculum internazionale.

### C. Criticità evidenziate (testo libero)

Nel colloquio con il GAV la componente studentesca segnala alcune asimmetrie tra frequentanti e non frequentanti nell'organizzazione degli esami anche in corsi fondamentali.

### C. Proposte di miglioramento (testo libero)

Si raccomanda di continuare a incentivare la stretta collaborazione con la componente studentesca che ha permesso di migliorare molto la parte organizzativa. In particolare si ritiene che questo possa essere utile per riflettere in modo condiviso sulla distinzione tra frequentanti e non (specie nelle discipline più tecniche e a vocazione laboratoriale), e sul controllo dell'andamento delle tesi.

## D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Spunti di riflessione

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?

- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?

- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?

- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): colloquio con GAV, indicatori di monitoraggio	X

### D. Punti di forza (testo libero)

Il CdS conduce un monitoraggio accurato, sia nei documenti di sintesi (SMA) sia nelle azioni portate avanti durante l'anno, con un buon dialogo con la componente studentesca, testimoniato dal colloquio con il GAV.

Questo si concretizza in una forte attenzione all'arricchimento dell'offerta didattica e alla razionalizzazione delle problematiche legate alla frequentazione dei laboratori e alla partecipazione alle campagne di scavo; nella volontà di tarare alcune correzioni all'impianto attuale a due curricula, per rendere quello in lingua italiana più elastico rispetto agli interessi delle/degli iscritti; nella capacità di coinvolgere rappresentanti e studenti nell'organizzazione di incontri per chiarire i meccanismi degli stage.

Rispetto ai dati esaminati nella SMA 2023, si nota un sensibile incremento nei dati sull'internazionalizzazione in uscita; a questo proposito, si condividono le osservazioni del documento del 2023, sottolineando che le/gli studenti che svolgono l'Erasmus per preparare la tesi possono comunque conseguire cfu accreditando la ricerca stessa con l'apposita procedura di registrazione.

### D. Criticità evidenziate (testo libero)

I dati più recenti considerati non individuano gravi criticità; alcuni di essi (propensione all'inserimento nel mondo del lavoro/tempo di laurea) non sono trattati in modo dettagliato nella passata SMA, presumibilmente perché sono ancora in fieri dopo l'apertura del secondo curriculum.

### D. Proposte di miglioramento (testo libero)

Si suggerisce di monitorare in modo mirato gli indicatori, attualmente fluttuanti, sul tempo di laurea e sull'ingresso di laureate/i nel mondo del lavoro. Per questo aspetto, appare utile continuare a coinvolgere le parti interessate organizzando incontri e percorsi di orientamento.

## E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Spunti di riflessione

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS	X
Syllabus	X
Colloqui con gli studenti	X
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u> colloquio con GAV	X

### E. Punti di forza (testo libero)

La scheda SUA del corso appare strutturata in modo molto chiaro e riesce a distinguere i due percorsi curricolari con grande efficacia; anche gli sbocchi professionali e le competenze associate sono delineate con grande chiarezza

### E. Criticità evidenziate (testo libero)

Come per tutti i CdS con curricula internazionali trasporre la documentazione ufficiale della SUA in una comunicazione efficace per studenti non italofoni può produrre difficoltà.

### E. Proposte di miglioramento (testo libero)

Verificare che le informazioni contenute nella SUA e le loro conseguenze per l'ordinamento e l'organizzazione del Corso siano effettivamente accessibili alle/agli iscritti internazionali.

**F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

**F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)**

Il buon dialogo con la componente studentesca potrebbe essere sfruttato in modo ancora più intenso coinvolgendo allieve/i ed ex per l'organizzazione di comunicazione, incontri formativi, aiutare a gestire i rapporti con le parti interessate.

**F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)**

*Spunti di riflessione*

- Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?

- Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?

Il CdS è molto attento e reattivo nel recepire le sollecitazioni esterne e interne nel processo di assicurazione della qualità didattica.

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	Soddisfazione stabilmente alta; buon dialogo con componente studentesca	Adesione non ottimale all'indagine didattica	coinvolgere studenti e docenti incentivando compilazione dei questionari
QUADRO B	Arricchimento dell'offerta e miglioramenti nella gestione di parti laboratoriali/scavi	Ancora problematiche organizzative; alcune tipologie di attività penalizzano non frequentanti	Curare la descrizione dei programmi per non frequentanti nei sillabi
QUADRO C	Quadro stabile e positivo	Poche criticità nei programmi di esame per non frequentanti	Coinvolgere la rappresentanza nel monitoraggio dei programmi
QUADRO D	Alto livello di analisi e capacità progettuale	Monitorare dati su ingresso nel mondo del lavoro	Coinvolgere allievi ed ex nell'orientamento post-lauream
QUADRO E	Ottima chiarezza ed efficacia	Indicare accessibilità per internazionali	Verificare eventuale criticità

Denominazione CdS:

## LM-2 | Storia dell'arte

### A. Utilizzo dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

#### A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024

Spunti di riflessione

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

#### A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità.

Spunti di riflessione

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Database Carriere Studenti	X
Colloqui con gli studenti	X
Colloqui con i GAV	X
Risultati Indagine sulle opinioni degli studenti	X
Risultati indagini Almalaurea su laureandi e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	X
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento della didattica	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): INDICATORI DI MONITORAGGIO	X

#### A. Punti di forza

##### A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024 (testo libero)

Le valutazioni dei questionari confermano la forza del CdS: nessun docente ha riportato valutazioni sotto la sufficienza. Le opinioni degli studenti e delle studentesse in merito alla didattica presentano ottime valutazioni: soddisfazione generale: 8,77; azione didattica 8,93; organizzazione della didattica 9,03 (tutti in linea con il dato dell'anno precedente). I dati di Almalaurea mostrano che il

62,2% dei laureati si dice decisamente soddisfatto (rispetto al 62,9% del 2022/23; la risposta “più sì che no” è 35,1% rispetto al 31,7% dell’anno precedente), mentre l’81,1% di chi ha compilato il questionario si riscriverebbe al CdS, con una lieve flessione negativa rispetto al 85,7% del 2022/23. Tali minime flessioni sono presenti anche agli indicatori ic18 e ic25, ma non sembrano significative nel contesto nazionale.

L’adesione alla campagna di indagine didattica è molto buona, superiore alla media di Scuola, e non risente dell’impossibilità di usare i questionari degli insegnamenti con meno di cinque rispondenti.

## **A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull’opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l’assicurazione della qualità (testo libero)**

Dal colloquio con il GAV emerge un attivo coinvolgimento della componente studentesca nelle dinamiche interne del CdS, al di là dell’evento specifico organizzato per condividere i risultati dei questionari che avviene durante la SMCD di novembre.

### **A. Criticità evidenziate**

#### **A1 Risultati delle rilevazioni sull’opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024 (testo libero)**

L’adesione alla campagna di valutazione attraverso i questionari è in leggera decrescita rispetto all’anno scorso (86% rispetto a 89% dell’anno precedente). Il numero di iscritti nel 2023/2024 ha subito un lieve calo rispetto al 2022/2023.

Non ci sono insegnamenti con valutazioni negative nell’indagine didattica.

#### **A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull’opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l’assicurazione della qualità (testo libero)**

L’assenza di criticità nell’indagine didattica e il buon dialogo tra CdS e componente studentesca rilevato anche nel colloquio con il GAV non fanno segnalare situazioni negative.

### **A. Proposte di miglioramento (A1 + A2, testo libero)**

Si suggerisce di continuare la politica di inclusione della rappresentanza e di discussione delle problematiche del CdS. Si consiglia anche di incentivare i singoli docenti a evidenziare l’importanza della compilazione dei questionari, anche attraverso la compilazione dei questionari intermedi.

## B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Spunti di riflessione

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Syllabus	X
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X
Colloqui con i GAV	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): AlmaLaurea	X

### B. Punti di forza (testo libero)

Il questionario sulla soddisfazione di studentesse e studenti mostra l'apprezzamento dell'efficacia didattica in relazione al conseguimento degli obiettivi di apprendimento prefissati tramite i sillabi. Gli spazi dedicati allo studio individuale vengono valutati positivamente: frequentati dal 70,3% della componente studentesca, sono giudicati adeguati dal 69,2%. Lo stesso vale per la Biblioteca del Liviano, valutata decisamente positiva dal 54,3% e frequentata dal 94,6% degli studenti e delle studentesse (lieve flessione negativa dei dati rispetto all'anno passato). Da quando l'organizzazione del calendario didattico e l'assegnazione delle aule sono passati alla gestione centralizzata della Scuola si è assistito a una significativa riduzione del problema delle aule affollate.

Viene apprezzata la ricchezza di materiali online nelle pagine Moodle dell'insegnamento, che vengono ritenute molto importanti dalle/dagli studenti, e al contempo utilizzati con equilibrio dal corpo docente (fonte: colloquio con GAV).

Si è risolta la precedente irregolarità riscontrata nell'inserimento e pubblicazione dei programmi degli insegnamenti che indicano in modo chiaro anche le modalità di verifica dell'apprendimento (orale o scritta), peraltro costantemente spiegata in aula al principio e alla fine delle lezioni. Per quanto riguarda il CdS, si è scelto di rendere disponibile a studenti e studentesse l'offerta formativa a partire dal I anno, favorendo l'elasticità nella conciliazione degli orari.

Il CdS può inoltre contare sull'aiuto fattivo e la costante disponibilità dei tutor, che si rendono disponibili ad aiutare studenti e studentesse coi piani di studio e con tutte le necessità che si palesano nel CdS, costituendo un supporto importante anche in fase comunicativa al pubblico del CdS.

#### **B. Criticità evidenziate** (*testo libero*)

I dati di Almalaurea riportano che solo il 45,9% degli iscritti ha usato strutture e attrezzature per attività laboratoriali e affini, valutandole per il 41,2% sempre adeguate, per il 41,2% spesso adeguate, per l'11,8% raramente adeguate. Il carico di studio viene ritenuto adeguato dalla maggior parte degli studenti e delle studentesse, con valori in peggioramento rispetto al 2022 (54,1% nel 2023; 62,9% nell'anno passato). Dalle audizioni con il GAV sono emerse problematiche legate alle attività di laboratorio, in particolare relative alle modalità di comunicazione di avvio, tema che comunque è seguito con attenzione dal CdS.

#### **B. Proposte di miglioramento** (*testo libero*)

Si consiglia di inserire in modo tempestivo la pianificazione delle attività laboratoriali online, nei canali istituzionali e social, e di attuare forme di comunicazioni, anche ridondanti, ma tali da poter raggiungere tutte/i; come per il corso di triennale STBAM, si suggerisce di coinvolgere tutor e rappresentanti nella gestione del tema con le/i loro colleghi.

## C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Spunti di riflessione

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?

- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?

- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con gli studenti	X
Risultati indagini Almalaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): rapporto di riesame ciclico; relazione CPDS 2023, indicatori monitoraggio	X

### C. Punti di forza (testo libero)

In base alle fonti consultate, i metodi di accertamento delle conoscenze sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze in relazione ai risultati di apprendimento attesi. Il CdS monitora costantemente, con l'aiuto della rappresentanza studentesca e dei GAV, la coerenza dei Sillabi, il carico dei programmi d'esame, il Moodle del CdS e le attività pratiche e laboratoriali che caratterizzano il corso che è organizzato in un unico curriculum. Si è riflettuto, assieme al GAV e alla componente studentesca, sulla tematica dei programmi per frequentanti e non frequentanti, procedendo a segnalare e motivare nei Sillabi le eventuali necessità di integrazione.

Il 54,1% di studenti e studentesse reputano il carico di studi decisamente adeguato (Almalaurea 2023), mentre la soddisfazione per l'organizzazione degli esami "sempre o quasi sempre soddisfacente" è al 62,2% (Almalaurea). Solo l'8,1% degli iscritti ha svolto un periodo di studio all'estero. Come emerge dai colloqui con gli studenti, i numeri contenuti di iscritti permettono per molti insegnamenti l'organizzazione di attività di tipo seminariale (oltre a sopralluoghi, visite di studio e attività "sul campo") che risultano particolarmente gradite a studenti e studentesse.

### C. Criticità evidenziate (testo libero)

Gli indicatori di monitoraggio (ic02) segnalano una percentuale ancora bassa di laureati e laureate che conseguono il titolo entro la durata normale del corso di studi (27%). Questo dato in parte si giustifica con un numero importante di studenti e studentesse lavoratori (Almalaurea 2023 indica il 75,7%, con lavoratori a tempo parziale al 35,1%); in parte, tale ritardo è imputabile al prolungamento della finestra di apertura per le immatricolazioni, che comporta in chi si immatricola a ridosso della chiusura della finestre un ritardo di un semestre che in molti casi si ripercuote per il resto della carriera (relazione CPDS 2023), come annotato anche nella SMA di dicembre 2023. Il CdS ha fatto molto per sensibilizzare studenti e studentesse a muoversi per tempo in vista della redazione della tesi, che richiede un congruo tempo di svolgimento (Riesame ciclico 2023).

Risultano in calo, anche in comparazione nazionale, gli indicatori sulla regolarità della carriera ic13 e segg.

### **C. Proposte di miglioramento** (*testo libero*)

Si ritiene importante che il CdS tenga monitorato l'andamento delle carriere in vista di una conclusione degli studi nei tempi previsti, in particolare verificando che non ci siano difficoltà nella scelta di relatori/trici per la tesi, e che l'avvio della ricerca non presenti momenti di rallentamento dovuti alle competenze richieste. Appare necessario anche analizzare i motivi dell'andamento un po' rallentato nel conseguimento dei crediti.

## D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Spunti di riflessione

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Almalaurea; Relazione CPDS 2023, colloquio con GAV	X

### D. Punti di forza (testo libero)

Negli ultimi anni, il CdS si è impegnato in una riformulazione e in un allargamento delle attività di laboratorio e, di concerto con le parti sociali/stakeholder, di implementazione delle convenzioni e delle possibilità di stage e tirocinio. Altresì, il CdS ha continuato ad implementare le attività di orientamento che, unite agli Open Day, aiutano a comunicare la realtà del corso agli studenti delle lauree triennali. Ciò sembra confermato dal buon andamento dei dati sull'inserimento nel mondo del lavoro a medio termine (report UNIPD su indicatori di monitoraggio).

Risulta mantenuta, rispetto all'ultimo riesame, l'erogazione di due insegnamenti in lingua inglese, certamente utili ad integrare il comparto degli studenti stranieri extracomunitari e del programma Marco Polo. Grazie anche allo stanziamento di fondi per l'internazionalizzazione, sono stati invitati a tenere delle lezioni di 4 ore docenti stranieri: un'attività, questa, che contribuisce all'arricchimento della preparazione di studenti e studentesse.

Queste azioni sono una conseguenza del preciso lavoro svolto nella redazione della scheda SMA, che mette a fuoco con chiarezza i dati su cui concentrarsi, e del Riesame ciclico.

### D. Criticità evidenziate (testo libero)

Il panorama delle prospettive post-lauream di laureati e laureate è quasi equamente diviso tra chi desidera proseguire la propria formazione (51,4% dati Almalaurea) e tra chi non intende proseguire (45,9%) e dunque desidera inserirsi nel mondo del lavoro. Ancora poco usati e poco apprezzati risultano essere i servizi di sostegno alla ricerca del lavoro per i quali la valutazione di studenti e studentesse è per il 48,6% decisamente negativa (Almalaurea).

Da monitorare è altresì l'avvio, ipotizzato nella precedente relazione CPDS, di offrire laboratori istituzionalizzati rivolti all'implementazione delle competenze linguistiche per redazione testi e comunicazione orale e laboratori di competenze grafiche e di catalogazione.

#### **D. Proposte di miglioramento** (*testo libero*)

Monitorare l'utilizzo dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro e verificare l'efficacia delle attività laboratoriali progettate al fine di un aumento delle competenze degli iscritti.

Si suggerisce anche di valutare una politica di incentivazione alla partecipazione ai bandi Erasmus (gli indicatori sui cfu conseguiti all'estero danno esiti contrastanti), viste le potenzialità del corso (anche in termini di attrattività dall'estero).

## E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Spunti di riflessione

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS	X
Syllabus	X
Colloqui con gli studenti	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): relazione riesame ciclico; relazione CPDS 2023	X

### E. Punti di forza (testo libero)

Dalle fonti consultate emerge un CdS all'interno del quale gli insegnamenti e le attività pratiche previste sono coerenti sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo con i carichi di studio e con il raggiungimento degli obiettivi programmati. In particolare, le materie caratterizzanti previste nel CdS mirano a formare capacità e autonomia di giudizio, che viene ulteriormente arricchito da competenze trasversali, da esperienze sul campo e da attività di stage che preparano studenti e studentesse all'ingresso nel mondo del lavoro.

L'equilibrio tra aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti che caratterizza il corso permette la formazione di figure professionali capaci e in grado di operare nei settori più vari, dal pubblico al privato. L'articolazione del corso assicura ottime prospettive anche in vista di una eventuale prosecuzione della formazione post-lauream, consentendo l'ingresso nelle Scuole di specializzazione, nei Dottorati e nei master di livello avanzato, sia in Italia che all'estero (SUA CDS 2023).

### E. Criticità evidenziate (testo libero)

Come segnalato nella precedente relazione annuale CPDS, è da monitorare l'evoluzione e l'andamento del percorso abilitante per l'insegnamento (passato da 24 cfu a 60 cfu), dato che l'insegnamento costituisce uno degli sbocchi professionali maggiormente privilegiati da tanti laureati e laureate.

### E. Proposte di miglioramento (testo libero)

Non ci sono specifiche proposte di miglioramento da suggerire.

**F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

**F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)**

La CPDS incoraggia il CdS, come altri affini, a continuare nella politica di coinvolgimento della componente studentesca nell'organizzazione di attività divulgative rivolte all'esterno.

**F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)**

*Spunti di riflessione*

- Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?

- Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?

Il CdS sa relazionarsi in maniera positiva e costruttiva con la componente studentesca e con la CPDS, sapendo prendere in estrema considerazione i problemi segnalati e collaborando attivamente all'elaborazione delle proposte di miglioramento.

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	Nessun insegnamento insufficiente; alta soddisfazione	Lieve decrescita partecipazione indagine didattica;	Incentivare compilazione questionari; coinvolgere componente studentesca
QUADRO B	Soddisfazione carico didattico; efficacia materiali su Moodle	Difficoltà comunicazione avvio laboratori; materiali e strutture laboratori poco adeguate	incentivare comunicazione laboratori
QUADRO C	carichi di studio adeguati e metodi di accertamento coerenti	rispetto dei tempi di acquisizione del titolo	monitorare l'andamento delle carriere e il conseguimento dei crediti annuali
QUADRO D	implementate convenzioni per stage e tirocini; erogazione di due corsi in lingua inglese	necessità di ampliare le competenze linguistiche; poco usati i servizi di orientamento al lavoro	monitorare servizi di ricerca lavoro; incentivare l'adesione al programma Erasmus
QUADRO E	profili in uscita competitivi sia nel mondo del lavoro che nei percorsi successivi (Specializzazione, dottorato)	monitorare l'evoluzione dei percorsi abilitanti all'insegnamento	nessuno

Denominazione CdS:

## LM-14 | Filologia moderna

### A. Utilizzo dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

#### A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024

Spunti di riflessione

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

#### A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità.

Spunti di riflessione

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Database Carriere Studenti	X
Colloqui con gli studenti	X
Colloqui con i GAV	X
Risultati Indagine sulle opinioni degli studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureandi e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	X
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento della didattica	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): indicatori di monitoraggio, allegato 2	X

#### A. Punti di forza

##### A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024 (testo libero)

La partecipazione all'indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti sulla didattica registra un notevole incremento: i questionari compilati passano all'84,81% dal 78,57% dell'anno accademico precedente. Il livello di soddisfazione resta alto e si conferma superiore a 8,5 per tutti gli aspetti, costantemente in incremento negli ultimi anni. Nessuna attività didattica ha ricevuto una valutazione inferiore al 6. Il numero di nuove immatricolazioni rimane pressoché stabile e superiore

alla media nazionale (iC00a). Anche i dati riguardanti la fase finale del percorso sono incoraggianti: la soddisfazione complessiva fra le laureande e i laureandi raggiunge il 95,40%, aumentando notevolmente rispetto all'a.a. precedente (iC25). La percentuale di laureate/i che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studi è inferiore, ma comunque alta (85,70%).

## **A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)**

I dati relativi all'opinione degli studenti sono condivisi nel consiglio di Corso allargato, e messi dunque in dialogo con quelli della triennale di Lettere. La comunicazione con i rappresentati avviene regolarmente, con l'appoggio anche dei Tutor Junior. In assenza di criticità dai dati dell'indagine didattica, il CdS è riuscito negli anni a migliorare la sintonia con la componente studentesca rispetto a diverse scelte.

### **A. Criticità evidenziate**

#### **A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati – a.a. 2023/2024 (testo libero)**

Benché l'adesione alle attività di valutazione della didattica sia buona, gli insegnamenti considerati risultano di fatto meno della metà. In parte ciò è dovuto alla dispersione delle studentesse e degli studenti, che hanno a disposizione un'offerta formativa molto ricca, con un'ampia scelta, per esempio, nel campo delle letterature straniere (v. allegato 2). Questa ampiezza dell'offerta risponde a esigenze manifestate da studentesse e studenti ed è voluta per consentire la personalizzazione dei percorsi formativi. Da verificare anche se l'incidenza di persone che si iscrivono al termine del primo semestre, impedendo di sostenere esami alla prima sessione, non riduca di fatto una finestra utile per l'uso dei questionari.

#### **A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)**

Non si evidenziano particolari problematiche. Come detto sopra, il dialogo con la componente studentesca è stabile, anche grazie ai Tutor Junior.

### **A. Proposte di miglioramento (A1 + A2, testo libero)**

La CPDS consiglia di esortare in modo più pressante le studentesse e gli studenti a compilare i questionari di valutazione dell'attività didattica, in modo che possa essere raggiunto un maggiore tasso di copertura almeno di quelle attività che sono seguite da gruppi più numerosi.

Si chiede inoltre al CdS di invitare la componente studentesca (GAV; o altra forma di rappresentanza) alla partecipazione alle audizioni con la Commissione paritetica.

Rispetto soprattutto alla dispersione degli studenti all'interno della ricca offerta formativa, anche alla luce del fatto che il numero delle/degli iscritti è molto cresciuto ed è più vario, può essere utile costituire un momento iniziale di presentazione del Corso, all'interno del quale presentare le figure di riferimento (Commissione paritetica, rappresentanti, Tutor Junior). A questo proposito, la presenza di un numero crescente di studenti dalla Repubblica Popolare Cinese potrà richiedere soluzioni ad hoc come delle forme di mediazione, sia per l'inserimento sia per la gestione della carriera (per es. la tesi).

## B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Spunti di riflessione

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Syllabus	X
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X
Colloqui con i GAV	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Almalaurea, Riesame ciclico 2023	X

### B. Punti di forza (testo libero)

Come risulta dal *Riesame 2023* (p. 9, azione 4), grazie a segnalazioni di studentesse e studenti e Tutor Junior il CdS ha reso più perspicue le denominazioni di alcuni insegnamenti che differivano da quelle vigenti nel CdL triennale solo per l'aggiunta della dicitura "avanzato". Le nuove denominazioni rispecchiano meglio i contenuti del corso, migliorano la comunicazione e mettono in luce il carattere specialistico di questi insegnamenti. Anche a livello di organizzazione generale del CdS, adesso i due percorsi (medioevale-rinascimentale e moderno-contemporaneo) sono più nettamente delineati.

Sono anche state attivate mutuaioni per assecondare e stimolare curiosità verso le discipline dello spettacolo e della storia dell'arte, e sono stati aperti insegnamenti di lingue e letterature straniere ad hoc per questo CdS proprio per tenere conto delle specificità di questa popolazione studentesca (*Riesame 2023*, pp. 8-9, azioni 3 e 4). L'iniziativa sta ottenendo buoni risultati.

I sillabi sono stati oggetto di un'attenta revisione e sono state emanate linee guida per la loro stesura (*Riesame 2023*, p. 27). Quest'azione si è dimostrata efficace dato che non sono state riscontrate difformità sostanziali tra i sillabi pubblicati in rete e i programmi svolti (Risultati indagine didattica). Anche i materiali consigliati durante il corso sono valutati positivamente, così come, ove previsti, i laboratori (Risultati indagine didattica). Le aule, le attrezzature per i laboratori (qualora previsti) e i servizi di biblioteca sono ritenuti soddisfacenti (Almalaurea).

## **B. Criticità evidenziate** (*testo libero*)

Non è ancora stato possibile attuare il progettato inserimento di un insegnamento specifico di *Digital Humanities for Italian Literature*, ma ciò dipende dalle risorse per il reclutamento di nuovo personale docente, fattore che sfugge al controllo del CdS. Tuttavia, il progetto non è stato accantonato (*Riesame 2023*, pp. 8-9, azione 3) e dovrebbe essere riproposto dal 2025/26 insieme a un insegnamento di biblioteconomia.

## **B. Proposte di miglioramento** (*testo libero*)

Si consiglia al CdS di proseguire nella virtuosa collaborazione col corpo studentesco, che ha consentito di creare un clima di dialogo e mutuo ascolto con ricadute concrete sull'offerta didattica e la comunicazione.

## C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Spunti di riflessione

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?
- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?
- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con gli studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u> Colloqui con GAV, Indagine didattica, SMA, Indicatori di monitoraggio	X

### C. Punti di forza (testo libero)

Dalla rilevazione delle opinioni degli studenti risulta che le modalità d'esame sono definite in modo chiaro e che il carico didattico è generalmente ritenuto congruente rispetto al numero di crediti. Dall'indagine AlmaLaurea emerge anche una generale soddisfazione per l'organizzazione degli esami. Questi sono svolti con modalità varie, scelte anche in considerazione dell'obiettivo di abituare chi studia a situazioni comunicative diverse (dall'elaborato scritto alla presentazione in pubblico, p. es.; SUA sez. A, quadro A4.b). Viene enfatizzato il ruolo del lavoro di tesi, in cui il laureando o la laureanda dovranno avvalersi di un complesso strumentario metodologico offerto durante il biennio, con un percorso formativo che appare coerente con gli obiettivi indicati nella scheda SUA.

Le modifiche al percorso formativo, con l'ampliamento dell'offerta di insegnamenti affini e integrativi, permettono di personalizzare il proprio profilo (RRC 2023, D.CDS.1. a).

L'andamento delle carriere di studentesse e studenti appare in generale migliorato: gli abbandoni sono sporadici (iC14, iC23, iC24), i dati sui crediti acquisiti al primo anno sono in aumento (indicatori da iC15BIS a iC16BIS). L'indicatore relativo a chi si laurea in corso è oscillante e inferiore alla media nazionale (iC), ma cresce notevolmente la percentuale di laureati entro un anno oltre la durata prevista del CdS. si deve segnalare comunque che l'ic 22 indica (elaborazioni statistiche di Ateneo) un ottimo posizionamento nel quadro nazionale. Sicuramente la possibilità di immatricolarsi fino alla fine del primo semestre, voluta dall'Ateneo, se da un lato permette di accogliere più studentesse e studenti, dall'altro fa sì che essi faticino a partecipare pienamente alle attività del primo semestre, soprattutto se provenienti da un'altra università, con comprensibili ripercussioni sull'andamento della carriera. Tuttavia, il ritardo nella conclusione della carriera può essere imputabile anche all'investimento di tempo ed energie nel lavoro di tesi, che è un avviamento alla ricerca, prospettiva occupazionale tra quelle rispondenti alla vocazione del CdS.

### C. Criticità evidenziate (testo libero)

Il dato sui laureati in corso (iC02: 54,60%; iC22: > 55%) è in miglioramento ma nel quinquennio ha avuto fluttuazioni, quindi il tema dell'accesso e della stesura delle tesi di laurea merita attenzione. Sarà importante appurare se lo scarto tra gli indicatori relativi ai laureati in corso e quelli relativi a

chi si laurea entro l'anno dalla fine della durata legale sia dovuto, oltre che alle immatricolazioni tardive, anche all'investimento di energie nella tesi di laurea, come ipotizzato, o a eventuali scogli costituiti da esami.

Da verificare inoltre il rischio, comune ai CdS che hanno avuto aumenti di iscrizione o un allargamento nella tipologia delle/degli studenti, che l'avvio della tesi diventi più complesso.

### **C. Proposte di miglioramento** (*testo libero*)

La CPDS raccomanda di proseguire l'attento monitoraggio degli indicatori relativi ai tempi di laurea, come del resto già nelle intenzioni del GAV (cfr. SMA, p. 1, § 1), e a coinvolgere la componente studentesca per indagare le cause di eventuali difficoltà.

## D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Spunti di riflessione

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): colloqui con il GAV	X

### D. Punti di forza (testo libero)

Il progettato ampliamento dell'offerta formativa sia delle attività caratterizzanti, sia di quelle affini e integrative (RCC 2023, D.CDS.1-a) è stato attuato, ed è in fase di completamento la ridenominazione di quelle che recavano la dicitura "avanzato" come unico elemento distintivo rispetto agli insegnamenti della laurea triennale (v. Allegato 2 2024/2025). Per altre iniziative, come eventuali adeguamenti dell'OF per facilitare l'ingresso nel mondo dell'insegnamento e le mutazioni di AD che rispondono a determinati sbocchi lavorativi (v. RCC, D.CDS.1.c, p. 22, obiettivo 1) i condizionamenti esterni limitano le possibilità di azione del CdS, che però non desiste dalla realizzazione di questi obiettivi.

Il CdS è costantemente impegnato nel monitoraggio dell'andamento del corso. La SMA redatta testimonia un'attenta lettura e analisi dei dati e degli indicatori utili allo scopo. Come emerge dal Riesame, nel CdS è molto sentita l'importanza del dialogo con la componente studentesca e la consapevolezza del valore del suo fondamentale contributo. Il Presidente e la componente docente del GAV cercano modalità per ovviare alla mancanza e/o fisiologica alternanza delle e dei rappresentanti e coinvolge attivamente i tutor junior.

In generale, si tratta di un CdS che investe molto nel dialogo fra componente docente e studente, con risultati visibili, come nel caso del cambiamento delle denominazioni di alcuni insegnamenti per migliorare la comprensibilità e trasparenza dell'offerta didattica.

Le occasioni di orientamento in ingresso appaiono distribuite in diversi periodi dell'a.a.

L'attenzione del CdS agli sbocchi occupazionali è attestata dai tentativi di adeguare l'offerta formativa alla legislazione sull'accesso all'insegnamento e alle esigenze derivanti da sbocchi professionali noti dai contatti con gli *stakeholder*.

### D. Criticità evidenziate (testo libero)

Una criticità è costituita dal quadro legislativo mutevole e spesso farraginoso che regola l'accesso all'insegnamento, uno dei principali sbocchi lavorativi delle studentesse e degli studenti di questo CdS. Ciò rende molto difficile ridisegnare l'offerta formativa per far sì che essa consenta alle/agli

iscritte/i di dotarsi di determinati requisiti già durante gli studi magistrali. Il punto può avere anche conseguenze sui dati legati all'inserimento lavorativo, in calo nell'ultima annata analizzata. Permane l'influenza dell'ammissione di iscrizioni fino a gennaio sugli indicatori relativi alla regolarità del percorso e dei tempi di conclusione degli studi.

Il CdS dovrà monitorare l'impatto dei processi di reclutamento o consolidamento del personale docente, alla luce dell'aumento delle iscrizioni (oggi non ottimale negli indicatori di monitoraggio specifici).

#### **D. Proposte di miglioramento** (*testo libero*)

Si esorta il CdS a continuare nella sua politica di coinvolgimento costante della componente studentesca, anche ricorrendo all'elezione di rappresentanti 'informali' del CdS qualora non siano presenti rappresentanze elette, stante la stanchezza mostrata dalle iniziative di Consigli di Corso di studio aperto nella Settimana per il miglioramento, che non sembrano più adeguate.

Verificare se l'apertura maggiore alle letterature straniere spingerà le/gli studenti a svolgere un periodo di studi all'estero, anche finalizzato alla tesi (i dati sull'internazionalizzazione in uscita sono positivi almeno su scala nazionale, potrebbero diventare anche più 'organici' all'impianto del corso).

## E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Spunti di riflessione

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS	X
Syllabus	X
Colloqui con gli studenti	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): allegato B 2023/2024; colloqui con GAV	X

### E. Punti di forza (testo libero)

La scheda SUA-CdS 2023/2024 è ben redatta: particolare attenzione è dedicata al resoconto dei colloqui con gli stakeholder, che aiuta a comprendere le motivazioni alla base dell'offerta didattica. Essa appare coerente con gli obiettivi formativi indicati e, come risulta dai sillabi, i programmi delle singole attività didattiche corrispondono al "profilo spiccatamente linguistico-filologico-letterario" dichiarato nella scheda (quadro A1.a).

### E. Criticità evidenziate (testo libero)

Non si rilevano criticità nella scheda SUA-CdS.

### E. Proposte di miglioramento (testo libero)

Non ci sono proposte riguardanti nello specifico la scheda SUA.

**F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

**F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)**

Si ritiene positivo il modo equilibrato e consapevole con cui il CdS sta arricchendo l'offerta formativa senza snaturare la propria cifra identitaria, piuttosto ben consapevole alla componente studentesca. Sarà importante che questo avvenga anche nelle possibili aperture verso esperienze professionalizzanti (stages, contatti con parti interessate etc.), che saranno una sfida importante per il futuro del Corso.

Si consiglia di continuare il dialogo tra docenti e componente studentesca relativo ad una possibile evoluzione dei 3cfu di *Stage, tirocinio e altre attività*. In particolare, il conseguimento attraverso la frequenza di seminari richiederebbe o attività più specifiche per la LM o forme di verifica tali da incentivare una partecipazione più attiva, come emerso anche nel Consiglio di corso allargato di novembre 2024.

**F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)**

*Spunti di riflessione*

- Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?

- Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?

Il CdS si conferma in grado di raccogliere le sollecitazioni e gli stimoli dei contesti che cambiano, comprese le aspettative della componente studentesca, con autonomia e consapevolezza della

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	Soddisfazione alta, buon dialogo con gli studenti.	Metà degli insegnamenti hanno <5 valutazioni.	Esortare alla compilazione dei questionari, coinvolgere gli studenti nel GAV.
QUADRO B	Revisione offerta formativa.	Difficoltà nel reperimento di personale ( <i>Digital humanities</i> ).	Continuare il dialogo con la componente studentesca.
QUADRO C	Quadro in miglioramento.	Allungamento tempi di tesi.	Monitoraggio tempi di laurea, in dialogo con la rappresentanza.
QUADRO D	Generale attenzione alle possibili criticità.	Difficoltà di reclutamento docenti.	Coinvolgimento componente studentesca.
QUADRO E	Ottima scheda SUA.	Assenti.	Assenti.

Denominazione CdS:

## LM-14 | Filologia moderna - Francesistica e italianistica (interateneo Grenoble)

### A. Utilizzo dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

#### A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024

Spunti di riflessione

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

#### A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità.

Spunti di riflessione

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Database Carriere Studenti	x
Colloqui con gli studenti	x
Colloqui con i GAV	x
Risultati Indagine sulle opinioni degli studenti	x
Risultati indagini AlmaLaurea su laureandi e laureati a 1, 3 e 5 anni	x
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	x
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento della didattica	x
Eventuali altre fonti consultate (specificare): indicatori di monitoraggio	x

#### A. Punti di forza

##### A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024 (testo libero)

I questionari compilati disponibili, ancorché pochi, registrano un'alta soddisfazione da parte della componente studentesca per questo CdS, con valutazioni superiori al 9 in tutti gli aspetti, in linea con l'a.a. precedente. Nessuna attività didattica ha ricevuto una valutazione inferiore a 6. I dati

relativi alla fine del percorso sono ottimi: il 100% di laureate/i si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studi (iC18) e la stessa percentuale di laureande/i si ritiene complessivamente soddisfatta (iC25).

## **A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)**

Per ovviare alla scarsità di dati derivanti dall'indagine di ateneo e per cogliere aspetti specifici del CdS vengono somministrati sondaggi 'interni' anonimi attraverso Moodle che consentono al GAV di monitorare lo 'stato di salute' del CdS e di costruire un canale di comunicazione con la componente studentesca. Come annotato più volte, il CdS ha una dimensione di nicchia che tiene basso il numero degli iscritti, con ovvie conseguenze sulla numerosità dei questionari utilizzabili le attività didattiche francesi non vengono valutate, e a loro volta gli studenti francesi non sono abituati alla valutazione. Nonostante questo, si conferma grazie al colloquio con il GAV l'ottimo dialogo tra la direzione del Corso e la componente studentesca.

### **A. Criticità evidenziate**

#### **A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati 23/24 (testo libero)**

Come accennato sopra, la percentuale di compilazione dei questionari per la valutazione della didattica è estremamente bassa (30,65%), in netto calo rispetto all'anno precedente, in cui pure era stata bassa (52,54%). Il Presidente, nel corso dell'audizione, ha motivato questo risultato con la scarsa dimestichezza delle studentesse e degli studenti dell'Ateneo partner con la pratica della valutazione degli insegnamenti. Si può poi supporre che, dato l'esiguo numero di iscritti e le ottime valutazioni che emergono dai questionari compilati, la componente studentesca sia poco motivata ad avvalersi di questo strumento, preferendo un contatto diretto col Presidente del CdS e non avendo gravi motivi di insoddisfazione da segnalare. La percentuale delle attività che ricevono almeno 5 valutazioni è bassissima (1,61%). Ciò si spiega col fatto che il numero di iscritti a questo corso di laurea binazionale, con un taglio segnatamente specialistico, è generalmente limitato, e le diverse coorti si disperdono fra più insegnamenti.

#### **A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)**

Si ritiene molto valida la prassi di elaborare sondaggi anonimi mediante questionari Moodle; sarebbe importante che il CdS potesse quantificare il successo di questa azione, ed effettuare confronti diacronici fornendo dei report alla componente studentesca.

#### **A. Proposte di miglioramento (A1 + A2, testo libero)**

La CPDS esorta le/i docenti del corso a stimolare studentesse e studenti a compilare il questionario per raggiungere il numero minimo di questionari compilati almeno per le attività che raccolgono più studentesse e studenti, come sempre in particolar modo per quanto riguarda la componente francese. Si esorta il GAV a proseguire l'ottima politica di dialogo e ascolto costante finora messa in atto, e a mettere a disposizione dei report dei sondaggi interni, in modo da poter fare confronti diacronici.

## B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Spunti di riflessione

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Syllabus	X
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	
Colloqui con i GAV	
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Almalaurea sillabi	

### B. Punti di forza (testo libero)

Non sono state riscontrate difformità sostanziali tra i sillabi pubblicati in rete e i programmi svolti. Le aule e i servizi di biblioteca sono stati ampiamente utilizzati e ritenuti per lo più adeguati (Almalaurea).

L'offerta didattica è stata ampliata con l'inserimento degli insegnamenti *Cinema e letteratura* e *Letteratura italiana post-coloniale*. Il seminario franco-italiano viene incentrato sempre più su insegnamenti che mettono a contatto le due aree geografiche e culturali che caratterizzano il CdS. Il programma del seminario è costruito sulle esigenze delle/dei partecipanti di una determinata coorte e prevede un'interazione crescente e una partecipazione sempre più attiva da parte di studentesse e studenti (audizione giugno 2024).

Rimane una risorsa fondamentale il Moodle del CdS, che rappresenta il punto di contatto essenziale anche per ottenere le informazioni non reperibili dai siti istituzionali dell'Università di Grenoble. In particolare, la risorsa è stata importante dal momento che nel 2023 l'istituto di accordo con l'Università ospite ha avuto lacune nella copertura della segreteria didattica.

### B. Criticità evidenziate (testo libero)

Dalle Audizioni con il GAV si evidenziano due problematiche: la discrepanza tra l'offerta di stage dei due Atenei e la dilatazione dei tempi di completamento del lavoro di tesi. Entrambe le questioni sembrano segnalare più in generale ancora alcuni punti in cui Padova e Grenoble possono lavorare più a stretto contatto. In particolare, l'Ateneo di Grenoble prevede alcuni *stage recherche*, ma poco sistematizzati.

La fluidità della gestione delle pratiche e delle immatricolazioni tra le due sedi è migliorata ma rimane sempre legata al lavoro della Direzione del corso italiana.

**B. Proposte di miglioramento** (*testo libero*)

Si raccomanda di continuare l'ottimo lavoro in sinergia fra i due Atenei, secondo un principio di reciproco scambio: ad esempio con la razionalizzazione dell'offerta stage nell'Ateneo francese, e la predisposizione di traduzioni in francese dell'offerta stage italiana. Sempre per la parte stage, l'esperienza di stage di ricerca che è possibile svolgere a Grenoble potrebbe essere un'idea da approfondire.

## C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Spunti di riflessione

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?

- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?

- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con gli studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u> Colloqui con GAV, Database percorsi studenti, Indagine didattica, SMA, indicatori di monitoraggio	X

### C. Punti di forza (testo libero)

La scheda SUA mette in risalto la presenza di esami sia scritti, sia orali, e pone l'accento sull'incentivazione alla partecipazione attiva ad attività laboratoriali. Il lavoro di tesi è considerato preparazione al lavoro di ricerca autonomo.

Le studentesse e gli studenti sono generalmente soddisfatti dell'organizzazione degli esami (AlmaLaurea), come mostrano i dati eccellenti dagli indicatori su abbandoni e regolarità della carriera (iC13 e seguenti). Va detto che i dati statistici forniti dagli indicatori di monitoraggio hanno minima significatività dati i numeri bassi.

Le differenze tra il sistema di esami italiano e quello francese non sono tali da creare ostacoli significativi al percorso e permettono di diversificare, anzi, il tipo di prove, consentendo a studentesse e studenti di esprimere le loro capacità in modalità varie. La consegna di tesine durante i corsi rappresenta un'occasione di prepararsi già al lavoro di tesi.

L'avvio di un dialogo più intenso fra docenti delle due sedi avrà auspicabilmente ripercussioni positive anche sul coordinamento nella didattica.

### C. Criticità evidenziate (testo libero)

Il dato sui laureati in corso è in significativa diminuzione nell'ic22, che scende dal 62,50% al 25%, mentre cresce di molto quello relativo a chi si laurea entro l'anno successivo (ic17) raggiungendo il 100%. D'altra parte, dato il numero esiguo di iscritti/e, le decisioni di pochi individui di rinviare la laurea per motivi personali possono avere inciso notevolmente su questi indicatori, considerato che il peso relativo del singolo impatta molto sul dato percentuale. In ogni caso, il CdS monitora il dato con attenzione e progetta interventi migliorativi (p. es., la stesura di vademecum per chi si accinge a redigere la tesi, con informazioni utili per la scelta del relatore/della relatrice, fonte: audizione giugno 2024).

### **C. Proposte di miglioramento** (*testo libero*)

La CPDS raccomanda di proseguire l'attività di dialogo con la sede estera per risolvere gli eventuali ostacoli derivanti dai disallineamenti nell'organizzazione fra i due atenei e di informare capillarmente studentesse e studenti, continuando così un'attività già fruttuosamente intrapresa. Raccomanda di attuare quanto prima le misure per sveltire le procedure legate alla stesura della tesi (p. es., il succitato vademecum, il coinvolgimento degli Alumni).

## D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Spunti di riflessione

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?

- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?

- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?

- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS	X
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u>	X
Colloquio con GAV, Confronto con studenti, Pagina Moodle del CdS	

### D. Punti di forza (testo libero)

L'ultima SMA disponibile (2023) analizza accuratamente ogni aspetto del CdS sulla base dei dati e valorizza il dialogo fra docenti e componente studentesca come strumento fondamentale per il monitoraggio della situazione e per la risoluzione dei problemi, a maggior ragione dato il numero esiguo di iscritti/e. Sono presi in considerazione anche i dati relativi all'inserimento nel mondo del lavoro, ma viene rilevata la problematicità della scarsa rappresentatività dei dati. Per ovviare parzialmente a quest'ultima criticità, il GAV ha proposto al CdS di somministrare un questionario in Moodle per rilevare le opinioni delle iscritte e gli iscritti, come è in effetti avvenuto positivamente. Il CdS ha anche integrato il GAV con nuove parti sociali, più legate agli sbocchi naturali del percorso formativo (RRC 2023, quadro D.CDS.1).

Sono state curate meglio le informazioni per l'orientamento in ingresso e per facilitare l'esperienza di studio, con una pagina Moodle ricca ed esaustiva, da cui è visibile lo sforzo per rispondere agli interrogativi di studentesse e studenti. Le iniziative progettate in quest'ambito in passato (come la pubblicazione di un calendario che contempili sia le scadenze di Padova, sia quelle di Grenoble) sono state attuate.

I dati di inserimento nel mondo del lavoro sono incoraggianti soprattutto alla media distanza (con il consueto caveat rappresentato dalla ridotta consistenza numerica). Buona la situazione nel rapporto tra studenti e docenti, in particolare nella componente strutturata.

### D. Criticità evidenziate (testo libero)

Le criticità durante il percorso sembrano risolte o comunque, quelle fisiologiche legate alla doppia sede sono gestite con sicurezza dalla Direzione del CdS con una migliore sintonia con la sede francese.

Al di là della vocazione 'elitaria', ribadita coerentemente anche nell'ultima SMA, si ritiene che un tentativo verso una maggiore attrazione da parte di studenti francesi sarebbe utile.

### D. Proposte di miglioramento (testo libero)

Si consiglia di proseguire nell'opera di ascolto delle studentesse e degli studenti, e più in generale di consolidare (come annunciato nella SMA del 2023) l'azione di orientamento presso l'Università di Grenoble.

## E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

### Spunti di riflessione

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

#### A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

#### A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

#### B1. Descrizione del percorso di formazione

#### B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS	X
Syllabus	X
Colloqui con gli studenti	X
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u>	
Audizioni GAV	

### E. Punti di forza (testo libero)

La scheda SUA-CdS è redatta accuratamente e rispecchia le caratteristiche del CdS.

### E. Criticità evidenziate (testo libero)

Nessuna criticità rilevata.

### E. Proposte di miglioramento (testo libero)

Non si ravvisa la necessità di interventi correttivi su questo punto, se non verificare che l'ordinamento italiano sia comprensibile alle/agli studenti interessati francesi.

**F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

**F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)**

Alcuni CdS con caratteristiche (di numerosità e di 'elitarietà' del percorso) trasformano l'alta propensione alla ricerca delle/degli studenti in attività visibili anche come Terza missione (per es. nell'ambito teatrale). Anche il CdS di Filologia moderna italianistica e francesistica, grazie a un gruppo studenti compatto e selezionato, potrebbe sperimentare percorsi simili.

**F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)**

*Spunti di riflessione*

- Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?

- Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?

Come emerso in sede di audizione, il GAV ha proseguito la politica di ascolto e confronto ininterrotto con la componente studentesca, come raccomandato in precedenza dalla CPDS.

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	Alta soddisfazione	Bassa percentuale di insegnamenti valutati	Continuare il lavoro di comunicazione con la componente studentesca
QUADRO B	Ampliamento offerta formativa, moodle del corso	Difficoltà riguardanti stage	Continuare il lavoro in sinergia fra i due atenei
QUADRO C	Diversificazione delle tipologie delle prove (scritte, orali, laboratoriali)	Oscillazione del numero dei laureati	Allineamento con la sede estera
QUADRO D	Organizzazione orientamento e inserimento lavorativo	Poca attrazione verso studenti francesi	Come sopra
QUADRO E	Scheda SUA ben redatta	Non evidenziate	Verificare che l'ordinamento sia comprensibile a studenti francesi

## Denominazione CdS:

### LM-15 | Lettere classiche e storia antica

#### A. Utilizzo dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

##### A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024

Spunti di riflessione

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

##### A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità.

Spunti di riflessione

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Database Carriere Studenti	X
Colloqui con gli studenti	X
Colloqui con i GAV	X
Risultati Indagine sulle opinioni degli studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureandi e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	X
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento della didattica	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): indicatori di monitoraggio, allegati 2	X

#### A. Punti di forza

##### A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024

(testo libero)

Dai dati sulla compilazione dei questionari risulta che oltre i due terzi delle studentesse e degli studenti (71,70%) aderiscono all'indagine sulla didattica, ma le attività valutate sono poco più di un quinto (22,64%) se si tiene conto di quelle con almeno 5 rispondenti. Dall'indagine emerge una sostanziale soddisfazione della componente studentesca. I risultati, benché in lievissimo calo rispetto al 2022/2023, restano comunque in linea o al di sopra della media della Scuola (soddisfazione: 8,56; didattica: 8,66; organizzazione: 8,82). Nessuna attività didattica ha registrato una valutazione inferiore a 6. L'indicatore iC18, che misura la quantità di laureati/e che si

iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea magistrale, si conferma superiore alla media nazionale, in coerenza con una tendenza stabile dal 2020. Le laureande e i laureandi dichiaratisi soddisfatti del corso hanno fatto raggiungere all'indicatore iC25 l'encomiabile valore del 100%.

Il dialogo col corpo studentesco, dati i numeri di iscritti/e contenuti, è costante, come emerge anche dalla lettura del RRC 2023, in cui l'aspetto di collegialità fra personale docente e comunità studentesca è sottolineato in occasione di ogni decisione.

## **A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)**

I risultati sono discussi durante un Consiglio di Corso di Studi nella Settimana per il miglioramento continuo della didattica (RRC 2023, p. 7); si segnala che l'edizione del 2024 ha avuto una partecipazione molto alta, segno del grande coinvolgimento della componente studentesca all'interno del CdS. Anche dal colloquio con il GAV emerge un forte coinvolgimento degli studenti.

### **A. Criticità evidenziate**

#### **A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024 (testo libero)**

La percentuale di studentesse e studenti che compilano il questionario di valutazione della didattica, per quanto significativa, non è comunque fra le migliori della Scuola e conferma una tendenza al decremento che si era già manifestata nell'anno accademico precedente. Se si considera, poi, il dato relativo alle AD effettivamente valutate, con più di 5 questionari compilati, la percentuale di insegnamenti valutati è molto bassa (22,64%). Tuttavia, ciò non dipende solo da una scarsa propensione da parte delle studentesse e degli studenti ad avvalersi di strumenti di valutazione, ma anche dall'abbondanza di insegnamenti affini e integrativi, estremamente specialistici, che permettono di personalizzare il proprio profilo, come si può osservare nell'allegato 2. Gioca anche un ruolo, a parere della CPDS, il fatto che chi si iscrive a gennaio non sostiene esami nel primo semestre e quindi una delle finestre utili per la raccolta dei questionari viene persa. Sono in lieve calo le immatricolazioni, che sono comunque in linea con la media nazionale.

#### **A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)**

Non si evidenziano criticità. L'unico rammarico, condiviso dal CdS e dalla CPDS, è che la ripartizione frammentata del corpo studentesco tra i diversi insegnamenti non consenta di far risaltare attraverso la rilevazione di Ateneo gli ottimi risultati conseguiti dal CdS. Al di là di ciò, l'ampiezza dell'offerta didattica e la presenza di insegnamenti altamente specialistici sono visti dalla Commissione Paritetica come una ricchezza che consente di formare esperti/e in grado di competere a livello internazionale: è significativo che di questo la componente studentesca è fortemente consapevole.

### **A. Proposte di miglioramento (A1 + A2, testo libero)**

La Commissione raccomanda di indagare le ragioni della eventuale disaffezione di studentesse e studenti verso lo strumento del questionario, discutendone con loro nelle occasioni deputate, in particolare durante la Settimana per il miglioramento continuo della didattica, o con colloqui informali. Si raccomanda di continuare il dialogo con gli studenti, trovando uno o più referenti in mancanza di rappresentanti ufficialmente eletti.

## B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Spunti di riflessione

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Syllabus	X
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X
Colloqui con i GAV	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Almalaurea	X

### B. Punti di forza (testo libero)

Non sono state riscontrate difformità sostanziali tra i sillabi pubblicati in rete e i programmi svolti. Le aule e i servizi bibliotecari sono ritenuti molto soddisfacenti. Leggermente meno positiva, benché comunque superiore all'80%, è la valutazione delle attrezzature per attività pratiche e laboratoriali (Almalaurea).

L'offerta didattica viene monitorata e adattata agli obiettivi formativi, cogliendo con acutezza le esigenze della componente studentesca e le specificità del contesto geografico, allargandone l'orizzonte sia cronologico (per comprendere anche la fase tardo-antica), sia geografico: in particolare ci sono state aperture innovative verso le culture del Vicino Oriente antico, con insegnamenti di assiro e di copto, e verso la grecità tarda (Letteratura greca ellenistica). Molto apprezzabile appare la sinergia col CdS di Lettere - Indirizzo Lettere antiche - per progettare un percorso formativo lineare e logico, come si è visto nel caso della redistribuzione degli insegnamenti di carattere storico (Audizioni con i GAV di giugno 2024).

La compattezza numerica delle/degli iscritti rende possibile un percorso molto flessibile e personalizzato, anche nei programmi di esame, cosa che riesce particolarmente utile a chi non può frequentare.

Si menziona come arricchimento dell'offerta la buona pratica di organizzare con gli studenti laboratori di reading di teatro classico, configurati come Terza missione: questo orizzonte è ritenuto molto stimolante e rende più profondo il legame del CdS con il contesto accademico in generale.

### B. Criticità evidenziate (testo libero)

Non sono evidenziate difficoltà relative ai sillabi, ai contenuti degli insegnamenti, alla qualità delle risorse messe a disposizione.

Induce a riflettere il dato sulla scarsa propensione delle studentesse e degli studenti a rivolgersi a servizi di Ateneo dedicati all'orientamento in uscita, sia per quanto riguarda la prosecuzione degli studi, sia per l'inserimento nel mondo del lavoro. Ciò può essere sintomo del fatto che le iscritte e gli iscritti ricevono già informazioni esaustive durante il corso, o che (come discusso con il GAV), emerge nettamente l'obiettivo di proseguire la carriera di studio con il Dottorato (Almalaurea: il 35.3% dei laureati intende proseguire gli studi con un dottorato di ricerca); ma potrebbe anche dipendere dalla scarsa conoscenza di questi strumenti: la questione appare da approfondire.

### **B. Proposte di miglioramento** (*testo libero*)

Si suggerisce di prendere contatto, oltre che con l'Associazione Alumni Unipd, come progettato nel RRC 2023 (pp. 10, 19), anche con le strutture di orientamento per l'individuazione di opportunità di prosecuzione degli studi e di lavoro (p. es., l'Ufficio Job Placement), per capire se è possibile che il CdS ottenga da loro un supporto nell'organizzazione di attività di orientamento in uscita, oltre che per rendere queste strutture edotte sulle particolari esigenze di studenti/esse e laureati/e del CdS. Meglio ancora sarebbe poter organizzare un momento di confronto con altri CdS della Scuola di SU.

Si ritiene infine, per quanto riguarda il lato delle immatricolazioni, che la scelta del CdS di puntare in modo sempre più deciso sull'eccellenza del percorso sia corretta, e vada sostenuta con un orientamento rivolto anche fuori dai confini dell'area geografica o italiana.

### C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Spunti di riflessione

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?
- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?
- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con gli studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): audizione del GAV (giugno 2024), indicatori di monitoraggio	X

### C. Punti di forza (testo libero)

Non sono emerse criticità riguardanti la chiarezza nella spiegazione delle modalità d'esame e la percezione del carico di studi rispetto ai crediti. Si segnala inoltre che vi è una buona predisposizione alla mobilità verso l'estero, mostrata dagli indicatori ic 10 e ic 11, che fotografano una situazione di eccellenza, segno che il percorso è predisposto a ricevere un completamento fruttuoso da una permanenza all'estero. Su questo, infatti, il GAV spiega che molti studenti avviano la tesi proprio in sedi estere, in particolar modo per consultare documenti e codici.

Sebbene in termini assoluti il dato sul tempo di laurea non sia positivo (ic02), il trend di chi si laurea entro un anno f.c. colloca il CdS in una situazione comparativamente molto apprezzabile.

Nel colloquio con il GAV emerge l'attenzione all'offrire prove di esame varie e coerenti al tipo di insegnamenti, e molto personalizzabili.

### C. Criticità evidenziate (testo libero)

Data la forte predisposizione degli iscritti al corso verso un possibile dottorato, i tempi di tesi sono molto lunghi. Non aiuta la disposizione degli esami nei semestri: dalle Audizioni si evidenzia come gli esami caratterizzanti siano però equamente distribuiti, cosa che fisiologicamente non accade per quelli mutuati. Non pare possibile allo stesso tempo concentrare gli esami caratterizzanti nel primo semestre, considerando le iscrizioni di dicembre.

Gli indicatori relativi ai crediti acquisiti nel corso del primo anno (iC13 e segg.) presentano valori più bassi rispetto alla media nazionale. Varrebbe la pena di indagare se, oltre alle immatricolazioni in corso d'anno, come per gli altri CdS della Scuola di SU, sussistano concause che possono essere eventualmente rimosse.

### C. Proposte di miglioramento (testo libero)

Proseguire nel monitoraggio della distribuzione degli esami caratterizzanti fra i semestri. Verificare, dialogando con la componente studentesca, se sussistano ostacoli nell'acquisizione di crediti al primo anno, oltre alla possibilità di immatricolarsi fino al mese di gennaio.

#### D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Spunti di riflessione

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?

- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?

- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?

- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS	X
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u> colloqui con Gav	X

#### D. Punti di forza (testo libero)

Come osservato sopra, è indice di un attento lavoro di monitoraggio il fatto che gli indicatori relativi all'internazionalizzazione in uscita (iC10-iC11) presentano valori più alti di quelli nazionali. Da sottolineare è anche la propensione di laureandi e laureande a condurre parte del lavoro di tesi all'estero (Audizioni giugno 2024).

La riflessione su un tema 'cronico' per molti CdS della Scuola come il ritardo nei tempi di laurea evidenzia consapevolezza da parte del CdS delle varie cause, e anche la constatazione che si tratta di una conseguenza di una volontà di qualità di ricerca perseguita dagli studenti stessi.

Si ritiene di grande valore la linea di apertura alle culture del Vicino Oriente e del tardo antico ellenistico, che può distinguere il CdS nel panorama nazionale e internazionale.

#### D. Criticità evidenziate (testo libero)

Non si osservano criticità, se non il rischio (in gran parte esterno al CdS) di un calo nel numero degli iscritti.

#### D. Proposte di miglioramento (testo libero)

Sia nella SMA, sia nel RRC sarebbe opportuno commentare più estesamente i risultati degli indicatori iC13 e segg. Certamente essi sono stati analizzati dal GAV, ma sarebbe utile esplicitare le conclusioni cui esso è giunto.

Rispetto alla questione delle immatricolazioni, si raccomanda di lavorare innanzi tutto con il CdS triennale di Lettere perché si mantenga stabile il numero di studenti del curriculum classico; e di valutare campagne di orientamento per studenti internazionali.

## E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Spunti di riflessione

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS	X
Syllabus	X
Colloqui con gli studenti	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): colloqui con GAV	X

### E. Punti di forza (testo libero)

La documentazione di riferimento del CdS è completa e coerente con la sua attuazione attraverso l'offerta formativa, la distribuzione degli insegnamenti, l'organizzazione degli esami.

### E. Criticità evidenziate (testo libero)

Non si notano criticità.

### E. Proposte di miglioramento (testo libero)

Non si propongono suggerimenti.

**F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

**F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)**

Non si hanno ulteriori considerazioni da proporre al CdS, se non confrontarsi con Corsi simili per vocazione e forte propensione alla ricerca, per elaborare strategie di contrasto al calo delle iscrizioni.

**F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)**

*Spunti di riflessione*

- Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?

- Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?

Il CdS attua il monitoraggio con costanza e in modo attivo; tutte le segnalazioni degli anni precedenti appaiono recepite.

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	Alti valori di soddisfazione per il corso. Coinvolgimento costante della componente studentesca.	Scarsità dei questionari utilizzabili (compilati da almeno 5 persone). Lieve calo delle iscrizioni.	Incoraggiare il corpo studentesco a compilare il questionario di Ateneo.
QUADRO B	Ampliamento dell'OF. Sinergia col CdS triennale di materia affine. Possibilità di personalizzazione dei programmi d'esame. Reading di teatro classico.	Scarsa propensione a rivolgersi ai servizi per l'orientamento in uscita.	Curare l'orientamento in uscita (eventualmente anche grazie all'associazione Alumni). Ampliare l'orizzonte geografico delle iniziative di orientamento in ingresso.
QUADRO C	Prove d'esame personalizzabili. Buona predisposizione alla mobilità verso l'estero.	Sbilanciamento degli insegnamenti fra i due semestri. Tempi di tesi lunghi. Valori bassi degli indicatori sui CFU acquisiti al 1° anno.	Monitorare i CFU acquisiti al 1° anno. Monitorare la distribuzione delle AD fra i due semestri.
QUADRO D	Buona internazionalizzazione in uscita. Apertura dell'OF alle culture del Vicino oriente e del tardo antico ellenistico	Rischio di un calo di iscrizioni.	Commentare più estesamente i risultati degli indicatori IC13 e segg. Lavorare in sinergia col CdS in Lettere per promuovere il curriculum in Lettere antiche.
QUADRO E	Documentazione del CdS redatta bene.	-	-

## Denominazione CdS:

### LM-37 | Lingue e Letterature europee e americane

#### A. Utilizzo dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

##### A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024

Spunti di riflessione

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

##### A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità.

Spunti di riflessione

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Database Carriere Studenti	X
Colloqui con gli studenti	X
Colloqui con i GAV	X
Risultati Indagine sulle opinioni degli studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureandi e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	X
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento della didattica	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): indicatori di monitoraggio, allegati 2	X

## A. Punti di forza

### A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati – a.a. 2023/2024 (testo libero)

Il livello di adesione all'indagine didattica è in costante incremento dal 2021/2022 (2021/2022: 69,60%; 2022/2023: 72,85%; 2023/2024: 76,39%), ma il dato cala drasticamente se si considerano le AD con almeno 5 questionari compilati. Il quadro che emerge è quello di un'alta soddisfazione

per il CdS, con risultati superiori alla media della Scuola in tutti i parametri (soddisfazione: 8,59; azione didattica: 8,75; organizzazione: 8,79). Non ci sono attività didattiche con una valutazione inferiore a 6. Il corso conferma la sua attrattività, con valori di immatricolazioni sostanzialmente stabili, decisamente superiori alla media nazionale (iC00a), in particolare resta positivo il trend degli ingressi da altro Ateneo (grazie al curriculum internazionale). Considerando la fase della fine della carriera, si conserva alta (94,4%) la percentuale di laureande e laureandi complessivamente soddisfatti del corso di laurea, superiore alla media nazionale (iC25).

## **A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)**

I risultati della rilevazione dell'opinione delle studentesse e degli studenti sono analizzati dal GAV e discussi in occasione di un Consiglio di Corso di Studi aperto durante la Settimana per il miglioramento continuo della didattica.

### **A. Criticità evidenziate**

#### **A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024 (testo libero)**

Anche se il livello di adesione all'indagine didattica è in costante crescita, resta comunque inferiore rispetto a quello degli altri Corsi di Laurea incentrati sulle lingue straniere del DiSLL. Il dato relativo all'adesione scende al 28,24% se si considerano solo gli insegnamenti con almeno 5 questionari compilati, come riscontrato anche nell'a.a. precedente. Si tratta, tuttavia, di un fenomeno connesso alla struttura del corso, che è concepito per offrire un'ampia gamma di insegnamenti di lingua e letteratura tra cui le studentesse e gli studenti possono distribuirsi, oltre che per fornire AD specifiche per ciascuno dei 4 curricula e un'ampia scelta di insegnamenti affini e integrativi che consentono alle iscritte e agli iscritti di personalizzare il loro percorso. Un'altra causa di disallineamento può dipendere dal fatto che molti studenti, che programmano la propria carriera in base all'attività lavorativa, sostengano gli esami e quindi compilino i questionari al di fuori delle finestre in cui questi sono effettivamente utilizzabili per l'indagine didattica.

Questi dati saranno comunque da tenere sotto controllo per verificare se la componente studentesca è sufficientemente coinvolta. Parimenti, merita un'attenta riflessione la percentuale di laureate e laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studi (iC18), diminuita di oltre 10 punti percentuali, benché comunque superiore a quella nazionale).

Permangono i gravi problemi con l'insegnamento di *Lingua, linguistica e traduzione tedesca 2*, anche se emergono solo come dato aggregato dall'indagine di Ateneo perché il numero di questionari compilati è inferiore a cinque. Si registra un calo nel numero di studentesse e studenti che scelgono di specializzarsi nella lingua e letteratura tedesche in questo CdS magistrale, con possibili ripercussioni negative anche sul numero di iscrizioni al curriculum 'centro-est-europeo'. La CPDS è consapevole che la questione è di difficile soluzione e pertiene a un livello diverso dal proprio; tuttavia, chiede energicamente che tutti i soggetti coinvolti (Direzione del Dipartimento, Scuola, uffici competenti di Ateneo) si attivino.

#### **A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)**

Il Consiglio di Corso di Studi aperto durante la Settimana per il miglioramento continuo della didattica non viene percepito dalla componente studentesca come un momento di confronto importante e viene disertato. Viene così meno un'importante occasione di dialogo. Le studentesse

e gli studenti internazionali del curriculum di English Studies, molto numerosi, possono essere poco abituati a queste pratiche di valutazione e meno motivati a partecipare. La difficoltà a coinvolgere il corpo studentesco era già stata messa in evidenza nel RRC, segno di consapevolezza del problema da parte del GAV.

A questo proposito si segnala che nell'ultimo anno il CdS è rimasto senza interlocutori stabili tra i rappresentanti, cosa che può produrre mancanza di comunicazione.

#### **A. Proposte di miglioramento (A1 + A2, testo libero)**

Si consiglia di sensibilizzare di più la componente studentesca nei confronti della compilazione dei questionari, invitando i/le docenti a spiegare la funzione e la rilevanza di questo strumento, per incrementare almeno il dato grezzo.

In assenza di una rappresentanza eletta all'interno del CdS, si consiglia di far eleggere due rappresentanti informali durante la riunione di accoglienza che si tiene all'inizio del corso. Sarebbe utile eleggere anche due rappresentanti specifici per il curriculum di English Studies.

Si chiede al CdS di raccogliere informazioni circostanziate sull'insegnamento di *Lingua, linguistica e traduzione tedesca 2*, interpellando chi ha sostenuto l'esame.

## B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

### Spunti di riflessione

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Syllabus	X
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X
Colloqui con i GAV	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): SUA 2023; dati indagine didattica, Almalaurea	X

### B. Punti di forza (testo libero)

Non sono state riscontrate difformità sostanziali tra i sillabi pubblicati in rete e i programmi svolti. Il livello di soddisfazione per le aule, i servizi bibliotecari e le attrezzature per i laboratori (laddove previsti) è molto alto. Il carico di studio è considerato generalmente adeguato (Indagine didattica, Almalaurea), i contenuti dei corsi rispondono alle indicazioni riportate in rete (Indagine didattica). I metodi d'insegnamento e le modalità d'esame sono diversificati in base alle esigenze delle singole AD, che sono molto varie per contenuti e tradizioni di studio.

L'assistenza agli studenti internazionali del curriculum English Studies è di grande aiuto nel loro processo di adattamento.

### B. Criticità evidenziate (testo libero)

I servizi di orientamento allo studio post laurea e al lavoro sono usati da meno della metà dei rispondenti all'indagine Almalaurea 2023. Le cause di ciò sarebbero da indagare.

La popolazione studentesca è distribuita in modo disomogeneo fra i curricula: mentre quello di English Studies ha incontrato anche problemi di sostenibilità e quello "generalista" è scelto da molti, il curriculum "postcoloniale" e soprattutto quello "centro-est-europeo" non godono di successo. Quest'ultimo, in particolare, stenta a raggiungere il numero minimo di iscrizioni per l'attivazione di un curriculum. Dalle audizioni col Presidente è risultato che una delle possibili cause di ciò potrebbe essere la scarsa peculiarità dell'offerta didattica, che di fatto è comune a quella del curriculum generalista. In questo senso la formula degli insegnamenti modulari avviata tra anni fa potrebbe richiedere una revisione. Non si può escludere, infine, che una parte del problema sia anche dovuto

alle difficoltà, ben note dalla triennale alle/gli studenti padovani, con l'insegnamento di *Lingua, linguistica e traduzione tedesca 2*.

#### **B. Proposte di miglioramento** (*testo libero*)

Sarebbe consigliabile cercare di comprendere le cause che fanno sì che solo pochi decidano di rivolgersi ai servizi di orientamento in uscita, per capire se ciò sia dovuto al fatto che tali servizi non sono conosciuti (nel qual caso si potrebbe pensare a modalità per la loro pubblicizzazione) o se studentesse e studenti preferiscano non svolgere stage durante il percorso di studi o preferiscano cercare opportunità autonomamente. La CPDS raccomanda di collaborare con gli altri CdS affini della Scuola per interagire tutti insieme col Servizio Stage, in modo da individuare possibilità di stage più pertinenti agli studi delle iscritte e degli iscritti.

Per i due curricula con poche iscrizioni si consiglia di attuare la progettata iniziativa di informazione, avvalendosi dell'unità di PTA che nel frattempo è arrivata al DiSLL e coinvolgendo eventualmente anche studentesse e studenti nell'individuazione dei canali e delle modalità di comunicazione che possono risultare più efficaci coi loro coetanei e coetanee. Per il curriculum 'est-europeo' appare opportuna una riflessione sull'offerta didattica con tutto il gruppo di docenti coinvolti per capire come renderla più specifica e accrescerne l'attrattività.

## C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

### Spunti di riflessione

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?

- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?

- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con gli studenti	X
Risultati indagini AlmaLaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): indicatori di monitoraggio; indagine didattica	X

### C. Punti di forza (testo libero)

Dall'indagine sulla didattica non risultano situazioni critiche nei quesiti relativi agli esami e al carico di studio. Si registrano alcuni casi in cui le conoscenze pregresse sono state giudicate insufficienti, ma dai questionari emerge anche una valutazione positiva della disponibilità dei docenti a fornire spiegazioni, quindi il dato non appare drammatico, visto che si tratta di un CdS magistrale, che può accogliere persone provenienti da atenei con tradizioni di studio diverse.

Gli indicatori di monitoraggio sulla propensione a laurearsi in tempo mostrano trend complessivi in rialzo, pur con andamento altalenante (su cui v. sotto) anche rispetto alla situazione nazionale; in particolare conforta che la maggioranza degli iscritti/e sconti semplicemente un ritardo fisiologico al primo anno f.c. (del tutto prevedibile per chi si iscrive a febbraio del I anno).

### C. Criticità evidenziate (testo libero)

Anche se non generalizzate, difficoltà dovute alle carenze in alcune discipline, riscontrabili soprattutto in iscritti/e provenienti da altri atenei, sono comunque segnalate nell'ultimo Riesame (RRC 2023: p. 31).

La percentuale di crediti conseguiti al primo anno sul totale di quelli da conseguire (iC13), pur buona, è in calo. Occorrerebbe verificare se si è registrato un concomitante aumento delle iscrizioni nel mese di gennaio, il che spiegherebbe parzialmente questa tendenza. Si consiglia al GAV di monitorare questo indicatore con attenzione per capire se questa tendenza sia una conseguenza delle iscrizioni tardive o se esistano ostacoli al primo anno del CdS. Particolare attenzione andrà prestata al curriculum English Studies, che attira molti studenti internazionali, per verificare se sussistano difficoltà di adattamento al sistema universitario italiano e se esistono possibilità d'intervento.

La possibilità di accogliere iscrizioni fino a gennaio influenza anche il valore degli indicatori relativi ai tempi di laurea (iC02, iC22) e spiega parzialmente perché tale dato sia di molto inferiore a quello nazionale, mentre la percentuale di chi si laurea entro l'anno successivo a quello previsto risale e

si allinea a quella nazionale. Occorre tuttavia indagare quali siano le concause del fenomeno: di questa necessità il GAV si è dimostrato pienamente consapevole.

Il CdS per sua natura può presentare difficoltà (anche di natura organizzativa in aspetti come il calendario delle prove, la loro sequenza, il ruolo dei collaboratori linguistici) nella gestione degli esami; si tratta di questioni difficili da far emergere con il questionario, per cui si raccomanda al CdS di sondare la situazione coordinando i docenti responsabili degli ambiti disciplinari e la componente studentesca.

### **C. Proposte di miglioramento** (*testo libero*)

Si esorta a proseguire nell'opera di miglioramento delle informazioni e degli aiuti per orientarsi per il curriculum di English Studies già intrapresa.

Si consiglia di coinvolgere maggiormente la componente studentesca per studiare i motivi del ritardo nei tempi di laurea. A tale scopo si possono interpellare i Tutor Junior o impiegare studenti del programma "Mille e una lode".

Per quanto riguarda le lacune nella preparazione pregressa, sarebbe bene tenere monitorata la situazione e valutare la possibilità di attivare percorsi di tutorato e didattica integrativa, compatibilmente con la disponibilità di persone che possano fungere da tutor e risorse economiche.

## D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

### Spunti di riflessione

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): colloqui con GAV	X

### D. Punti di forza (testo libero)

La costruzione del corso risponde a quanto dichiarato nella scheda SUA ed è coerente con gli obiettivi formativi indicati in essa. Il CdS dimostra una notevole attenzione e prontezza nell'adeguare l'offerta formativa alle esigenze che emergono dai cambiamenti nelle leggi sui requisiti d'accesso all'insegnamento nella scuola pubblica.

La SMA e il RRC rappresentano attentamente la situazione del CdS e denotano un'attenta attività di monitoraggio dello stato del corso da parte del GAV.

### D. Criticità evidenziate (testo libero)

Non tutte le iniziative di miglioramento progettate nel Riesame del 2023 sono state messe in atto: non è ancora attivo uno spazio Moodle dedicato al curriculum post-coloniale (RRC, pp. 11, 13), né è stata realizzata una campagna di comunicazione e promozione del CdS, soprattutto dei curricula in sofferenza (p. 18).

Come accennato nella SMA 2023, il dato sulla 'occupabilità' di laureate/i è molto oscillante e non è facile da interpretare, a giudizio della CPDS, nemmeno con l'ausilio delle elaborazioni statistiche fornite dall'Ateneo. Meriterebbe approfondimento in particolare l'esito dei diversi curricula.

### D. Proposte di miglioramento (testo libero)

Nel RRC sono stati proposti interventi verificabili sul medio termine (p. es., quelli per il recupero delle conoscenze pregresse, p. 31). Si consiglia di effettuare comunque un monitoraggio intermedio del loro stato di realizzazione. Si raccomanda anche di mettere in atto le iniziative progettate e non ancora attuate di cui alla voce "D. Criticità".

Si raccomanda al CdS di istituire canali di collaborazione sistematici con la rappresentanza studentesca, vuoi quella eletta dalle liste nelle consultazioni di Ateneo, vuoi internamente al Corso stesso.

Vista la difficoltà di interpretazione dei dati sull'occupabilità, si raccomanda al CdS un'analisi approfondita, in particolare lavorando sulla disaggregazione dei dati rispetto ai curricula.

Merita un momento di riflessione specifico, possibilmente coinvolgendo oltre al GAV anche ex-alunni/e studenti del terzo anno di triennale, il tema dei curricula specialistici, che soffrono della concorrenza di English studies e di quello generale. La soluzione di un disaccorpamento del curriculum in inglese come CdS autonomo non era contenuta nel Riesame 2023, e andrebbe meditata nei suoi impatti a più livelli.

## E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

### Spunti di riflessione

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

#### A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

#### A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS	X
Syllabus	X
Colloqui con gli studenti	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): colloqui GAV	X

### E. Punti di forza (testo libero)

Gli obiettivi formativi sono descritti accuratamente. Le informazioni su insegnamenti ed esami sono pubblicate secondo le tempistiche di Ateneo.

### E. Criticità evidenziate (testo libero)

La scheda SUA non consente di presentare adeguatamente la suddivisione del corso in curricula. Come per gli altri CdS che intercettano studenti internazionali, si pone il problema di garantire a tutte/i l'accessibilità delle informazioni, specialmente prima che possano accedere ai Moodle dai canali interni.

### E. Proposte di miglioramento (testo libero)

Sarebbe opportuno evidenziare meglio nella scheda SUA la presenza di curricula distinti. In futuro, una volta definiti i percorsi lavorativi più frequenti delle/degli iscritti ai diversi curricula, il CdS potrebbe revisionare in parte la sezione sugli sbocchi occupazionali.

## F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

**F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti?** (*testo libero*)

Si raccomanda un maggiore coinvolgimento della componente studentesca.

**F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale** (*testo libero*)

*Spunti di riflessione: il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?  
- Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?*

Alcune delle iniziative progettate nel RRC sono state attuate (come l'inserimento del tedesco all'interno del curriculum 'est-europeo'), mentre per altre (come la riflessione sui curricula e sulle prospettive dei percorsi linguistico-letterari) si attende che il CdS intervenga in maniera strutturata.

Si conferma molto urgente la grave criticità segnalata sopra con l'insegnamento di *Lingua, linguistica e traduzione tedesca 2*.

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	Alta soddisfazione per il CdS. Buona attrattività.	Diminuzione di iC18 (propensione a iscriversi allo stesso corso). Gravi problemi con l'insegnamento di <i>Lingua, linguistica e traduzione tedesca 2</i> . Difficoltà nell'interloquire col corpo studentesco per l'assenza di una rappresentanza.	Esortare alla compilazione del questionario. Far nominare due rappresentanti informali in assenza di una rappresentanza eletta. Raccogliere informazioni circostanziate su <i>Lingua, linguistica e traduzione tedesca 2</i> .
QUADRO B	Valutazioni positive di strutture, servizi e laboratori. Buone modalità di accoglienza iscritte/i internazionali di English Studies.	Scarso utilizzo dei servizi per l'orientamento post-lauream e l'inserimento nel mondo del lavoro. Scarsissimo numero di iscritti/e a 2 dei 4 curricula.	Indagare i motivi dello scarso ricorso ai servizi di orientamento in uscita. Coordinarsi con altri CdS per interloquire col Servizio Stage. Incrementare la comunicazione relativa ai 2 curricula in sofferenza.
QUADRO C	Miglioramento dei tempi di laurea.	Difficoltà nel reperire informazioni sui problemi nell'organizzazione degli esami.	Aprire occasioni di confronto con la componente studentesca e fra docenti sull'organizzazione degli esami. Migliorare ulteriormente le informazioni per iscritti/e di English Studies. Valutare se attivare didattica integrativa per il recupero delle lacune nelle conoscenze pregresse.
QUADRO D	Buon monitoraggio dello stato del CdS. Prontezza nell'adeguare l'offerta formativa a cambiamenti normativi nella scuola Pubblica	Mancata attuazione di alcune iniziative previste nel RRC.	Verificare lo stadio di attuazione delle iniziative previste nel RRC. Aprire un confronto sullo stato dei curricula in sofferenza e sul possibile disaccorpamento di ES. Monitorare i dati sull'occupabilità per curricula. Istituire canali di collaborazione sistematici con la rappresentanza studentesca.
QUADRO E	Documentazione ben redatta.	La scheda SUA non riflette bene l'articolazione in curricula.	Evidenziare meglio l'articolazione in curricula nella scheda SUA.

Denominazione CdS:

## LM-38 | Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale

### A. Utilizzo dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

#### A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024

Spunti di riflessione

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

#### A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità.

Spunti di riflessione

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Database Carriere Studenti	X
Colloqui con gli studenti	X
Colloqui con i GAV	X
Risultati Indagine sulle opinioni degli studenti	X
Risultati indagini Almalaurea su laureandi e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	X
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento della didattica	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): indicatori di monitoraggio, allegati 2	X

#### A. Punti di forza

##### A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024 (testo libero)

Il dato sulla compilazione dei questionari di valutazione delle attività didattiche è in aumento e passa dall'81,48% all'85,54%, superando anche il dato dell'a.a. 2021/2022. La flessione registrata nel 2022/2023 appare dunque episodica. Le valutazioni ricevute sono in linea con quelle dell'anno accademico precedente e appaiono soddisfacenti (soddisfazione: 7,83; azione didattica: 7,96;

organizzazione: 8,21). L'attrattività del corso appare in crescita rispetto all'a.a. precedente, come dimostra l'incremento delle immatricolazioni, che nel 2023 superano la media nazionale. Metà della popolazione studentesca proviene da un ateneo diverso da quello di Padova (Almalaurea, Monitoraggio: iC04), mentre negli anni precedenti a provenire da sedi diverse era oltre il 50% degli iscritti al primo anno.

## **A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)**

I risultati della valutazione sono analizzati accuratamente dalla Presidente e illustrati durante un Consiglio di Corso di Laurea aperto nella Settimana per il miglioramento continuo della didattica.

### **A. Criticità evidenziate**

#### **A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024 (testo libero)**

Il dato sulla compilazione dei questionari scende al 48,19% se si considerano solo le AD con almeno cinque rispondenti. Ciò può essere dovuto anche alla varietà dell'offerta formativa, concepita per consentire a studentesse e studenti di personalizzare il loro percorso di studi in base ai loro interessi. Le AD affini e integrative comprendono una grande varietà di insegnamenti di lingua, oltre a insegnamenti di discipline giuridico-economiche, artistiche e storiche, che permettono a studentesse e studenti di scegliere in quale ambito applicare le competenze traduttive.

Malgrado la buona soddisfazione complessiva per il CdS, 2 attività didattiche hanno esiti gravemente insufficienti: *Traduzione specializzata inglese 1* (entrambi i canali) e l'ormai cronico caso di *Traduzione specializzata tedesca 2*, oggetto di attenzione da parte della Presidenza del Corso di Laurea e della Commissione Paritetica anche in precedenza. Richiedono una riflessione anche i dati relativi alla soddisfazione complessiva di laureande e laureandi (iC25), che calano rispetto all'a.a. precedente e scendono al di sotto della media nazionale. La situazione si presenta diversa se si considerano le mediane dei risultati dell'indagine didattica 2023/2024, che hanno valori significativamente più alti. L'andamento fortemente negativo di singoli insegnamenti si ripercuote sul dato medio in misura cospicua. Diminuisce anche la percentuale di laureate e laureati che s'iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studi (iC18). Andrà valutato l'effetto del rinnovo di ordinamento attuato nel 2024.

## **A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)**

La conoscenza delle occasioni di discussione dei risultati dell'indagine sull'opinione di studentesse e studenti è scarsa. Scarsa è anche la percezione dell'utilità delle attività di valutazione (sia dei questionari intermedi, sia dell'indagine di Ateneo), perché non si riscontrano provvedimenti tempestivi per risolvere situazioni problematiche. Alcune di queste riguardano però criticità su cui il CdS ha un potere d'intervento minimo o nullo. La CPDS ha svolto un'audizione specifica con una classe del secondo anno incontrando una forte disponibilità a riflettere sulle questioni aperte, segno che la partecipazione studentesca si può stimolare con iniziative di tipo diverso.

Le segnalazioni di difficoltà pervenute da parte di studentesse e studenti e le valutazioni dei questionari in relazione agli insegnamenti di *Traduzione specializzata inglese 1* e *Traduzione specializzata tedesca 2* sono state oggetto di particolare attenzione da parte del CdS. In entrambi i casi è risultato problematico organizzare colloqui con le docenti.

Per quanto concerne le ormai croniche criticità riscontrate nel corso di *Traduzione specializzata di tedesco 2*, la possibilità di sostituirlo con un'attività formativa estera nell'ambito del programma Erasmus non è risolutiva e non è accessibile a tutti. Questa situazione arreca un danno a tutti gli studi germanistici a Padova e all'intero Corso di Laurea. I dati relativi a questo insegnamento incidono molto negativamente sulla valutazione di tutto il CdS, come emerge molto chiaramente dalla differenza tra i valori medi e mediani dei risultati dell'indagine sulle opinioni di studentesse e studenti.

#### **A. Proposte di miglioramento (A1 + A2, testo libero)**

La CPDS suggerisce, in assenza di rappresentanti eletti, di far nominare una o due persone di riferimento durante l'incontro di accoglienza e presentazione del CdS all'inizio dell'anno accademico (audizione di giugno 2024), per individuare una rappresentanza informale da coinvolgere nel dialogo con la componente studentesca e da convocare periodicamente.

Per favorire la partecipazione della componente studentesca, potrebbe essere utile organizzare assemblee con tutte le studentesse e gli studenti su temi concordati con le/i rappresentanti, possibilmente dopo un'analisi congiunta dei dati OPIS.

La CPDS raccomanda di continuare a monitorare da vicino le criticità per gli insegnamenti di *Traduzione specializzata inglese 1* e *Traduzione specializzata tedesca 2*. Nel primo caso sarà necessario favorire il processo di inserimento della docente, di nuova assunzione, nel Corso di Laurea magistrale, che pone l'accento, più di altri, sul lavoro di gruppo e il coordinamento fra docenti. Va verificato se si tratti solo di difficoltà iniziali che si possono superare col tempo o se esse tendano a cronicizzarsi. Nel secondo caso, si consiglia di proseguire i tentativi di convocare la docente e di continuare ad ascoltare studentesse e studenti interessati per rilevare eventuali criticità tempestivamente.

## B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Spunti di riflessione

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Syllabus	X
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X
Colloqui con i GAV	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare):	X
Almalaurea pagina Moodle del CdS	

### B. Punti di forza (testo libero)

Nella maggior parte dei corsi non sono state riscontrate difformità sostanziali tra i sillabi pubblicati in rete e i programmi svolti. Il livello di soddisfazione per le aule, i servizi bibliotecari e le attrezzature per i laboratori (laddove previsti) è molto alto (Almalaurea).

Nei corsi di traduzione si utilizza spesso il metodo della simulazione globale di attività imprenditoriale, che motiva studentesse e studenti a orientarsi verso stage in azienda (fonte: audizione della Presidente del CdS, giugno 2024).

Nel 2024 è stato intrapreso un lavoro di riordino del CdS per creare un curriculum dedicato a studentesse e studenti internazionali. Infatti, il CdS rilascia un titolo internazionale con altri atenei del consorzio Arqus. In tale occasione, è stato anche modificato l'ordinamento, in modo da aumentare il numero di crediti destinati allo stage (da 3 a 6), diminuendo quello della tesi (passato da 21 a 18). Parallelamente è stato creato un elenco di agenzie di traduzione del territorio con cui collaborare per stage. L'intento è quello di favorire l'incontro fra studentesse e studenti e potenziali datori di lavoro.

### B. Criticità evidenziate (testo libero)

Negli insegnamenti problematici (*Traduzione specializzata inglese 1* e *Traduzione specializzata tedesca 2*) la valutazione negativa riguarda anche i laboratori collegati. In particolare, nell'insegnamento di *Traduzione specializzata tedesca 2* il programma svolto è percepito come poco coerente con le finalità di quest'attività didattica e del CdS.

Si riscontrano alcuni casi di organizzazione dell'insegnamento che sfavorisce molto chi non frequenta lezioni ed esercitazioni, con relative ripercussioni in sede d'esame. Nel caso di *Traduzione specializzata tedesca 2* si arriva anche alla raccolta di firme, benché la frequenza non sia obbligatoria.

Sono relativamente poco utilizzati i servizi di orientamento al lavoro (51,10% dei laureati del 2023 secondo il rapporto AlmaLaurea 2023). Non tutte le studentesse e gli studenti desiderano o hanno la possibilità di partecipare a uno stage. Peraltro, non risulta chiaro a tutte/i in quali altri modi sia possibile acquisire i crediti per "Stage, tirocini e altre attività".

#### **B. Proposte di miglioramento** (*testo libero*)

Anche se la pagina Moodle del CdS riporta informazioni sulle modalità alternative allo stage per il conseguimento dei crediti per "Stage, tirocini e altre attività", la CPDS invita a dedicare più tempo a illustrarle e a rendere chiare le opzioni, monitorandone con attenzione il gradimento tra la componente studentesca (durante l'audizione con una classe di II anno la CPDS infatti ha ricevuto feedback contrastanti).

Si raccomanda di sensibilizzare maggiormente le/i docenti sul tema di studentesse e studenti che non frequentano, in modo che siano evitate penalizzazioni non giustificate, anche considerando l'alto numero di studentesse e studenti che svolgono attività lavorativa (76,30% secondo AlmaLaurea 2023).

## C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Spunti di riflessione

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?

- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?

- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con gli studenti	X
Risultati indagini Almalaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): audizione del GAV (giugno 2024), indicatori di monitoraggio	X

### C. Punti di forza (testo libero)

Generalmente il carico di studio per gli esami è ritenuto commisurato correttamente al numero di crediti, con pochi insegnamenti scarsamente sotto la sufficienza. Le/i docenti delle lingue insegnate nel CdS, ascoltando le difficoltà riportate dalla componente studentesca, hanno creato un calendario condiviso per armonizzare le scadenze dei compiti da svolgere autonomamente, in modo da evitare il sovraccarico di lavoro nello stesso periodo.

Gli indicatori sulla regolarità della carriera sono positivi, come indica anche la bassa rilevanza del drop-out tra I e II anno.

Anche le spiegazioni sulle modalità d'esame nella maggior parte dei casi sono risultate chiare (Opinioni studenti). Il percorso di studio appare non particolarmente accidentato: gli abbandoni sono sporadici e la percentuale di chi acquisisce almeno 2/3 dei crediti previsti per il primo anno entro la fine di quest'ultimo ammonta all'82,10% (iC16BIS).

Per quanto riguarda la stesura della tesi, è stato creato un MOOC su come scrivere la tesi di laurea, che dovrebbe agevolare molto chi si accinge a questo lavoro.

### C. Criticità evidenziate (testo libero)

Si deve sottolineare come i dati dell'indagine didattica sottostimino largamente le criticità con il momento-esami, per intercettare le quali è indispensabile un'attività di colloqui diretti con studentesse e studenti, coordinandosi con i docenti di riferimento di settori linguistici. Per insegnamenti già segnalati come critici, anche il parametro relativo alla chiarezza nella spiegazione delle modalità d'esame è negativo. Nell'insegnamento di Traduzione *specializzata inglese 1* è stata riscontrata una difformità tra attività svolta durante l'anno e modalità di esame nelle esercitazioni di interpretariato (audizione per la SMCD).

La percentuale di chi si laurea entro la durata normale del corso di studi è in netto calo (40%), ma il dato risale se si considera chi si laurea entro l'anno successivo (90,30%). Sicuramente la

scadenza per l'immatricolazione posta dopo la fine di tutte o quasi le lezioni del primo semestre contribuisce a generare questo ritardo. Il confronto coi valori degli altri atenei dell'area e d'Italia risulta inficiato in partenza dal fatto che chi si laurea nella sessione di febbraio dell'a.a. successivo a quello previsto è considerato "in corso" altrove e "fuori corso" a Padova. L'armonizzazione delle scadenze amministrative con le altre sedi permetterebbe di ottenere dati realmente comparabili.

Una fonte di disagio e di potenziale allungamento dei tempi per la laurea è la mancata disponibilità a seguire lavori di tesi da parte di alcune/i docenti. Il problema si pone in particolare per le/i docenti a contratto, che hanno difficoltà a sobbarcarsi ulteriore lavoro non remunerato e che sono relativamente numerosi (cfr. iC19TER: 48,20% delle ore di docenza erogate da personale strutturato sul totale - dato 2023). Questa criticità si manifesta anche nel caso di docenti afferenti ad altri dipartimenti o titolari di insegnamenti che vengono mutuati dal CdS in LCC: essi sono già gravati da un carico di lavoro per la direzione di tesi nei CdS del Dipartimento d'origine e faticano ad accogliere richieste anche da laureande/i di questo CdS. Questa situazione limita di fatto la scelta della relatrice o del relatore e fa sì che la direzione delle tesi gravi su un esiguo numero di docenti, con ripercussioni sulla possibilità di laureande e laureandi di trovare chi li segua nella stesura del lavoro conclusivo in tempi ragionevoli.

Il CdS ha predisposto una banca-dati per chiarire a chi si possono rivolgere le laureande e i laureandi, ma lo strumento non è ancora molto utilizzato e ha valore meramente informativo.

Rimane da valutare se l'innalzamento di crediti per lo stage e la possibilità di tesi che costituiscono il *côté* teorico di quest'ultimo inciderà anche sui tempi di laurea, ma tale possibilità non risolve il problema di chi non effettua uno stage.

### **C. Proposte di miglioramento** (*testo libero*)

La Commissione esorta ad accertare, attraverso colloqui col corpo studentesco, se la difficoltà legata al sovrapporsi di scadenze per i compiti da svolgere in autonomia è stata effettivamente risolta mediante l'iniziativa attuata dal CdS (calendario condiviso).

La CPDS raccomanda di continuare a monitorare l'effettivo utilizzo e l'efficacia della banca-dati per la distribuzione delle tesi, integrandola con l'indicazione di chi è effettivamente disponibile e può essere scelto e chi, invece, per ragioni fondate, non è in un dato momento in grado di accogliere nuove richieste.

La Commissione fa inoltre proprio l'auspicio della ex Presidente del CdS che le tesi incentrate sugli stage possano facilitare l'individuazione di relatrici e relatori per la tesi. Ciò contribuirebbe anche a creare un senso di continuità, sinergia e armonia fra le diverse esperienze e fasi degli studi universitari. La CPDS suggerisce, altresì, di prevedere modalità di cotutela, in modo che docenti a contratto o afferenti ad altri dipartimenti possano essere sgravati da una parte del lavoro di supervisione.

Infine, la CPDS esorta a verificare le difficoltà riscontrate con gli insegnamenti critici già menzionati (*Traduzione specializzata inglese 1 e Traduzione specializzata tedesca 2*).

## D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Spunti di riflessione

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?

- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?

- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?

- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): audizione della Presidente del CdS colloquio con campione di studenti in aula	X

### D. Punti di forza (testo libero)

Il legame con le aziende, specialmente quelle del territorio, è fondamentale per il CdS, che ha un orientamento spiccatamente professionalizzante e si cura molto di favorire l'ingresso delle neolaureate e dei neolaureati nel mondo del lavoro. Il CdS è attento al monitoraggio dell'andamento delle carriere di studentesse e studenti e dei loro sbocchi lavorativi. Ha altresì avviato un monitoraggio su come studentesse e studenti acquisiscono i crediti previsti per "Stage, tirocinio e altre attività", grazie a studentesse e studenti Mille e una lode. Ne è risultato che il numero di chi svolge uno stage esterno all'università è in crescita (fonte: audizione della Presidente del CdS).

La SMA è redatta con acribia, analizza i dati nel dettaglio e li spiega in modo convincente.

Il rapporto di Riesame 2023 denota grandissimi sforzi per comprendere le esigenze del mercato del lavoro e instaurare contatti con gli stakeholder. Il CdS risponde tempestivamente alle loro sollecitazioni nel disegnare il percorso formativo.

### D. Criticità evidenziate (testo libero)

La SMA, pur redatta con molta cura, sembra non riflettere a sufficienza alcune delle difficoltà enunciate dalla componente studentesca (p. es., il sovraccarico di lavoro in alcuni insegnamenti), che sono comunque riflesse nel Rapporto di riesame 2023.

Le misure correttive progettate nel Rapporto di Riesame vengono attuate, ma non sempre sono risolutive, come nel caso della questione della difficoltà di trovare relatrici e relatori per le tesi di laurea (p. 19).

Rimane critica, come osservato nei quadri precedenti, la situazione con gli insegnamenti della docente Marx, che il CdS deve monitorare, innanzitutto acquisendo un quadro circostanziato dell'impatto sulle studentesse/studenti, e insieme continuando a sollecitare la docente con fermezza, chiedendo il supporto degli Uffici di Ateneo competenti.

### D. Proposte di miglioramento (testo libero)

Si esortano la Presidenza del CdS e il GAV a lavorare a questi documenti coinvolgendo maggiormente, per quanto possibile, la componente studentesca (p. es., attraverso le modalità indicate al punto A).

Sarà importante che il CdS sappia monitorare le notevoli innovazioni curriculari che si avranno con la partnership Arqus; gli sviluppi di questa iniziativa potranno infatti avere forti ricadute su alcuni punti che negli attuali indicatori di monitoraggio sembrano da verificare, cioè il successo dei/delle laureati/e nell'inserimento lavorativo, il tasso di copertura degli insegnamenti da personale strutturato, e l'attrattività per studenti di altri Atenei.

## E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Spunti di riflessione

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS	X
Syllabus	X
Colloqui con gli studenti	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): colloqui con GAV	X

### E. Punti di forza (testo libero)

La scheda SUA rispecchia contenuti e metodi d'insegnamento del CdS.

### E. Criticità evidenziate (testo libero)

Non si osservano criticità; da valutare l'accessibilità di documenti come la scheda SUA per gli/le studenti internazionali, cosa che potrebbe richiedere un'operazione di almeno parziale traduzione o adattamento sfruttando anche altri canali come il Moodle del CdS, eventualmente in una versione in inglese.

### E. Proposte di miglioramento (testo libero)

Si suggerisce di predisporre, come fatto da altri CdS internazionali, un percorso Moodle dedicato per le/gli studenti internazionali, affinché il piano delle attività didattiche, i regolamenti, l'organizzazione interna siano accessibili facilmente in inglese.

## F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

**F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)**

La CDPS consiglia di aggiornare i dati riguardanti l'acquisizione dei crediti per "Altre attività" nel Moodle del CdS, soprattutto per quanto riguarda la referente per la registrazione in Uniweb.

**F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)**

*Spunti di riflessione*

- Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?

- Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?

Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e si è impegnato per ideare e attuare azioni correttive. I risultati, però, non sempre dipendono dal CdS, come le azioni che prevedono il reclutamento di nuovo personale docente.

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	Crescente attrattività del CdS.	Scarsa percezione dell'utilità dell'indagine sulla didattica. Criticità negli insegnamenti di Traduzione specializzata inglese 1 e Traduzione specializzata tedesca 2.	Far nominare due rappresentanti informali in assenza di una rappresentanza eletta. Monitorare da vicino le criticità per gli insegnamenti di Traduzione specializzata inglese 1 e Traduzione specializzata tedesca 2.
QUADRO B	Modifiche all'OD per favorire gli stage e apertura di un curriculum internazionale.	Organizzazione penalizzante per chi non frequenta le lezioni. Utilizzo relativamente scarso dei servizi di orientamento in uscita.	Chiarire meglio le modalità alternative allo stage per il conseguimento dei crediti per "Stage, tirocini e altre attività". Sensibilizzare i/le docenti sul tema dei/le non frequentanti.
QUADRO C	Indicatori sulla regolarità della carriera positivi, bassa rilevanza del drop-out tra I e II anno. MOOC sulla stesura della tesi.	Difficoltà nel trovare un/a relatore/trice per la tesi. Bassa percentuale di laureati in corso. Criticità nell'esame di Traduzione specializzata inglese 1. Scarsa chiarezza indicazioni esame Traduzione specializzata tedesca 2.	Dialogare col corpo studentesco per comprendere difficoltà negli esami. Portare avanti il progetto di tesi come riflessione teorica sullo stage. Verificare difficoltà con gli insegnamenti di Traduzione specializzata inglese 1 e Traduzione specializzata tedesca 2.
QUADRO D	Grande attenzione per gli sbocchi lavorativi dei/le laureati/e e per i rapporti col mondo del lavoro.	Misure correttive non sempre risolutive. Persistenza dei problemi con la docente Marx.	Coinvolgere di più la componente studentesca nella redazione di SMA e RRC. Monitoraggio delle ricadute della partnership Arqus sull'andamento del CdS.
QUADRO E	Documentazione ben redatta.	Accessibilità di alcuni documenti per studenti/esse internazionali.	Predisporre un Moodle per studenti/esse internazionali.

Denominazione CdS:

## LM-39 | Linguistica

### A. Utilizzo dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

#### A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024

Spunti di riflessione

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

#### A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità.

Spunti di riflessione

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Database Carriere Studenti	X
Colloqui con gli studenti	X
Colloqui con i GAV	X
Risultati Indagine sulle opinioni degli studenti	X
Risultati indagini Almalaurea su laureandi e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	X
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento della didattica	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): indicatori di monitoraggio	X

#### A. Punti di forza

##### A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati – a.a. 2023/2024 (testo libero)

L'adesione all'indagine di valutazione della didattica registra un incremento di oltre 3 punti percentuali (2022/2023: 86,36%; 2023/2024: 89,80%), tornando quindi al buon livello del 2021/2022. Il CdS conferma, migliorandoli lievemente, i già ottimi risultati raggiunti l'anno precedente, ottenendo voti superiori alla media della Scuola di SU in tutti i parametri

(soddisfazione: 8,87; didattica: 8,96; organizzazione: 9,14). Nessuna attività didattica ha ricevuto una valutazione inferiore a 6. Le nuove immatricolazioni (iC00a) restano quasi invariate (70), ma comunque superiori alla media nazionale. Il dato sulle laureande e i laureandi che si dichiarano sostanzialmente soddisfatti del corso di laurea è in linea coi buoni risultati del passato, attestandosi sul 95,4%, valore superiore alla media nazionale. Gli insegnamenti che nell'a.a. scorso mostravano segnalazioni di difficoltà nei prerequisiti sono ora valutati in modo completamente positivo, grazie agli interventi di pre-esercitazioni attuati dal CdS.

## **A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)**

Il CdS attua una politica di analisi dei risultati dei questionari a giudizio della CPDS esemplare. In occasione del rilascio dei dati primaverili questi vengono discussi con i rappresentanti interni del Corso; questo porta una prima elaborazione alla quale consegue una discussione in assemblea con tutti gli studenti, eventualmente preceduta da un ulteriore questionario profilato in base ai risultati dell'indagine didattica. Del percorso viene infine fatto partecipe il Consiglio di corso, prima dell'audizione del GAV con la CPDS. Il risultato è un coinvolgimento continuo della componente studentesca, che in questo modo può offrire un contributo reale e profondo alle scelte del CdS.

### **A. Criticità evidenziate**

#### **A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024 (testo libero)**

Il tasso di partecipazione all'indagine didattica scende al 61,22% se si considerano solo le AD con oltre 5 rispondenti. Ciò può essere dovuto anche alla varietà dell'offerta formativa, concepita per consentire a studentesse e studenti di personalizzare il loro percorso di studi in base ai loro interessi, e al fatto che, essendo il CdS organizzato su un percorso annuale e non biennale, il momento di sostenimento degli esami può distanziarsi dalla finestra di utilizzo dei questionari compilati. Dall'indagine didattica non emergono comunque criticità.

Si segnala perché inconsueto il calo dell'indicatore iC18 (percentuale di studentesse e studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio), nei laureati del 2023, che passa dall'88,2% al 73,8%. Il tema è largamente discusso nella SUA del 2024.

#### **A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)**

Non si osservano criticità.

### **A. Proposte di miglioramento (A1 + A2, testo libero)**

Si ritiene che l'attenzione al gradimento da parte degli studenti sia virtuosa, perché non mira solo a comprendere le difficoltà ma anche a coinvolgerli nelle decisioni sull'offerta, sulle innovazioni, sulle tipologie di attività, etc. Può consigliarsi di continuare a verificare l'andamento dell'indicatore sulla propensione a re-isciversi.

## B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Spunti di riflessione

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Syllabus	X
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X
Colloqui con i GAV	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): AlmaLaurea; dati indagine didattica	X

### B. Punti di forza (testo libero)

Non sono state riscontrate difformità sostanziali tra i sillabi pubblicati in rete e i programmi svolti. Il livello di soddisfazione per le aule, i servizi bibliotecari e le attrezzature per i laboratori (laddove previsti) è molto alto, sia nei risultati dei sondaggi AlmaLaurea, sia per quanto consentono dai dati dell'indagine didattica, sia dall'incontro con il GAV.

Il CdS lavora con attenzione ad adeguare l'offerta formativa alle provenienze degli studenti/esse e alle inclinazioni individuali, come programmato nel Riesame e nelle schede di monitoraggio; si segnalano in particolare gli aggiustamenti nella distribuzione tra semestri, una maggiore possibilità di scelta al di fuori degli insegnamenti di base (nel cui gruppo viene eliminata una obbligatorietà), l'inserimento nell'allegato A di insegnamenti che permettono di approfondire lo studio di aree linguistiche antiche e moderne, la rimodulazione dei crediti di alcune attività caratterizzanti, l'adeguamento dell'offerta di laboratori e stage interni per il conseguimento dei 3 cfu di quell'ambito.

### B. Criticità evidenziate (testo libero)

Non si individuano criticità; va segnalato che una parte della componente studentesca svolge stabilmente attività lavorative e lamenta non tanto la difficoltà ad affrontare gli esami, quanto la povertà che il percorso da non frequentante comporta.

### B. Proposte di miglioramento (testo libero)

La politica di continuo monitoraggio dell'offerta didattica nel suo complesso appare da continuare perché, sebbene non risolutiva di alcune problematiche dovute ai forti cambiamenti nella composizione degli/delle iscritti/e, consente di mettere a fuoco i nuovi bisogni.

## C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Spunti di riflessione

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?

- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?

- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con gli studenti	X
Risultati indagini Almalaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): indicatori di monitoraggio	X

### C. Punti di forza (testo libero)

Si nota l'ottima 'performance' negli indicatori di carriera ic13 e segg., tutti in rialzo, segno che l'andamento degli esami per studenti e studentesse non risulta problematico; il quadro positivo è indicato anche dall'assenza di drop-out tra I e II anno negli ultimi dati disponibili.

Il CdS offre una varietà di prove (scritte, orali, lavoro individuale, presentazioni seminariali, possibilità di personalizzazione) coerente con le diverse tipologie di insegnamento.

Il trend relativo al tempo di laurea (ic 22) è nell'arco del quadriennio in risalita, per quanto ancora sotto la media nazionale: merita di essere verificato se questo è dovuto ai miglioramenti dell'offerta didattica e ai seminari di avviamento alla preparazione della tesi (Teamworking).

### C. Criticità evidenziate (testo libero)

In termini assoluti i tempi di laurea non sono ancora ottimali, ma oltre al trend non negativo è da notare l'impatto quantitativo: colpisce l'incremento nel numero delle laureate e dei laureati, quasi raddoppiato rispetto all'a.a. precedente (65 nel 2023 rispetto a 34 nel 2022). Il dato va interpretato come conseguenza dell'assestamento negli ultimi anni su numeri di immatricolazioni sopra i 70, con picco di 83 nel 2021, con una disponibilità di docenti incardinati che solo dal 2023 è stata rinforzata.

### C. Proposte di miglioramento (testo libero)

Si suggerisce che il CdS ponga attenzione alla distribuzione delle tesi di laurea, dal momento che lo stabilizzarsi su un alto numero degli iscritti può rendere difficile individuare un relatore/una relatrice, e oneroso per alcuni/e docenti seguire molti laureandi/e.

## D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Spunti di riflessione

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): colloquio con GAV	X

### D. Punti di forza (testo libero)

Il numero delle immatricolazioni si è ormai consolidato intorno alla settantina di nuove/i iscritti all'anno, con un arricchimento nelle provenienze, sia dall'Italia sia dall'estero, in particolare con un numero sempre significativo di studentesse/studenti dalla Repubblica popolare cinese. Un'altra ricaduta dell'attento lavoro di monitoraggio sulle aspettative degli studenti e sulle prospettive dello studio linguistico viene dai dati positivi sull'occupabilità a medio termine delle/dei laureande/i (indicatore ic07).

In generale il CdS sembra riuscire a intercettare le difficoltà, o i cambiamenti, con analisi adeguate e proposte concrete e verificabili; si segnala la discussione analitica del tempo di laurea rallentato contenuta nelle SMA 2023 e 2024, che appare alla CPDS molto puntuale; e la capacità di operare già nell'autunno 2024 alle prime revisioni del Rapporto di riesame ciclico dell'anno precedente.

Si conferma molto positiva la gestione delle matricole di provenienza cinese, che appaiono più selezionate e meglio inserite, grazie anche alla presenza di figure di mediatrici.

Appare positiva l'azione intrapresa di rafforzamento dell'offerta negli ambiti linguistici della variazione, che riscuote gradimento in una parte consistente della componente studentesca.

### D. Criticità evidenziate (testo libero)

Il rapporto tra studenti/docenti e quello tra i docenti incardinati e le ore erogate non appaiono ancora tranquillizzanti.

Nel colloquio con il GAV, la Direzione del CdS e la rappresentanza studentesca appaiono consapevoli che alcuni degli iscritti/e, in particolare quelli/e di provenienza non padovana, vivono momenti di disorientamento: ciò specialmente perché l'impostazione teorica prevalente (per quanto dichiarata nei sillabi e nella scheda SUA) in diversi insegnamenti fondamentali non è abbastanza chiara e appare lontana dalle aspettative di studio linguistico che hanno spinto all'iscrizione. Una difficoltà nell'accettare, o semplicemente a essere consapevoli, della linea teoriche del CdS si segnalava anche nell'anno passato: il problema pare di difficile soluzione, è importante che il CdS continui a mantenere vivo e diretto il canale di comunicazione su questi aspetti con gli studenti/studentesse.

#### **D. Proposte di miglioramento** (*testo libero*)

Si ritiene che il CdS potrà raggiungere un equilibrio tra le diverse attitudini della componente studentesca e dei docenti stessi, continuando la politica di confronto diretto e trasparente. Potrebbe essere utile, in tal senso, mettere a fuoco alcuni temi trasversali su cui tutte le anime dei nuovi iscritti/e possano convergere, e organizzare su questi dei seminari a inizio anno accademico, per creare maggiore coesione tra le/gli studenti.

## E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Spunti di riflessione

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS	X
Syllabus	X
Colloqui con gli studenti	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): colloquio con GAV	X

### E. Punti di forza (testo libero)

La scheda SUA descrive efficacemente l'assetto del CdS, delineando con coerenza gli obiettivi, e di conseguenza gli aspetti organizzativi e le scelte nell'offerta formativa.

### E. Criticità evidenziate (testo libero)

Alla luce delle osservazioni della rappresentanza studentesca (ben comprese dalla Direzione del CdS), potrebbe essere utile spiegare in modo più chiaro che una parte significativa delle attività didattiche presuppongono un approccio sensibilmente legato a una specifica prospettiva teorica. Nell'illustrazione delle possibili opzioni in occasione dei momenti di orientamento in ingresso, inoltre, appare importante delineare in modo più chiaro come ritagliare nell'offerta formativa percorsi ben caratterizzati a seconda delle inclinazioni di studenti/studentesse.

### E. Proposte di miglioramento (testo libero)

Le possibilità date dalle combinazioni dell'offerta didattica possono essere valorizzare e chiarite in modo più analitico in occasione degli incontri con la comunità studentesca a inizio anno accademico e all'inizio del secondo semestre delle nuove coorti. Di questo il CdS è già ben consapevole come dimostrano le analisi nelle ultime schede SMA in cui si mettono a fuoco in particolare i percorsi di 'didattica educativa' e di 'linguistica della variazione'.

**F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

**F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)**

Si sottolinea qui l'apprezzamento per la capacità del CdS di mantenere un canale diretto con la componente studentesca, mediante la convocazione di un'assemblea (a inizio a.a.) che elegge due rappresentanti interni, uno per anno di coorte, i quali svolgono un ruolo decisivo nel segnalare problemi, analizzarli insieme al CdS, e partecipare all'azione di monitoraggio.

**F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)**

*Spunti di riflessione*

- Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?

- Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?

Il CdS è in grado di recepire le osservazioni e analizzare i cambiamenti in maniera attiva.

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	Ottimi risultati delle valutazioni delle AD. Analisi dei dati dell'indagine didattica ampiamente condivisa con la componente studentesca.	Diminuzione del tasso di copertura dell'indagine didattica. Calo del valore dell'indicatore sulla propensione a re-isciversi.	Monitorare il valore dell'indicatore sulla propensione a re-isciversi.
QUADRO B	Modifiche all'offerta per rispondere meglio alle esigenze del corpo studentesco.	-	Proseguire il monitoraggio continuo dell'offerta.
QUADRO C	Ottima performance degli indicatori di carriera (iC13 e segg.) e miglioramento di iC22 (tempi di laurea)	Valore di iC22 non ancora ottimale. Rischio di difficoltà di gestione dovute all'incremento degli/le iscritti/e.	Distribuire meglio le tesi a fronte dell'incremento degli/le iscritti/e.
QUADRO D	Nessuna criticità relativa a SMA e Riesame. Buona gestione di iscritti/e dalla RPC.	Disallineamento fra aspettative degli/le iscritti/e e realtà per quanto riguarda gli approcci alla linguistica adottati nel CdS.	Curare meglio la comunicazione sul tipo di approccio alla linguistica che caratterizza il CdS. Seminari su temi condivisi per creare maggiore coesione tra le/gli studenti.
QUADRO E	Nessuna criticità relativa alla scheda SUA-CdS.	Disallineamento fra aspettative degli/le iscritti/e e realtà per quanto riguarda gli approcci alla linguistica adottati nel CdS.	Migliorare la comunicazione sulle possibilità di personalizzazione dell'offerta didattica.

Denominazione CdS:

## LM- 49 | Turismo, cultura e sostenibilità

### A. Utilizzo dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

#### A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024

Spunti di riflessione

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

#### A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità.

Spunti di riflessione

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Database Carriere Studenti	X
Colloqui con gli studenti	X
Colloqui con i GAV	X
Risultati Indagine sulle opinioni degli studenti	X
Risultati indagini Almalaurea su laureandi e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	X
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento della didattica	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Audizioni in aula SMCD, indicatori di monitoraggio	X

#### A. Punti di forza

**A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024** (testo libero)

Il 95% degli insegnamenti sono stati valutati con una flessione minima rispetto all'anno 2022/23 (100%), e anche la percentuale di insegnamenti con numero di questionari valutabili si assesta su un 80% apprezzabile. Le valutazioni medie relative a soddisfazione, azione didattica e

organizzazione didattica confermano la crescita (8,10, 8,41, 8,63) già registrata dai dati dell'anno precedente (8,09; 8,49; 8,39).

Al primo anno in cui è possibile rilevare (ic18) quanti si re-iscriverebbero al CdS, il dato è basso (31%), mentre la soddisfazione generale (ic25) è confortante (81%) tenendo conto che si tratta di valori non consolidati. Si nota inoltre che dopo un anno di flessione le immatricolazioni del 2023 tornano a salire sensibilmente.

## **A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)**

Il CdS segue la prassi di Dipartimento di dedicare un Consiglio di corso (unito a quello della triennale di riferimento) ad un incontro assembleare alla discussione dei risultati, e della situazione generale.

### **A. Criticità evidenziate**

#### **A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024 (testo libero)**

Come accennato sopra, solo il 38,1% degli studenti riscriverebbe al corso nell'ateneo di Padova: il 23,8% sceglierebbe un corso diverso, il 14,3% cambierebbe Ateneo.

L'insegnamento di ambito economico che nel 2022/23 presentava una valutazione inferiore alla sufficienza ha ora una valutazione positiva. Al contrario, un insegnamento di area statistica che nell'anno 2022/23 presentava la soddisfazione media più alta di tutto il corso (9.4), ha ora un'insufficienza netta (5.67), anche in relazione all'azione didattica (5.83). Si tratta di un corso a bassa frequenza (6 i questionari compilati, tutti da frequentanti), con valutazioni particolarmente basse nei campi D-04 e D-12, probabilmente determinate dal carico di studio e dalla difficoltà del corso stesso, sebbene la docente abbia familiarità con il CdS e quello triennale.

#### **A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)**

Dalle audizioni in aula risulta che la componente studentesca manca di comunicazione diretta con la rappresentanza; le persone presenti all'incontro con la CPDS (II anno) segnalano inoltre la mancanza di momenti assembleari 'noti' e di discussione dei risultati dell'indagine didattica. In generale, le possibilità di comunicazione con la Direzione del CdS non sembrano ritenute efficaci. Si segnala anche che buona parte della componente studentesca del CdS è costituita da studenti non frequentanti (lavoratori) che sentono la mancanza di momenti di confronto con i docenti (fonte: audizione in aula SMCD).

### **A. Proposte di miglioramento (A1 + A2, testo libero)**

Si raccomanda attenzione nei confronti dei corsi più specifici che ciclicamente ottengono valutazioni non allineate: sia per la provenienza dei docenti, sia per la provenienza triennale degli studenti. Soprattutto, si invita a incentivare la rappresentanza studentesca interna a organizzare incontri periodici con la componente studentesca che, come detto sopra, lamenta rare occasioni di dialogo interno.

## B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Spunti di riflessione

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Syllabus	X
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X
Colloqui con i GAV	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Almalaurea	X

### B. Punti di forza (testo libero)

I sillabi non presentano problemi; le domande del questionario che riguardano le informazioni, i laboratori, i materiali consigliati non evidenziano criticità. L'85,7% degli studenti ha usufruito di biblioteche, e solo il 5,6% di questi le ritiene in qualche modo insufficienti (Almalaurea). Le attrezzature per le altre attività didattiche sono state impiegate dall'85,7% della componente studentesca, che le ha valutate "spesso adeguate" al 44,4% (valore pari a "sempre adeguate").

La componente studentesca ascoltata dalla CPDS apprezza la varietà dell'offerta formativa, in particolare quelle attività più volte al contatto con il mondo delle professioni, e caratterizzate da un orizzonte 'pratico', che metta studentesse e studenti al confronto con la progettazione di reali esperienze turistiche affinandone le soft skills.

La Direzione del CdS progetta di rendere l'offerta più compatta, lavorando sul legame tra insegnamenti come informatica e geoturismo, in modo che anche quelli percepiti come più 'distanti' trovino un'applicazione chiara.

### B. Criticità evidenziate (testo libero)

Il 66,7% degli studenti ha usufruito di iniziative di orientamento, ma il 35% di questi le ritiene insufficienti (Almalaurea).

La componente studentesca chiede un incremento delle attività extracurricolari e laboratoriali; la presidenza ne è consapevole.

In occasione dell'incontro della CPDS con una classe di II anno del CdS, durante l'audizione nella SMCD, sono state segnalate difficoltà, specialmente per chi lavora, dovute all'orario delle lezioni ritenuto troppo dispersivo. Viene inoltre segnalato che la collocazione nel piano di studi dei crediti liberi solo al II anno rende il piano stesso particolarmente rigido.

**B. Proposte di miglioramento** (*testo libero*)

Si consiglia di lavorare sulla solidità interna del corso cercando, compatibilmente con le risorse, di non dipendere troppo da mutuazioni esterne per esami molto tecnici. Si invita, invece, recependo i commenti delle/degli studenti, a incentivare le attività pratiche, attraverso un contatto più stabile con figure professioniste esterne.

Dalle audizioni in aula, inoltre, emerge l'esigenza da parte degli studenti di inserire l'insegnamento di una seconda lingua straniera orientata al turismo.

## C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Spunti di riflessione

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?

- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?

- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con gli studenti	X
Risultati indagini Almalaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): audizioni SMCD	X

### C. Punti di forza (testo libero)

In base ai questionari di valutazione della didattica e ai colloqui con gli studenti, i metodi di accertamento delle conoscenze risultano adeguati in relazione ai risultati di apprendimento attesi e chiaramente definiti nelle loro modalità di verifica. Data la forte natura professionalizzante del CdS, l'offerta formativa prevede lezioni frontali, attività pratiche e attività di tipo seminariale. I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi e le attese degli studenti. I sillabi sono adeguati e monitorati dal CdS e le modalità di verifica dell'apprendimento si articolano in esami orali o scritti, con la possibilità di prove in itinere. Da dati Almalaurea si evince che il carico di studi è considerato decisamente adeguato dal 57,1% dei compilanti e l'organizzazione degli esami è percepita dal 47,6% "sempre o quasi sempre" soddisfacente. Gli indicatori di monitoraggio, data la giovane età del CdS, non offrono dati interpretabili; allo stesso modo il tempo di laurea è per ora non valutabile.

### C. Criticità evidenziate (testo libero)

Dai colloqui con la componente studentesca (audizioni SMCD), emerge la necessità di mantenere un dialogo più serrato con gli studenti e le studentesse non frequentanti. Da dati Almalaurea, si evince che negli anni di iscrizione al corso il 47,6% degli studenti e delle studentesse ha esperienze di lavoro "a tempo parziale" che necessariamente influenzano la possibilità di partecipare alle lezioni e di prendere parte attivamente alle attività del CdS. Chi non frequenta sottolinea la mancanza di informazioni sui programmi, e la difficoltà di conciliare le attività laboratoriali.

Infine, durante i colloqui (audizioni SMCD) studenti e studentesse dichiarano di non sapere con certezza i criteri di valutazione impiegati dalle commissioni di laurea nell'attribuzione del punteggio della tesi.

I rappresentanti riportano anche alcune difficoltà degli studenti in merito a insegnamenti legati all'ambito statistico ed economico, questo potrebbe essere determinato dalle competenze non sempre allineate di iscritte/i con background non uniformi.

### **C. Proposte di miglioramento** (*testo libero*)

Sarà importante che il CdS organizzi incontri periodici e gruppi-studio tra studenti e studentesse frequentanti e non frequentanti, in modo da avere chiara consapevolezza delle necessità di tutti e tutte nell'organizzazione e nella gestione del CdS. Tale attività potrebbe essere svolta dai tutor, come anticipato dalla Direzione del CdS. Si rimanda alle osservazioni più generali della CPDS contenute nel 'Frontespizio' di questa Relazione.

Si consiglia inoltre di organizzare corsi di "allineamento" per fronteggiare le difficoltà degli studenti per corsi di economia e statistica.

Appare utile, come annunciato dalla Direzione del CdS, lavorare sull'avvio della tesi di laurea incoraggiando la collaborazione tra relatori interni e correlatori esterni.

## D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Spunti di riflessione

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?

- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?

- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?

- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	
Scheda SUA-CdS	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): audizioni SMCD; AlmaLaurea 2023; colloquio GAV	X

### D. Punti di forza (testo libero)

Pur tenendo conto del fatto che si tratta di un corso di recente creazione, i documenti analizzati (SMA) testimoniano tuttavia un costante e attento monitoraggio da parte del CdS dei percorsi di studio, degli esami e delle prospettive occupazionali dei suoi laureati e laureate.

Gli indicatori di monitoraggio rendono conto della positiva capacità degli iscritti di tenersi al passo con gli esami e le attività formative. La percentuale dei laureati nella durata normale del corso, per l'unica coorte analizzabile, è infatti del 100%.

Si rileva altresì la proficua e attenta capacità di collegamento, ben gestita dal Presidente di corso, tra CdS e gli stakeholders/professionisti del settore, elemento che arricchisce il percorso formativo di studenti e studentesse e li aiuta a prepararsi al meglio per il mondo del lavoro. In questa direzione vanno anche le ricche e continuative consultazioni avviate dal CdS con enti pubblici e privati in ambito regionale e nazionale, che contribuiscono a dare vita all'interno del corso a un osservatorio sul mondo del turismo declinato anche nell'aspetto specifico della sostenibilità.

### D. Criticità evidenziate (testo libero)

Si segnala che solo il 14,3% degli iscritti ha svolto un periodo di studio all'estero (AlmaLaurea).

Indichiamo come criticità generale la mancanza di contatto, osservata per la coorte del II anno attuale, con la rappresentanza del CdS; questa 'atomizzazione' del percorso accademico da parte di alcune persone si riflette nel fatto che esse non erano al corrente dell'assemblea di corso organizzata pur nella stessa settimana in cui si è tenuto l'incontro con la CPDS.

### D. Proposte di miglioramento (testo libero)

Migliorare la promozione delle opportunità di studio all'estero con la possibilità di instaurare scambi e sinergie con corsi universitari esteri dello stesso ambito (come accade già per il CdS in Progettazione e gestione del turismo culturale): il confronto con realtà internazionali potrebbe essere un valore aggiunto per studenti e studentesse, utile all'affinamento delle competenze e all'ampliamento dei loro orizzonti di studi e professionali, oltre ad avere una positiva ricaduta all'interno delle attività del CdS.

Si consiglia di monitorare la poca consapevolezza dei meccanismi di rappresentanza evidenziati sopra (cfr. Criticità A1), nonostante le valutazioni alte. Per far fronte alle richieste di chi non frequenta si propone di organizzare orari di ricevimento speciali, oppure convocazioni periodiche.

## E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Spunti di riflessione

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS	x
Syllabus	x
Colloqui con gli studenti	x
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Almalaurea	x

### E. Punti di forza (testo libero)

Le informazioni contenute nella scheda SUA CDS descrivono in maniera completa gli obiettivi, le finalità e gli sbocchi occupazionali dei laureati e delle laureate, i quali potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità nelle istituzioni e negli enti pubblici e privati operanti nel campo progettazione e del coordinamento dell'offerta turistica sostenibile per la promozione e la valorizzazione del territorio. In particolare si sottolinea come i laureati e le laureate potranno operare presso enti territoriali, aziende ed imprese pubbliche e private in ambito del comparto turistico, offrendo una preparazione elevata nell'ambito delle conoscenze culturali, economiche e tecniche, con un'attenzione per la sostenibilità declinata nei suoi aspetti più diversi e sfidanti. Come riportano i dati AlmaLaurea, il 76,2% dei laureati e delle laureate del CdS non intende proseguire ulteriormente la loro formazione, segno che le competenze acquisite sono percepite adeguate all'entrata nel mondo del lavoro.

### E. Criticità evidenziate (testo libero)

Il quadro delineato dalla scheda SUA CDS, se da un lato è ancora troppo recente per consentire il rilevamento di criticità, dall'altro fotografa uno stato attuale che non necessita di interventi correttivi.

### E. Proposte di miglioramento (testo libero)

Dallo stato attuale, non sono necessarie né si rilevano proposte di miglioramento.

**F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

**F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)**

Dai colloqui nella SMCD è emersa la necessità da parte di studenti e studentesse (sia che abbiano in corso un'attività lavorativa che no) di provare a progettare un calendario di lezioni capace di accorpate le ore di insegnamento, così da poter meglio gestire gli orari di lavoro e i tempi di studio.

**F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)**

*Spunti di riflessione*

- Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?
- Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?

Trattandosi di un CdS ancora giovane, la CPDS nella precedente relazione non aveva segnalato azioni correttive e di miglioramento specifiche, se non la richiesta di continuare a monitorare l'organizzazione interna del CdS. Fin dalla nascita del CdS si è segnalata l'interazione positiva con la CPDS, e l'attenzione del Presidente verso il dialogo costruttivo con la componente studentesca.

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	Valutazioni molto alte	Bassa rappresentanza della componente studentesca	Monitorare coinvolgimento delle/degli studenti
QUADRO B	Grande apprezzamento per attività professionalizzanti	Difficoltà a gestire orari e calendario	Arricchire parte pratica dell'offerta
QUADRO C	Buona e apprezzata articolazione nella tipologia di prove	Episodiche difficoltà con esami più tecnici	Gruppi studio e tutor dedicati per alcuni insegnamenti, e per supportare non frequentanti
QUADRO D	Efficace interazione con professioni esterne e stakeholders	Componente studentesca non adeguatamente coinvolta	Azioni specifiche per migliorare il percorso di chi lavora
QUADRO E	La scheda SUA fotografa correttamente il CdS	Nessuna	Nessuno

Denominazione CdS:

## LM-65 | Scienze dello spettacolo e Produzione multimediale (SSPM)

### A. Utilizzo dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

#### A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024

Spunti di riflessione

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

#### A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità.

Spunti di riflessione

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Database Carriere Studenti	X
Colloqui con gli studenti	X
Colloqui con i GAV	X
Risultati Indagine sulle opinioni degli studenti	X
Risultati indagini Almalaurea su laureandi e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	X
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento della didattica	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Indicatori di monitoraggio	X

#### A. Punti di forza

##### A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024 (testo libero)

La percentuale di insegnamenti valutata raggiunge il 100%, confermando il trend già confermato negli anni precedenti (rispettivamente 94%, 92%, 100%). Anche le valutazioni medie rimangono in linea: 8.47 soddisfazione, 8.70 didattica, 8.63 organizzazione, annullando di fatto la valenza statistica della lieve flessione evidenziata l'anno precedente: nessun insegnamento, infatti, presenta valutazioni al di sotto della sufficienza.

La soddisfazione complessiva espressa da laureate/i (ic25) mostra un importante incremento (arriva ora al 91%).

**A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)**

La comunicazione fra la Presidente del corso e i rappresentanti è continua ed efficace (Audizioni con GAV): le difficoltà sono risolte in modo molto collaborativo, e il CdS è in grado di coinvolgere la componente studentesca.

**A. Criticità evidenziate**

**A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024 (testo libero)**

Il 65,3% dei laureati si re-iscriverebbe al CdS (Almalaurea), dato in calo rispetto al 75% dell'anno precedente (Almalaurea 2022), v. anche l'indicatore di monitoraggio ic18. Si nota anche una lieve flessione delle immatricolazioni rispetto all'anno passato.

**A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)**

Come tutti i corsi del DBC, il momento di discussione dei risultati dell'indagine didattica è affidato prevalentemente all'incontro assembleare della SMCD, che non garantisce una partecipazione costante; tuttavia appare che il canale di comunicazione tra docenti e studenti all'interno del CdS sia vitale e costruttivo.

**A. Proposte di miglioramento (A1 + A2, testo libero)**

Si raccomanda di continuare il proficuo e costante dialogo con la rappresentanza studentesca. Si consiglia di consolidare le azioni di informazione e promozione del CdS, in particolare riferimento a Open Day e all'organizzazione di giornate di presentazione del CdS durante il II semestre.

## B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Spunti di riflessione

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il cds utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Syllabus	X
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X
Colloqui con i GAV	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Almalaurea	X

### B. Punti di forza (testo libero)

Il questionario sulla soddisfazione di studentesse e studenti mostra l'apprezzamento dell'efficacia didattica in relazione al conseguimento degli obiettivi di apprendimento prefissati all'interno dei Sillabi. Il carico di studio e i materiali didattici vengono ritenuti adeguati dalla maggior parte degli studenti e delle studentesse.

Da quando l'organizzazione del calendario didattico e l'assegnazione delle aule sono passati alla gestione centralizzata della Scuola si è assistito a una significativa riduzione del problema delle aule affollate.

L'offerta didattica è stata ampliata con nuove attività laboratoriali per l'anno 2023-2024: per es., un Laboratorio di progettazione di eventi culturali, quello ormai consolidato di Economia dello spettacolo, e dall'a.a. 2023/2024 la possibilità di svolgere uno stage interno dedicato alla gestione del canale Instagram del CdS, molto apprezzato. Funziona bene anche l'offerta di insegnamenti online, che sono quattro, tutti con una parte in presenza e una di attività da remoto, inseriti nell'area della produzione di contenuti multimediali.

In genere, si apprezza l'ottima disponibilità del CdS a reagire agli stimoli della componente studentesca, sia per i problemi nell'ambito laboratori, sia nel rimodulare il calendario tra S1 e S2.

### B. Criticità evidenziate (testo libero)

Gli spazi dedicati allo studio individuale sono usati dal 49% degli iscritti e considerati adeguati dall'83%, dato in lieve flessione rispetto al 94% dell'anno precedente. I servizi della Biblioteca del Liviano sono percepiti positivamente, nonostante un leggero peggioramento rispetto all'anno scorso: secondo Almalaurea, sono usati dall'85,7% degli iscritti e apprezzati come decisamente adeguati dal 64,3%. Gli spazi dedicati ai laboratori e ad altre attività risultano utilizzati dal 65,3%

della componente studentesca e considerati sempre adeguati dal 18,8%, spesso adeguati dal 53,1%, dati che presentano una lieve flessione rispetto al 2022.

L'area laboratori/stage del CdS, per ragioni legate alla sua vocazione tecnica, possono comportare difficoltà in ordine agli spazi, alla gestione delle iscrizioni (alcuni, per rimanere "laboratori", non possono accogliere più di 25 persone, ma purtroppo le risorse non consentono iterazioni), alla bassa familiarità di docenti che sono professionisti esterni possono avere con le problematiche didattiche (per es., l'inclusione di non frequentanti). Come per altri CdS affini, la scelta consapevole dei laboratori a cui iscriversi può essere penalizzata dall'alto numero di richieste e dalla difficoltà a trovare le informazioni in tempi utili. Si noti però che tutte queste difficoltà sono ampiamente analizzate e gestite dal CdS con l'apporto della rappresentanza.

#### **B. Proposte di miglioramento** (*testo libero*)

Si consiglia di continuare il lavoro di bilanciamento degli insegnamenti fra primo e secondo semestre. Inoltre si invita il CdS a continuare a fare richiesta di spazi per laboratori adeguati presso i servizi appositi della Scuola.

## C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Spunti di riflessione

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?
- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?
- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con gli studenti	X
Risultati indagini Almalaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): rapporti di Riesame ciclico, indicatori monitoraggio	X

### C. Punti di forza (testo libero)

Ricettivo ai cambiamenti del panorama culturale contemporaneo, il CdS monitora e aggiorna costantemente la propria offerta formativa con l'obiettivo di soddisfare le richieste del mondo del lavoro preparando figure professionali capaci di operare nell'ambito delle arti, della musica e dello spettacolo con una solida preparazione metodologica e operativo-tecnologica. Gli insegnamenti spaziano dalle lezioni frontali alle attività pratiche, comprendendo anche attività di tipo seminariale. I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi e le attese degli studenti. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono prevalentemente orali, ma anche in forma scritta (soprattutto nel caso dei corsi più frequentati) e forme mista (con scritto ed eventuale orale volontario e migliorativo) e sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, oltre ad essere espressamente comunicate sia all'inizio del corso che durante le lezioni.

L'indagine didattica non rileva problemi specifici nel 'comparto esami' (carico/conoscenze pregresse/materiali suggeriti); nell'ultimo anno infatti gli indicatori che riguardano la progressione dei crediti hanno avuto un forte miglioramento, che li avvicina alle medie nazionali. Le azioni descritte nella SMA 2023 appaiono quindi opportune.

### C. Criticità evidenziate (testo libero)

Sebbene il carico di studi per gli insegnamenti sia percepito come adeguato alla durata del percorso di studi dal 65,3% (Almalaurea), gli studenti che riescono a completare gli studi entro la durata normale del corso scende rispetto al 2022 e si attesta al 39,2% (ic02), mentre il completamento ad un anno dalla durata normale del corso (ic02bis) è dell'82,4%. La durata media del percorso universitario è di 2.7 anni. Un elemento, questo, in parte interpretabile anche alla luce del dato molto rilevante di studenti (85,7%) che dichiarano di aver avuto esperienze di lavoro (occasionale, saltuario, stagionale) durante il loro percorso di studi.

In sede di colloquio con la CPDS, una criticità sollevata da studenti e studentesse è la difficoltà nell'iscrizione ai laboratori, vincolati per ragioni organizzative e di gestione a un numero massimo di partecipanti, cosa che può produrre rallentamenti nella carriera.

### **C. Proposte di miglioramento** (*testo libero*)

Continuare a monitorare l'offerta formativa e dei laboratori e i dati relativi al conseguimento del titolo e segnalare la possibilità di usufruire dei servizi di orientamento al lavoro.

Potrebbe essere opportuno, se il trend negli ic13 e segg. continuerà a progredire, cercare di capire se il rallentamento nella conclusione del percorso sia dovuto specificamente alla preparazione della tesi di laurea.

## D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Spunti di riflessione

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Almalaurea, indicatori di monitoraggio	X

### D. Punti di forza (testo libero)

Più volte nel corso dell'anno il CdS, in accordo con il GAV e la componente studentesca, analizza, monitora e condivide i dati relativi ai percorsi di studio, agli esami e agli esiti occupazionali. Il Rapporto di Riesame ciclico evidenzia l'importanza dell'introduzione di nuovi laboratori e di nuovi insegnamenti (per ambito caratterizzante e affine/integrativo) o di modifica della loro titolazione, così che il contenuto dei programmi sia più rispondente alle esigenze di studenti e studentesse, migliorando l'offerta didattica: tale azione è stata effettivamente avviata con successo.

Insieme, i syllabi sono stati adeguati e le comunicazioni via Moodle e il canale Instagram (dove vengono coinvolti studenti e studentesse nella creazione dei contenuti) del corso garantiscono l'aggiornamento degli studenti sulle attività del CdS e offrono una vetrina per il pubblico esterno. Gli obiettivi vengono approfonditi anche mediante incontri organizzati dal CdS con professionisti del settore.

Il CdS, che privilegia specifiche aree tematiche quali cinema, musica e teatro, negli ultimi anni ha rafforzato anche le discipline delle arti con l'inserimento di un numero maggiore di insegnamenti del SSD di Storia dell'arte contemporanea, inoltre sono stati inseriti insegnamenti di musica. Nel corso degli anni sono aumentati i laboratori, gli ultimi in ordine di tempo sono quello di Economia dello spettacolo e quello di progettazione di eventi culturali in convenzione con l'Associazione Bartolomeo Cristofori. Si auspica, in tal modo, di aumentare le competenze pratiche e organizzativo-gestionali sempre più richieste dal mondo del lavoro.

Significativa è la convergenza disciplinare tra materie, che consente non solo di collegare tra loro le differenti discipline, ma anche di ottenere una trasversalità di conoscenze spendibili nel mercato del lavoro. Si è cercato di porre maggiore attenzione allo sviluppo, tramite l'offerta formativa, di competenze di tipo partico-organizzativo sempre più richieste dal mondo del lavoro.

Importanti le diverse occasioni di comunicazione ed incontro con il pubblico (in particolar modo ricordiamo l'Open Day e le giornate di presentazione del corso a studenti e studentesse, anche del DAMS) e i momenti di dialogo e confronto con le parti sociali/stakeholder promossi dal CdS in vari momenti dell'a.a. a beneficio dell'orientamento al lavoro di studenti e studentesse.

Significativa è la scelta del CdS di permettere ai suoi iscritti di accedere sia agli insegnamenti del I che del II anno, iniziativa che permette agli studenti di pianificare autonomamente il proprio percorso.

#### **D. Criticità evidenziate** (*testo libero*)

Come segnalato in sede di Rapporto di riesame ciclico, il CdS ha necessità di un continuo aggiornamento di insegnamenti, attività pratiche e laboratori (e delle loro intitolazioni) per offrire agli iscritti un percorso formativo aggiornato, competitivo rispetto ad altri percorsi magistrali, e ricettivo alle sfide che l'evoluzione e l'aggiornamento tecnologico della produzione multimediale da sempre pongono. L'adeguamento costante del corso a queste necessità pone ai suoi iscritti di essere altrettanto elastici e ricettivi alle novità e ai cambiamenti necessari alla formazione di figure professionali competenti, creative e tecnologicamente aggiornate. In generale non sembra esserci un rapporto ottimale tra numerosità della docenza (in particolare strutturata) e delle/degli iscritti (fonte: elaborazioni Unipd su indicatori di monitoraggio).

Il dato sulla facilità delle/dei laureati a inserirsi nel mondo del lavoro è di difficile interpretazione: sembra comunque migliorare nel medio/lungo periodo, segno forse che il lavoro del CdS volto a creare competenze interdisciplinari e autonomia di giudizio paghi se non nell'immediato almeno a lungo termine.

Anche riguardo l'internazionalizzazione, rimangono pochi gli studenti che riescono a trascorrere un periodo all'estero (6,1% Almalaurea): una scelta, questa, probabilmente motivata dalla necessità di rimanere in corso (audizioni CPDS). Su scala nazionale comunque l'attitudine del CdS è positiva (fonte: elaborazioni Unipd su indicatori di monitoraggio). Da colloqui tra CdS e CPDS (audizioni) emerge un aumento degli studenti incoming con il programma Marco Polo.

#### **D. Proposte di miglioramento** (*testo libero*)

Si suggerisce di continuare a dialogare con la componente studentesca in vista dell'aggiornamento continuo e costante dell'offerta formativa del CdS, necessaria in un settore così influenzato dall'evoluzione tecnologica, e continuare a coinvolgerla in attività concrete.

Si ritiene utile, anche ai fini di orientamento, che il CdS prosegua la sinergia con il CdS triennale DAMS.

## E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Spunti di riflessione

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS	X
Syllabus	X
Colloqui con gli studenti	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): Almalaurea, colloquio con GAV	X

### E. Punti di forza (testo libero)

Dal punto di vista quantitativo e qualitativo, le informazioni presenti nella scheda SUA-CdS sono coerenti con il percorso formativo e l'organizzazione del corso. Gli insegnamenti (affini e caratterizzanti) e le attività pratiche sono ben descritti e ne viene motivata la presenza all'interno CdS. In particolare, per rendere il corso più rispondente alle mutate necessità del panorama lavorativo attuale, il CdS ha integrato nell'offerta formativa insegnamenti di tipo anche tecnico-scientifico provenienti da aree del sapere diverse che oggi operano sempre più nell'ambito dello spettacolo, della produzione multimediale e delle digital arts (ad es. insegnamenti di area delle scienze informatiche e di ingegneria dell'informazione, delle scienze chimiche biologiche e mediche, ma anche di scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche, giuridiche, economiche e statistiche, nonché politiche e sociali). Vengono inoltre descritte le competenze acquisite e gli sbocchi occupazionali. Emerge molto chiaramente l'idea di un percorso di studi personalizzabile secondo gli interessi dell'iscritto/a (in ambito teatrale, cinematografico o musicale).

### E. Criticità evidenziate (testo libero)

Si segnala solo un refuso nella scheda SUA-CdS per quanto riguarda il quadro A3 relativo alle conoscenze richieste per l'accesso (sono 12, non 18, i cfu negli SSD L-ART/05,06,07 richiesti dal CdS).

### E. Proposte di miglioramento (testo libero)

Non ci sono suggerimenti di miglioramento.

**F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

**F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)**

Continuare ad avere un rapporto costante di confronto e discussione con la componente studentesca, dalla quale possono emergere elementi di riflessione e di miglioramento. Per incentivare la propensione ad esperienze all'estero, sottolineare la possibilità di creditizzare parte del lavoro di tesi in contesto Erasmus+.

**F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)**

*Spunti di riflessione*

- Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?

- Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?

L'interazione tra CdS e CPDS è sicuramente positiva ed il CdS è in grado di recepire molto positivamente anche le segnalazioni e le sollecitazioni che provengono dalla componente studentesca, discutendole insieme e proponendo soluzioni condivise.

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	Soddisfazione molto alta; ottimo dialogo con componente studentesca	Modesto calo di soddisfazione generale	Incentivare orientamento in ingresso e in itinere
QUADRO B	Forte miglioramento dell'offerta formativa	Organizzazione attività laboratoriali impegnativa	Monitorare effetti delle modifiche, e della gestione spazi
QUADRO C	Criticità assenti, carriere più regolari grazie a monitoraggio	Tempi di laurea da indagare	Verificare complessità specifica della preparazione tesi
QUADRO D	Monitoraggio ampio, continuo, e con forte coinvolgimento studenti	Ingresso mondo del lavoro ritardato; risorse docenti	Continuare, adattandole, azioni previste
QUADRO E	Chiarezza e corrispondenza con ordinamento e offerta	nessuna	nessuno

Denominazione CdS:

## LM-92 | Strategie di comunicazione

### A. Utilizzo dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione di studentesse e studenti, di laureande e laureandi, di laureate e laureati

#### A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024

Spunti di riflessione

- Sono emerse situazioni critiche di alcune attività didattiche, eventualmente anche ripetute negli anni?
- Nel caso siano presenti attività di didattica innovativa erogate in modalità telematica, si evidenziano particolari punti di attenzione in relazione a questi insegnamenti?

#### A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità.

Spunti di riflessione

- Con quali modalità il CdS tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei suggerimenti espressi nelle diverse indagini online per migliorare l'organizzazione didattica del corso?
- Con quali modalità il CdS condivide le analisi effettuate sui risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono un punteggio inferiore a 6 o molto al di sotto della media di CdS/Scuola?
- Il CdS ha commentato gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti nella SMA, come richiesto dalla CPQD?
- Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?
- (Solo per i CdS che prevedono un'attività di tirocinio) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Database Carriere Studenti	X
Colloqui con gli studenti	X
Colloqui con i GAV	X
Risultati Indagine sulle opinioni degli studenti	X
Risultati indagini Almalaurea su laureandi e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Relazione CPQD sull'Indagine opinione degli studenti	X
Eventuali documenti presentati durante la Settimana per il miglioramento della didattica	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): indicatori di monitoraggio	X

#### A. Punti di forza

##### A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 23/24 (testo libero)

Il tasso di compilazione dei questionari di valutazione delle attività didattiche registra una lieve flessione (dal 96,30% del 2022/2023 al 93,33% del 2023/2024), ma rimane comunque molto alto e tale da consentire di ritenere i risultati ottenuti significativi, con una percentuale dell'83,33% di questionari compilati riferiti ad AD con oltre 5 rispondenti. Il CdS conferma le buone valutazioni ricevute l'anno precedente, superiori a 8 in tutti i parametri (soddisfazione complessiva, didattica e organizzazione) con lieve incremento. Nessun'attività didattica è stata valutata con un voto inferiore al 6. Nel 2023 il dato di coloro che si iscriverebbero nuovamente al CdS è risultato superiore alla media nazionale (71,80% con un aumento di 10% circa rispetto all'anno scorso nell'indicatore ic18, similmente all'ic25). Le immatricolazioni hanno fatto registrare un calo (165 rispetto a 198 - dati di

Sintesi sugli studenti, indicatore iC00a), ma dopo un anno, il 2022/2023, che aveva fatto registrare un forte aumento e portato l'indicatore iC27 a superare il valore di 30.

## **A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)**

La comunicazione con la componente studentesca appare migliorata rispetto all'a.a. precedente: sono state istituite due figure di Tutor docente, la prof. Tuzzi e la prof. Nalesso, e quest'ultima in particolare, dedicata a fornire supporto per il tema degli stages, ha avuto buon riscontro di contatti. Il CdS ha organizzato nella Settimana per il miglioramento continuo della didattica un Consiglio di corso allargato, e partecipa alle attività del gruppo 'Spazi aperti', che il 14 novembre 2024 ha gestito un laboratorio dedicato al tema dei questionari intermedi.

### **A. Criticità evidenziate**

#### **A1 Risultati delle rilevazioni sull'opinione di studenti, laureandi e laureati –a.a. 2023/2024 (testo libero)**

Non sono state evidenziate dai dati dell'indagine didattica criticità in alcun insegnamento.

#### **A2. Utilizzo dei risultati della rilevazione sull'opinione di studenti, laureandi e laureati come strumento per l'assicurazione della qualità (testo libero)**

Sebbene non ci siano state segnalazioni di difficoltà gravi alle docenti Tutor, alcune situazioni sembrano comunque sfuggire e quindi la rappresentanza studentesca incoraggia il CdS ad allestire forme di rilevazione più mirate alle problematiche specifiche del Corso. Si segnala che in generale il formato di condivisione del Consiglio di corso allargato, durante la SMCD appare inadatto a suscitare partecipazione nella maggior parte dei CdS. Il tema di come rendere partecipativo il feedback dell'indagine didattica si pone in particolare alla luce dell'articolazione in due curricula, uno dei quali con due percorsi, sui quali però non si hanno dati disaggregati.

### **A. Proposte di miglioramento (A1 + A2, testo libero)**

Come avviene in altri CdS a forte orientamento verso le discipline della comunicazione, si ritiene che potrebbe essere utile coinvolgere gli studenti stessi nel processo di raccolta delle informazioni e nella comunicazione delle attività di analisi che il CdS svolge, per esempio incoraggiandoli a collaborare in focus group, piccoli sondaggi molto rigorosi, analisi di dati; eventualmente, il CdS potrebbe valutare di riconoscere attività di questo tipo come stage interni o laboratori.

## B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Spunti di riflessione

- I materiali, gli ausili didattici e le strutture che il CdS utilizza sono adeguati, per qualità e quantità, agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- Le tipologie di attività didattiche erogate in modalità telematica e le piattaforme di e-learning utilizzate a questo scopo sono risultate di facile fruizione ed efficaci rispetto agli obiettivi di apprendimento prefissati?
- C'è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?
- I metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività integrative, ...) sono adeguati agli obiettivi di apprendimento?
- I materiali didattici sono adeguati ai contenuti degli insegnamenti?
- Sono stati messi a disposizione degli studenti materiali e ausili didattici in formato digitale, libri elettronici, MOOC?
- Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni ed esercitazioni sono adeguati alla tipologia di attività didattica?
- Gli studenti ritengono adeguate aule e laboratori di dipartimento?

L'analisi che si richiede potrebbe essere sviluppata anche attraverso audit con gli studenti.

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Syllabus	X
Risultati Indagine sulle opinioni delle studentesse e degli studenti	X
Colloqui con le studentesse e con gli studenti	X
Colloqui con i GAV	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): dati indagine didattica, Almalaurea	X

### B. Punti di forza (testo libero)

Non sono state riscontrate difformità sostanziali tra i sillabi pubblicati in rete e i programmi svolti. Il livello di soddisfazione per le aule, i servizi bibliotecari e le attrezzature per i laboratori (laddove previsti) è molto alto (fonte: Almalaurea); anche le domande dei questionari che riguardano laboratori, esercitazioni, uso delle risorse online non mostrano criticità.

Il CdS continua a intervenire in varie direzioni sull'offerta in modo da adeguarla alla nuova situazione esito del riordinamento in curricula. Come già osservato nella precedente Relazione si conviene con la Direzione del CdS che tale intervento ha comportato una forte trasformazione, i cui effetti non sono semplici da analizzare anche per i dati ancora lacunosi. Si segnalano come positivi l'introduzione di un laboratorio specifico in lingua inglese per gli/le iscritti/e del curriculum internazionale, l'arricchimento dell'offerta con un ulteriore insegnamento di marketing, l'ampliamento dell'offerta di corsi di lingua straniera, e una maggiore attenzione al fatto che questi siano tenuti direttamente in veicolare (o in inglese) per favorire gli/le studenti internazionali.

Alcune ambiguità nel piano delle attività formative verranno corrette, definendo il percorso di management in modo più appropriato come 'Marketing and campaigning' per evitare confusioni per i futuri studenti; si prevede inoltre, dal 2025, di organizzare su due percorsi anche il curriculum internazionale.

Per quanto riguarda l'ambito degli stages, si apprezza che grazie al dialogo con la rappresentanza si sta sperimentando il riconoscimento di alcune tipologie di attività lavorative come attività formative, cosa utile specialmente per le/gli studenti internazionali.

## **B. Criticità evidenziate** (*testo libero*)

Malgrado gli interventi del CdS segnalati sopra, la questione della fruizione per gli/le internazionali di corsi (specialmente di lingua straniera) e laboratori, se impartiti in o con la mediazione dell'italiano, può ancora produrre difficoltà, e limiti non voluti nell'offerta, su questo si chiede al CdS di verificare con attenzione.

Anche la questione posta dalle/dagli studenti che non frequentano rimane, dai colloqui con il GAV, sul tavolo: è indubbio che in un CdS con forte vocazione laboratoriale, in cui molti insegnamenti anche frontali propongono un sapere non del tutto manualizzabile, sia difficile garantire a chi non possa frequentare un percorso formativo pieno. Il CdS ha opportunamente verificato che i sillabi non pongano aggravii di programmi non giustificati, ma sottolinea anche il rischio che in questo modo il lavoro di chi partecipa alle lezioni e alle relative attività pratiche finisca per essere sminuito, disincentivando questo tipo di impegno.

## **B. Proposte di miglioramento** (*testo libero*)

Si ritiene importante orientare, compatibilmente alle risorse, la distinzione tra i due curricula sul piano linguistico in modo più netto, lavorando sull'inglese veicolare e/o sulla valorizzazione del laboratorio di italiano come parte importante del percorso formativo per gli/le internazionali.

Come per la maggior parte dei CdS di Scienze umane, si invitano i CdS a condurre una riflessione su quali interventi costruire per consentire anche a non frequentanti di essere più coinvolti nel percorso formativo. Indipendentemente dal mero ausilio di contenuti didattici online, la CPDS ritiene che anche piccole azioni di ascolto, tutorato specifico, gestione degli orari potrebbero migliorare la situazione. Su questo si rimanda alla prima sezione di questa Relazione.

## C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Spunti di riflessione

- I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di studio sono adeguati e coerenti per la verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?

- I Syllabus dei singoli insegnamenti contengono un'adeguata descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze?

- Le studentesse e gli studenti ritengono le modalità di accertamento definite in modo chiaro?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS Sezione A quadro A4.b; Sezione B quadro B1; Sezione C quadri C1 e C2	X
Syllabus	X
Colloqui con gli studenti	X
Risultati indagini Almalaurea su laureande e laureandi, laureate e laureati a 1, 3 e 5 anni	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): indicatori di monitoraggio	X

### C. Punti di forza (testo libero)

Gli indicatori di monitoraggio relativi alla carriera degli studenti sono generalmente positivi, anche rispetto ad altre sedi. Similmente i tempi di laurea risultano sostanzialmente stabili; merita segnalare che la quasi totalità degli/delle iscritti/e consegue comunque il titolo entro un anno dall'immatricolazione (la discrepanza è come noto favorita dalla possibilità di immatricolazione nel II semestre per le lauree magistrali di Unipd).

Dai quesiti specifici del questionario di indagine didattica relativi all'ambito esami e prove (carico, chiarezza) non si osservano criticità.

### C. Criticità evidenziate (testo libero)

Alcuni studenti hanno segnalato che vi sono insegnamenti organizzati in modo tale che la frequenza finisce per diventare una condizione determinante per sostenere l'esame, con alternative per non frequentanti non chiaramente esplicitate.

### C. Proposte di miglioramento (testo libero)

Come si accenna altrove, si incoraggia il CdS a coordinare con la componente studentesca e le/i docenti (specialmente se professionisti non accademici, o afferenti ad altre Scuole) una riflessione volta a individuare politiche omogenee rispetto al trattamento di chi studia senza poter frequentare.

## D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (se redatto)

Spunti di riflessione

- Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali di chi si è laureato?
- La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (se redatto) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? Sono analizzate in modo convincente le relative cause? Sono indicate soluzioni plausibili? E quali sono state le azioni concretamente realizzate?
- Il CdS assicura il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia?

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	X
Rapporto di Riesame ciclico	X
Scheda SUA-CdS	X
<u>Eventuali altre fonti consultate (specificare):</u>	X
Colloquio con GAV	

### D. Punti di forza (testo libero)

Grazie all'introduzione del curriculum in lingua inglese si conferma positiva l'attrattività da altre sedi e dall'estero.

Il CdS segue e monitora con attenzione le problematiche che si manifestano durante l'anno, e il rapporto con la componente studentesca sembra più funzionale rispetto all'a.a. precedente. Si conferma la qualità del lavoro di analisi condotta nella SMA e l'attitudine a introdurre con coerenza correttivi al disegno dell'offerta proposto.

### D. Criticità evidenziate (testo libero)

Si mantiene negativo (sebbene con piccoli segnali di riallineamento nel confronto con altre sedi) il trend relativo all'ampiezza del corpo docente, che ha ancora un alto numero di studenti per docente, e molte ore fornite da docenza a contratto. Quest'ultimo dato è inevitabilmente condizionato, però, dalle molte discipline che devono essere attribuite a specialisti esterni, e costituiscono una parte qualificante dell'offerta didattica proprio per questo. Questo punto, già evidenziato nelle precedenti Relazioni, rappresenta un'area di intervento per i Dipartimenti con cui il CdS, che assomma competenze e aree multidisciplinari, interagisce. La CPDS concorda con la Direzione del Corso nella richiesta di un impegno maggiore da parte del Dipartimento ospite, e di quei settori disciplinari che sono maggiormente coinvolti.

Il dato sulla propensione di chi si laurea verso l'impiego nel mondo del lavoro è oscillante a seconda degli indicatori, ma data la recente modifica dei curricula, non si ritiene ancora pienamente valutabile il trend emerso.

### D. Proposte di miglioramento (testo libero)

Il lavoro di monitoraggio da parte del Corso è positivo; si raccomanda di continuare a cercare occasioni di confronto con la componente studentesca, in particolare con quella di provenienza estera, che per varie ragioni, anche culturali o di poca familiarità con l'accademia italiana, può risultare meno facilmente sondabile. In questo senso sarà utile monitorare che il tasso di abbandoni, ora in miglioramento, si assesti in maniera stabile.

Si ritiene importante, inoltre, che il CdS possa consolidare i legami con i settori disciplinari più vicini in modo da istituire rapporti più stretti all'interno dei Dipartimenti che lo potrebbero supportare. Merita attenzione il cambiamento che l'attivazione presso il FISPPA della nuova magistrale in "Data analysis" potrà avere sul CdS, in questo senso potrebbe essere necessario uno sforzo di orientamento con le/gli studenti della triennale in Comunicazione.

## E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella SUA-CdS

Spunti di riflessione

Quanto riportato nei quadri della scheda SUA-CdS è corrispondente all'effettiva organizzazione didattica del corso, in particolare in riferimento ai quadri:

A4.a Obiettivi formativi specifici del corso

Si suggerisce di verificare se c'è coerenza dal punto di vista qualitativo – tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS – e coerenza dal punto di vista quantitativo – tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

B1. Descrizione del percorso di formazione

B2. Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Fonti consultate/attività svolte:	Apporre una X
Scheda SUA-CdS	X
Syllabus	X
Colloqui con gli studenti	X
Eventuali altre fonti consultate (specificare): colloqui con GAV	X

### E. Punti di forza (testo libero)

La preparazione di un canale Moodle in lingua inglese ha sicuramente migliorato la chiarezza delle informazioni per le/gli studenti internazionali, sebbene i regolamenti generali rimandino a documenti in italiano; allo stesso modo la scheda SUA che la CPDS ha potuto consultare è solo in italiano. Si apprezzano le modifiche all'intitolatura dei percorsi interni, perché contribuiscono a sciogliere alcune ambiguità che in passato hanno portato fraintendimenti a causa di cattive interpretazioni.

### E. Criticità evidenziate (testo libero)

La piena comprensione, specialmente per i futuri studenti internazionali, dell'assetto del CdS, necessariamente passa specialmente dalla pagina Moodle e dalle informazioni più dettagliate offerte nel tempo: in questo quadro si raccomanda di assicurare che, in particolare per le/gli internazionali, una piena fruizione in inglese dei documenti.

### E. Proposte di miglioramento (testo libero)

Si raccomanda di integrare le informazioni in inglese in modo costante.

**F. Ulteriori proposte di miglioramento. Applicazione dei suggerimenti riportati nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

**F1. Vi sono ulteriori segnalazioni e proposte di miglioramento per il CdS non segnalate nei quadri precedenti? (testo libero)**

Per diminuire il rischio di iscritte/i disorientati rispetto a proprie aspettative, il CdS potrebbe organizzare momenti di incontro seminariali, su argomenti strategici e trasversali, all'avvio dell'a.a. o dei semestri, per fissare i punti comuni dei curricula e comunicare in modo concreto la prospettiva interdisciplinare del Corso.

**F2. Verifica dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento messe in atto dal Corso di Studio, anche in una prospettiva pluriennale (testo libero)**

*Spunti di riflessione*

- Il CdS ha messo in atto i suggerimenti riportati nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS?

- Il CdS ha tenuto conto delle criticità emerse negli anni precedenti e ha intrapreso azioni per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi messi in atto?

Il CdS nel corso dell'ultimo a.a. ha saputo recuperare un rapporto costruttivo con la componente studentesca; si apprezza inoltre anche la capacità di analizzare i dati numerici alla luce della particolarità del Corso, fortemente interdisciplinare e attivo in un contesto complesso a causa dell'appartenenza dei docenti a Dipartimenti diversi.

SINTESI	PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	SUGGERIMENTI
QUADRO A	Buone valutazioni delle AD e del CdS nel suo complesso	Presenza di criticità che sfuggono alle rilevazioni attuali	Coinvolgere il corpo studentesco nella realizzazione delle indagini sull'opinione di studenti/esse.
QUADRO B	Apprezzamento per sillabi, laboratori, strutture. Riorganizzazione in curricula.	Problemi linguistici nel curriculum in inglese. Questione della gestione di chi non frequenta.	Interventi per il superamento della barriera linguistica fra docenti e studenti. Studio di modalità di coinvolgimento di chi non frequenta.
QUADRO C	Ottimi valori degli indicatori relativi alla carriera.	Frequenza come elemento determinante nel superamento dell'esame in alcune AD.	Avviare con la componente studentesca una riflessione sulla questione di chi studia senza frequentare.
QUADRO D	Attrattività del CdS. Reattività del CdS di fronte ai punti critici.	Alta proporzione di docenti a contratto.	Prosecuzione dell'attività di monitoraggio. Collaborazione più stretta fra dipartimenti coinvolti nel CdS
QUADRO E	Moodle in inglese. Modifiche chiarificatrici nell'intitolatura dei percorsi interni.	Necessità di più contenuti informativi in inglese.	Integrare costantemente le informazioni in inglese.